

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2018



**Bilancio
di Sostenibilità**

2018

Il concetto di equilibrio è la chiave di lettura del Bilancio di Sostenibilità 2018 di RadiciGroup.

La parola "*equilibrio*" trova le sue radici nel latino "*aequus*", ossia "*giusto*", "*corretto*" e "*libra*", ovvero "*bilancia*" ...

Sorprendentemente, ma non troppo, una etimologia che sposa appieno i principi di sostenibilità di RadiciGroup che persegue ciò che è giusto, bilanciando con costanza ed impegno aspetti ambientali, sociali ed economici con il desiderio di migliorarsi incessantemente.

Si tratta di un equilibrio dinamico, fatto di sfide, nuove idee e di soluzioni, talvolta vere e proprie sperimentazioni, per rispondere a scenari in incessante mutamento. L'evolversi del concetto di sostenibilità, il cambiamento degli scenari di mercato, il perenne rinnovarsi delle persone e delle aziende trovano nel concetto di equilibrio un obiettivo sfidante e imprescindibile.

Le immagini scelte per accompagnare il susseguirsi dei capitoli di questo report vogliono rafforzare proprio l'affascinante concetto di equilibrio alla base dei principi del Gruppo che si concretizza qui in scelte, azioni, risultati, indicatori.

L'equilibrio

02	L'Equilibrio
04	La nostra Vision, la nostra Mission, i nostri Valori
05	I Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite
06 - 07	La Politica di Gruppo per la Qualità, l'Ambiente, L'energia, La Salute e la Sicurezza
08 - 09	La Lettera del Presidente
12 - 15	I principi di Rendicontazione
16 - 33	RadiciGroup
36 - 42	Gli Stakeholder
70 - 82	La performance economica di RadiciGroup
83 - 99	La performance sociale di RadiciGroup
102 - 121	La performance ambientale di RadiciGroup
124 - 137	La costruzione del Bilancio
140 - 141	La lettera di Validazione
142	Contatti ed indirizzi utili
143 - 148	GRI Content Index
150 - 151	Hanno dato voce al Bilancio di Sostenibilità

DISCLOSURE 102-16

I nostri Valori

La centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale.

L'efficienza e l'efficacia dei sistemi gestionali per migliorare l'impresa.

La correttezza e la trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme vigenti.

L'attenzione ai bisogni e alle aspettative degli interlocutori per migliorare il clima di appartenenza e soddisfazione.

L'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente.

La responsabilità di impresa verso Lavoratori, luoghi e fabbriche.

La nostra Vision

“Essere tra i più importanti gruppi chimici nella filiera della poliammide, delle fibre sintetiche e dei tecnopolimeri.”

La nostra Mission

“Promuovere lo sviluppo dei business nel rispetto dei valori e della cultura del nostro Gruppo.

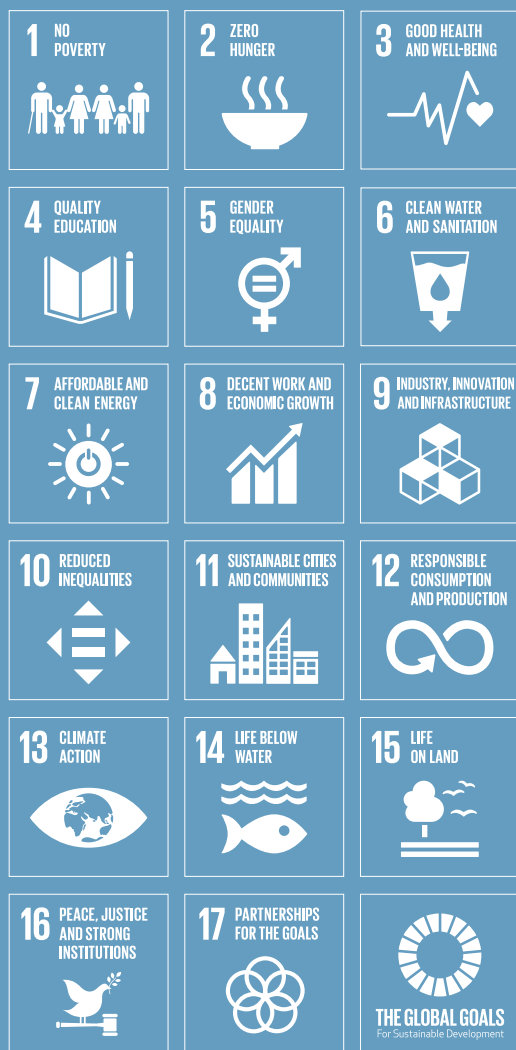
Perseguire la nostra Vision attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione delle nostre risorse, attraverso alleanze, ricercando sempre nuovi mercati, anche di nicchia.

Sviluppare nuovi prodotti ed applicazioni nel segno della sostenibilità.”

La Vision, la Mission, i Valori di RadiciGroup sono stati formulati negli anni '90 e guidano il Gruppo nelle sue scelte.

Sono affissi nelle diverse aziende in forma di manifesto e presenti sul sito web di RadiciGroup in tutte le sue principali lingue di riferimento affinché possano essere compresi e condivisi appieno dai Lavoratori e da tutti gli Stakeholder.

I sustainable development goals delle Nazioni Unite



DISCLOSURE 102-12, 102-16

Nel 2015 più di 150 leader internazionali si sono riuniti, sotto l'egida delle Nazioni Unite, per formulare un impegno per lo sviluppo globale, la protezione dell'ambiente, la diffusione di pace e prosperità nel mondo.

A seguito dell'incontro è stata approvata l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals) e i relativi sotto-obiettivi.

Essi mirano a costruire una società più equa riducendo la povertà e le ineguaglianze, promuovendo la dignità e garantendo a tutti gli esseri umani un livello adeguato di sviluppo ed un'esistenza pacifica. Tutto questo nel rispetto del Pianeta e delle sue risorse.

Gli SDGs chiedono esplicitamente la collaborazione tra governi, aziende e società civile. Anche RadiciGroup, che da più di quindici anni si fa promotore di politiche attive di sostenibilità, ha volontariamente accolto questo appello e assunto come principio ispiratore del proprio operato gli SDGs.

Il Gruppo contribuisce, attraverso l'impegno quotidiano di più di 3.000 Lavoratori raccontato in questo Bilancio, e la collaborazione con gli Stakeholder, al raggiungimento di questi obiettivi.

DISCLOSURE 102-12, 102-16
DISCLOSURE 103-1

La politica di Gruppo per la qualità, l'ambiente, l'energia, la salute e la sicurezza

Nel giugno 2019 il Presidente ed il Vice Presidente di RadiciGroup hanno sottoscritto insieme una nuova versione della Politica di Gruppo per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, La Salute e la Sicurezza.

Si tratta di un aggiornamento rispetto alla versione del 2017 che contiene un ulteriore rafforzamento dell'impegno in relazione ai temi dell'ambiente e della sicurezza.

Altri elementi distintivi di questo documento sono il sempre maggiore coinvolgimento degli Stakeholder e l'importanza attribuita alla formazione come elemento di crescita e di coinvolgimento per tutte le persone del Gruppo.

Guardare oltre per valorizzare il business, garantire continuità ed essere inclusivi con tutti gli Stakeholder. Così RadiciGroup opera ogni giorno concretizzando i suoi valori distintivi: centralità della persona, affidabilità, correttezza e trasparenza. Così il Gruppo assicura **qualità** ai suoi prodotti, promuove la **salute** e la **sicurezza** sui luoghi di lavoro e agisce **nel rispetto dell'ambiente**. Un impegno di lungo termine, volto a perseguire uno **sviluppo sociale, economico e ambientale** davvero sostenibile, alimentato da **innovazione e ricerca** che rappresentano il fondamento per progettare e far progredire le tecnologie, i processi e i prodotti.

In questo contesto, RadiciGroup persegue una sempre maggiore cooperazione e sinergia tra le varie funzioni delle Aree di Business, per avviare un percorso di ottimizzazione e ricerca dell'**eccellenza** di ciascun processo, attraverso il **miglioramento continuo** delle attività, della **trasparenza operativa** e comunicativa, dei prodotti e dei servizi forniti in termini di **qualità** e di **prestazioni** di utilizzo, in stretta **collaborazione con gli Stakeholder**.

La diligente osservanza delle normative di tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza dei Lavoratori e della prevenzione degli eventi dannosi a carico

dei prodotti e dei processi produttivi costituisce la base imprescindibile di ogni attività del Gruppo. A tale scopo, RadiciGroup adotta per le proprie aziende **Sistemi di Gestione per Qualità, Ambiente ed Energia, Salute e Sicurezza**, opportunamente certificati da Organismi riconosciuti e basati su procedure ben definite e comprese a tutti i livelli organizzativi.

Per assicurare la **Qualità** dei prodotti e dei servizi forniti, il Gruppo si avvale di numerosi strumenti che consentono di generare processi robusti e affidabili, soddisfare le richieste più esigenti e promuovere il miglioramento continuo. Per quanto riguarda invece **l'Ambiente** e **l'Energia**, RadiciGroup lavora per ottimizzare le prestazioni con risultati visibili e misurabili, investendo e impiegando risorse umane e tecnologiche per monitorare e ridurre i gli impatti ambientali.

Contemporaneamente, il Gruppo promuove l'impegno ambientale anche presso i propri Clienti, Fornitori, Lavoratori e, attraverso attività di coinvolgimento, presso tutti gli Stakeholder. Tutto questo prendendo in considerazione l'intera filiera produttiva, misurando l'impronta ambientale dei principali prodotti e servizi e valutando, ove possibile, l'applicazione di principi

ispirati all'eco-design e ad un'economia circolare.

La Direzione, consapevole del fatto che la **Sicurezza** e la **Salute** dei Lavoratori sono elementi prioritari e di centrale importanza, assicura gli standard di sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia, ne verifica regolarmente il rispetto e l'efficacia, perseguendo l'obiettivo di aumentare la prevenzione e il controllo per ridurre il rischio di incidenti.

Promuove inoltre un rapporto trasparente e collaborativo con le autorità e le comunità locali, incoraggia meccanismi di consultazione dei Lavoratori e favorisce la loro partecipazione ai processi aziendali.

Accanto a questo il Gruppo pone in campo notevoli risorse per la formazione dei Lavoratori, per accrescerne la conoscenza e la consapevolezza di quanto l'apporto individuale sia fondamentale in termini di risultato complessivo.

Il Presidente
Angelo Radici


Il Vicepresidente
Maurizio Radici




DISCLOSURE 102-14

La lettera del Presidente

Sempre più la sostenibilità ambientale, sociale ed economica sta salendo nella scala dei valori del nostro Gruppo e si sta trasformando in fattore globale in grado di guidare il nostro modello di crescita industriale al fianco degli altri elementi strategici di competitività. Ne ho la prova ogni giorno parlando con i miei collaboratori, leggendo i giornali, confrontandomi con altri imprenditori che, come me e la mia Famiglia, raccolgono le aspettative del mercato.

Alla luce di questo sono orgoglioso di poter dire che, anche in occasione del Bilancio di Sostenibilità 2018, i dati ambientali del nostro Gruppo sono ancora in miglioramento, nonostante abbiano ormai raggiunto quel margine fisiologico oltre il quale progredire in modo sostanziale si fa molto difficile. Questo significa che nelle nostre aziende si persegue, comunque ed in ogni circostanza, l'ottimizzazione in ogni singolo processo produttivo soprattutto in relazione all'uso delle risorse: materie prime, energia, acqua, e si investe incessantemente per limitare le emissioni, la produzione di scarti, l'uso di input fossili. Produciamo di più, e siamo profittevoli, utilizzando meno risorse.

E non solo. Poiché intendiamo farci promotori, attraverso le nostre strategie, di una "sostenibilità competitiva" in grado di generare domanda crescente e "virtuosa" per prodotti e processi a limitato impatto lungo tutta la catena del valore, abbiamo lavorato incessantemente con Fornitori, Clienti e associazioni scientifiche per scelte di innovazione.

Quest'ultima si è tradotta, ad esempio, in biopolimeri, in progetti pilota su articoli monomateriale facilmente riciclabili a fine vita, in soluzioni in grado di sostituire, a parità di prestazioni e minori impatti, applicazioni tradizionali e consolidate. Non è mancato in questo contesto l'impegno forte per la misurazione, anche in fase pre-industriale, degli

impatti di questi stessi prodotti, attraverso sistemi scientifici e seri, riconosciuti a livello internazionale. RadiciGroup vuole dunque essere protagonista del cambiamento e agire ad ogni livello - operativo, commerciale, istituzionale - per sviluppare modelli nuovi, rigorosi per approccio e ambiziosi per intenti, primo fra tutti la circolarità, perseguita a partire dalla formulazione stessa dei materiali. Quanto produciamo è troppo prezioso in termini di risorse materiali, tecniche, economiche per disperderne il valore dopo una sola vita. È necessario che ogni cosa abbia almeno una seconda (e possibilmente anche una terza) vita.

Un altro concetto importante che condivido con la mia Famiglia è che il nostro Gruppo deve interagire in maniera sempre più attiva con il suo sistema sociale e territoriale di riferimento, deve saper crescere in armonia con il suo contesto e nel mondo perseguendo con tenacia un equilibrio in grado di adattarsi al mutare delle circostanze.

Per questa ragione anche nel 2018 abbiamo frequentemente aperto le porte alle comunità locali e alle scuole per raccontare loro chi è RadiciGroup e confrontarci con la loro visione di impresa. Un dialogo utile e sfidante, che arricchisce chi è dentro e chi è fuori dal mondo industriale.

Abbiamo anche molto investito sui Lavoratori, assumendo persone nuove e creando percorsi formativi sempre più strutturati e robusti sul tema della crescita delle competenze professionali e individuali. Particolare rilevanza nei piani formativi hanno avuto la salute e la sicurezza.

Una parte di questo Bilancio è proprio dedicata alla rendicontazione di come, nel Gruppo, la sicurezza venga letteralmente "coltivata" e fatta crescere in tutti i paesi nei quali ci troviamo ad operare.

A tutte le persone del Gruppo, mi piace ribadirlo ogni anno, è affidato il compito di alimentare la sostenibilità che, senza il loro prezioso contributo, non esisterebbe. La "governance" di sostenibilità non è solo una questione di strategia delegata ai vertici aziendali. La sostenibilità è un impianto fatto funzionare con cura, è la segnalazione tempestiva di quanto non funziona in reparto, è il dialogo con i colleghi per sperimentare soluzioni alternative, è il coraggio di scelte nuove, è l'attitudine mentale di ciascuno di noi alla curiosità, alla crescita, all'evoluzione.

Vorrei concludere con un cenno al tema dell'equilibrio dinamico scelto come leitmotiv grafico per il nostro Bilancio di Sostenibilità. Le immagini che rappresentano l'equilibrio nelle diverse discipline scientifiche non raccontano di staticità o immobilismo, tutt'altro. Intendono stimolare la nostra riflessione su come sia necessario essere sufficientemente sicuri del nostro operato da non lasciarci scuotere dai cambiamenti improvvisi, ma a tempo stesso reattivi per saper cogliere quanto questi cambiamenti portano. Albert Einstein ci ha rivelato, con la sua caratteristica schiettezza, una grande verità sull'equilibrio "La vita è come andare in bicicletta. Per mantenere l'equilibrio devi muoverti."

Altri traguardi ci attendono. Non ci resta che partire!

Angelo Radici,
Presidente di RadiciGroup

L'EVOLVERSI DEL CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ,
IL CAMBIAMENTO DEGLI SCENARI DI MERCATO,
IL PERENNE RINNOVARSI DELLE PERSONE E DELLE
AZIENDE TROVANO NEL CONCETTO DI EQUILIBRIO
UN OBIETTIVO SFIDANTE E IMPRESCINDIBILE.



DISCLOSURE 102-1

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di Radici Partecipazioni SpA e delle sue Consociate, collettivamente indicate come “RadiciGroup” o “il Gruppo” nel testo.

DISCLOSURE 102-54

È realizzato in conformità con il modello di rendicontazione GRI Standards - Core Option.

DISCLOSURE 102-45, 102-46

Hanno fornito i propri dati per l'edizione corrente i seguenti 22 siti produttivi e la holding:

CORDONSED SA (Argentina)
 LOGIT Sro (Rep. Ceca)
 NOYFIL SA (Svizzera)
 NOYFIL SpA (2 sedi, Italia)
 RADICI CHEMIEFASER GmbH (Germania)
 RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GmbH (Germania)
 RADICI CHIMICA SpA (Italia)
 RADICI FIL SpA (Italia)
 RADICI NOVACIPS SpA (2 sedi, Italia)
 RADICI PARTECIPAZIONI SpA (Italia)
 RADICI PLASTICS GmbH (Germania)
 RADICI PLASTICS BV (Olanda)
 RADICI PLASTICS Ltda (Brasile)
 RADICI PLASTICS MEXICO S. de R.L. de C.V. (Messico)
 RADICI PLASTICS SOUZHOU Co. Ltd. (Cina)
 RADICI PLASTICS USA Inc. (USA)
 RADICI YARN SpA (2 sedi, Italia)
 RADICIFIBRAS Ltda (Brasile)
 SC YARNEA Srl (Romania)
 TESSITURE PIETRO RADICI SpA (Italia)

Radici Partecipazioni ha fornito unicamente i dati relativi al proprio personale essendo gli impatti ambientali estremamente limitati.

Le aziende sopra elencate costituiscono la quasi totalità del fatturato di RadiciGroup. Rimangono escluse le società commerciali e quelle non incluse nel perimetro di business della chimica, dei tecnopolimeri e delle fibre sintetiche. I temi materiali individuati ed i relativi indicatori si applicano a tutte le aziende sopra indicate. I principi di rendicontazione enunciati qui di seguito sono alla base di questo Bilancio. Costituiscono le premesse che

I principi di rendicontazione

avvalorano l'intenzione del Gruppo di realizzare un documento rappresentativo della propria strategia di sostenibilità, degli obiettivi raggiunti e di quelli ancora da raggiungere. Sono importanti strumenti che, una volta applicati, permettono di condividere risultati e aspettative con gli Stakeholder, secondo una modalità trasparente, equilibrata, aperta al confronto.

Inclusività degli Stakeholder

RadiciGroup ha proceduto nel 2018 ad una revisione della mappatura dei propri Stakeholder, come indicato a pagina 126, e ne ha vagliato le legittime aspettative, descritte nella tabella "MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER, DELLE LEGITTIME ASPETTATIVE E DEI RISCHI" a pagina 128.

Alcuni portatori di interesse, in particolare i Dipendenti, gli abitanti delle comunità locali ed i Fornitori sono stati attivamente coinvolti nell'analisi di materialità secondo le modalità descritte al capitolo Analisi di Materialità. Il loro apporto è stato prezioso per giungere ad una visione più completa e condivisa delle tematiche di sostenibilità, essenziali per il nostro Gruppo.

Inoltre, numerose circostanze descritte nel capitolo "Gli Stakeholder" li hanno visti coinvolti direttamente insieme al Gruppo in iniziative di dialogo, di collaborazione, di promozione dei temi della sostenibilità.

Infine, la diffusione del Bilancio, nella sua versione completa e nelle versioni

riepilogative, si concretizza di anno in anno attraverso comunicazione e formazione interne, nonché attraverso la promozione tramite i media tradizionali e social. Questo garantisce al documento, ed ai concetti in esso contenuti, un ampio spettro comunicativo, in grado di toccare potenzialmente tutti gli Stakeholder.

Contesto di sostenibilità

Ciascun aspetto materiale è stato inserito in una strategia complessiva che vede RadiciGroup lavorare attivamente per lo sviluppo sostenibile delle proprie realtà produttive, contribuendo così ai più generali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite già citati nella premessa a questo documento. A questo si affianca, anche nell'edizione corrente, una analisi del contesto di RadiciGroup che consente di cogliere caratteristiche e strategie delle differenti aree di business.

Materialità

La Mission, la Vision, i Valori fondativi, l'analisi del contesto e delle legittime aspettative degli Stakeholder hanno guidato il Gruppo nella determinazione dei propri aspetti materiali. L'accurato processo di identificazione di tali aspetti, descritto alla voce LA MATRICE DI MATERIALITÀ, guidato da una Procedura Corporate dedicata, ha consentito di far emergere con chiarezza le tematiche sulle quali RadiciGroup ha convogliato le proprie strategie e le proprie risorse in tema di sostenibilità.

Completezza, accuratezza, equilibrio

Questo Bilancio di Sostenibilità offre una rendicontazione sugli aspetti materiali, validi per la totalità delle aziende che hanno fornito i propri dati, relativamente all'anno 2018 e ai due anni precedenti.

Tali aziende costituiscono la sostanziale totalità del fatturato di RadiciGroup e la totalità dei suoi Dipendenti, fatto che conferisce alla rendicontazione piena rappresentatività.

Come ogni anno, la raccolta dei dati numerici è stata effettuata in forma disaggregata. Ciascun sito produttivo ha fornito i propri risultati, aggregati poi a livello centrale riportando andamenti a tre anni. Laddove vengono citati trend a sei anni i dati possono essere reperiti nelle precedenti edizioni del bilancio di sostenibilità pubblicati nell'area "sostenibilità" sul sito di RadiciGroup.

I dati sono illustrati con trasparenza ed equilibrio nei numeri e nei commenti. Le metodiche di calcolo e le unità di misura sono state indicate ove opportuno, così come è stata fatta menzione di eventuali stime o assunti. Il margine di incertezza è stato valutato come inferiore al 5%.

Un analogo sistema è stato utilizzato per la raccolta di indicatori non numerici, reperiti attraverso l'invio di questionari in lingua italiana o inglese ai diversi siti e presentati in una forma riassunta volta ad evidenziare gli elementi comuni e trasversali alle diverse realtà.

Confrontabilità

DISCLOSURE 102-48, 102-49

Il Bilancio è realizzato secondo il modello GRI Standards: Core Option. Le precedenti edizioni erano state realizzate rispettivamente secondo il modello GRI 4 Core Option (2016) e GRI Standards Core Option (2017).

Questo, insieme all'aggiornamento di alcuni indicatori previsto dal modello di rendicontazione, non consente la diretta confrontabilità del documento con le precedenti versioni, sebbene omissioni di dati o eventuali scostamenti di rilievo siano comunque opportunamente indicati e spiegati. Analogamente sono indicate eventuali correzioni retroattive.

Chiarezza

Ad ogni edizione del Bilancio viene compiuto uno sforzo di organizzazione delle informazioni che ha l'obiettivo di accrescere la chiarezza e la fruibilità del documento. L'edizione corrente comprende alcune tavole riassuntive realizzate per permettere di cogliere con immediatezza gli aspetti salienti dei principali capitoli.

Al testo in edizione completa, disponibile in italiano e inglese, si affiancano ogni anno numerose versioni ridotte, chiamate "Pillole di Bilancio". Esse sono destinate ad una vasta diffusione tra gli Stakeholder e permettono di conoscere, in forma semplificata, i più importanti risultati del Gruppo in tema economico, ambientale, sociale.

Affidabilità

I processi strategici e operativi che danno vita al Bilancio sono illustrati o documentati nel testo, con particolare riferimento alla procedura corporate legata alla strategia per lo sviluppo sostenibile, la quale descrive i processi per la definizione del contesto di RadiciGroup, per la mappatura degli Stakeholder e delle loro aspettative e per l'identificazione degli aspetti materiali.

DISCLOSURE 102-56, 201-1

Il Bilancio è asseverato dall'ente di certificazione indipendente CERTIQUALITY come rispondente al modello di rendicontazione GRI Standards: Core Option. L'ente di certificazione ha verificato l'accuratezza e affidabilità sia dei dati primari che dei dati aggregati, la coerenza e veridicità delle affermazioni formulate e la rispondenza complessiva del documento al modello indicato. Per quanto concerne i dati economico finanziari presentati nell'indicatore, essi sono assoggettati a revisione contabile volontaria da parte di Deloitte&Touche nell'ambito della più generale revisione del Bilancio consolidato di Radici Partecipazioni SpA.

Tempestività

Il presente Bilancio fa riferimento a dati e circostanze relativi all'anno solare 2018 ed è presentato ad un anno di distanza circa dalla precedente versione, pubblicata a settembre 2018. Eventuali dati non riferiti all'anno di rendicontazione sono opportunamente segnalati. Essi sono riportati per garantire al bilancio un maggior grado di aggiornamento. La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità di RadiciGroup avviene con cadenza annuale.

DISCLOSURE 102-50, 102-51, 102-52

Cautela

DISCLOSURE 102-11

RadiciGroup è fortemente consapevole dei potenziali rischi legati all'ambiente e alle persone derivanti dalle sue attività. Un esteso ed accurato lavoro di analisi dei rischi viene condotto dai sistemi di gestione in tutte le aziende del Gruppo, con la collaborazione delle diverse funzioni. Azioni di monitoraggio, prevenzione e mitigazione sono condotte estensivamente in RadiciGroup che rende oggettivo e misurabile il principio di cautela grazie alla presenza della certificazione ambientale ISO 14001 e della certificazione OHSAS 18001 (oggi ISO 45001) in tutti i principali siti.

RadiciGroup

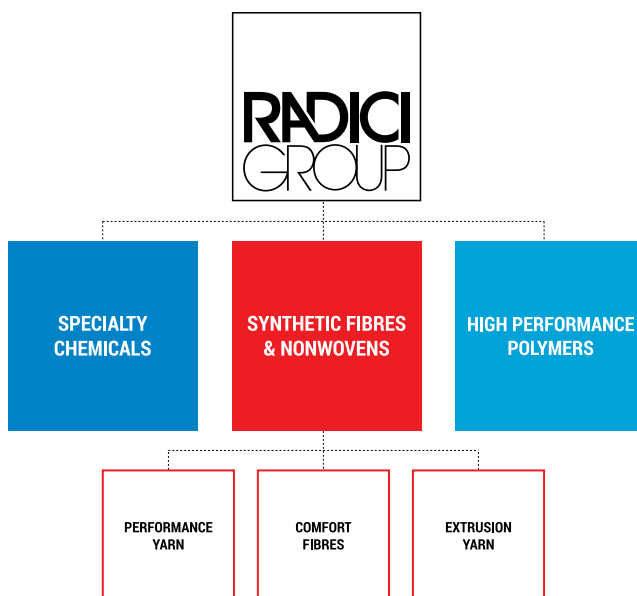
La struttura del Gruppo

DISCLOSURE 102-2, 102-4, 102-6, 102-7

Con circa 3.100 Dipendenti, un fatturato di 1.211 milioni di euro nel 2018 e un network di oltre 30 unità produttive e sedi commerciali dislocate tra Europa, Nord e Sud America e Asia, RadiciGroup è oggi leader mondiale nella produzione di una vasta gamma di intermedi chimici, polimeri di poliammide, tecnopolimeri, fibre sintetiche e non tessuti.

Grazie ad una conoscenza integrale del processo produttivo – dalla polimerizzazione a monte alla filatura e alla realizzazione di compound a valle – e grazie alla padronanza di tecnologie di produzione all'avanguardia, RadiciGroup è in grado di proporre soluzioni ad alto valore aggiunto.

Alla base della sua strategia vi sono infatti forte attenzione all'innovazione, alla qualità, alla soddisfazione dei Clienti e alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.



Una presenza globale

EUROPA

Francia

- Saint Priest

Italia

- Andalo Valtellino
- Ardesio
- Casnigo
- Chignolo d'Isola
- Gandino
- Novara
- Villa d'Ogna

Germania

- Hamburg
- Lüneburg
- Selbitz
- Tröglitz

Olanda

- Born

ASIA

Cina

- Shanghai
- Suzhou

India

- Nuova Delhi

AMERICA

Argentina

- Buenos Aires
- Rio Grande

Brasile

- Araçariгуama
- São José dos Campos

Messico

- Ocotlán

USA

- Wadsworth

Regno Unito

- Wakefield

Repubblica Ceca

- Podborany

Romania

- Savinesti

Spagna

- Barcelona

Svizzera

- Stabio

Ungheria

- Szentgotthard

● SEDE PRODUTTIVA

○ SEDE COMMERCIALE

Queste le macro Aree di Business di RadiciGroup:

SPECIALTY CHEMICALS

È l'area di Business specializzata nella produzione di intermedi chimici e polimeri di PA 6, 6.6, 6.10 e polimeri speciali, materie prime utilizzate per la realizzazione di molteplici prodotti nei settori della plastica e delle fibre sintetiche. Di fatto, questa Business Area fornisce alle altre la "materia prima per le successive lavorazioni.

HIGH PERFORMANCE POLYMERS

È specializzata nella produzione di tecnopolimeri, materie plastiche caratterizzate da diverse proprietà fisico-meccaniche a seconda del tipo di applicazione per cui si utilizzano. Si tratta di materie prime destinate a vari settori tra cui l'automotive, l'elettrico/elettronico, l'idrotermosanitario e il mondo degli elettrodomestici.

SYNTHETIC FIBRES AND NONWOVENS

A questa Area di Business fanno capo numerose tipologie di prodotto che vanno dal filo di poliestere, al filo di nylon, dal filato per erba sintetica al tessuto non tessuto, materiali utilizzati in diversi settori tra cui automotive, abbigliamento e arredamento.

Per saperne di più

www.radicigroup.com/it/documentazione/corporate/to-be-glocal

I numeri chiave del Gruppo

FATTURATO CONSOLIDATO PER
AREA DI BUSINESS
(Milioni di euro)

471

SPECIALTY CHEMICALS

444

SYNTHETIC FIBRES AND NONWOVENS

406

HIGH PERFORMANCE POLYMERS

10

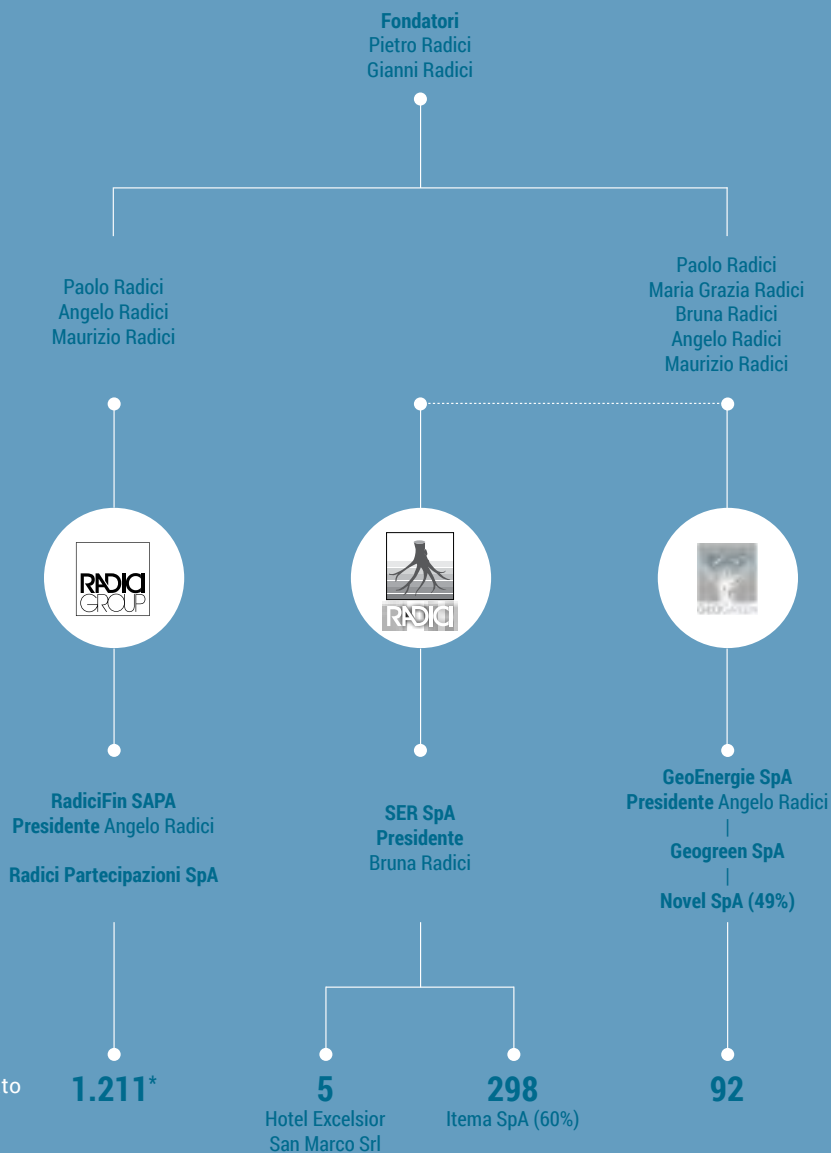
ALTRI BUSINESS

FATTURATO CONSOLIDATO
DI RADICIGROUP 2018
1.211 MILIONI DI EURO

Il mondo Radici

DISCLOSURE 102-2, 102-4, 102-6, 102-7

RadiciGroup è dunque una realtà strutturata e multiforme, che in aggiunta ai propri core business, è anche parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile (ITEMA) e quelli dell'energia (GEOGREEN) e dell'Hotellerie (SAN MARCO).



*Fatturato consolidato
RadiciGroup 2018
(Milioni di Euro)

La governance

DISCLOSURE 102-5, 102-18

Il modello organizzativo di RadiciGroup è basato sul controllo diretto della gestione da parte della Famiglia Radici. Quest'ultima possiede l'intero pacchetto azionario del Gruppo e ne formula le strategie in accordo con il Consiglio di Amministrazione. Angelo, Maurizio e Paolo Radici, nelle loro funzioni di Presidente, Vice Presidente e Consigliere, seguono quotidianamente ed operativamente l'andamento dei Business del Gruppo.

La Holding e il Consiglio di Amministrazione

DISCLOSURE 102-5

Radici Partecipazioni SpA è la holding che raggruppa le attività industriali nel campo delle fibre sintetiche, della chimica e dei polimeri ad alte prestazioni ed è controllata direttamente dalla holding di gruppo, Radicifin S.A.p.A.

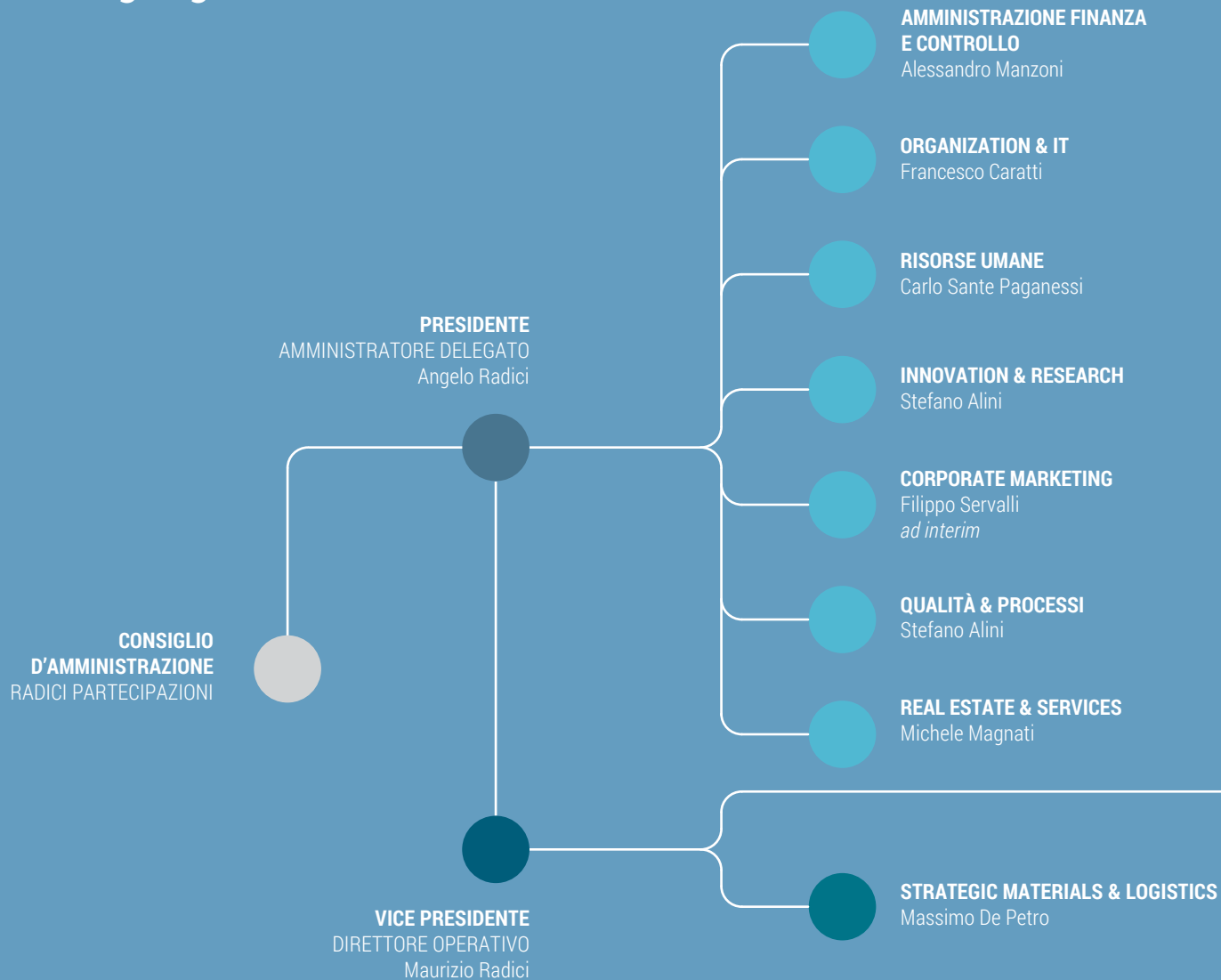
Radici Partecipazioni S.p.A, dirige e coordina l'attività di tutte le società partecipate secondo le linee guida espresse dal CDA. Fornisce inoltre alcuni servizi centralizzati attraverso le funzioni corporate. Gli organi di cui la holding si avvale per l'amministrazione ed il controllo sono il Consiglio di Amministrazione, con compiti strategici ed amministrativi, ed il Collegio Sindacale. Quest'ultimo è composto da 3 membri, in carica per 3 anni con funzioni di controllo sull'amministrazione. Il CDA, in carica per 1 anno, è composto da 7 membri. Ne fanno parte gli Azionisti di maggioranza insieme a consiglieri che portano la propria expertise specifica in materia economico-finanziaria, amministrativa e legale.

I Business Area Manager

Le attività produttive e commerciali del Gruppo sono affidate alle realtà operative che, su mandato del CDA, attuano il piano di business del Gruppo. Definite a seconda della tipologia produttiva o della tecnologia di processo, le aree sono guidate ciascuna da un manager designato dal CDA di Radici Partecipazioni. I Business Area Manager talvolta rivestono anche il ruolo di consigliere delegato delle rispettive aziende, con i limiti di ordinaria amministrazione.

Con l'obiettivo di guardare al futuro, accrescere la cooperazione e cogliere le sinergie tra le varie funzioni delle Aree di Business, la struttura delle funzioni corporate è stata ripensata nel 2018, per ricercare l'eccellenza di ciascun processo e valorizzare la dimensione internazionale del Gruppo.

La struttura del Gruppo L'organigramma





**BUSINESS AREA
SPECIALTY CHEMICALS**
Maurizio Radici



**BUSINESS AREA
HIGH PERFORMANCE POLYMERS**
Luigi Gerolla



**BUSINESS AREA
PERFORMANCE YARN**
Nicola Agnoli



**BUSINESS AREA
COMFORT FIBRES**
Oscar Novali



**BUSINESS AREA
EXTRUSION**
Enrico Burianni



**BUSINESS LINE
ACRYLIC**
Maurizio Radici



CDA Radici Partecipazioni

Angelo Radici
Maurizio Radici
Paolo Radici
Luigi Gerolla
Alessandro Manzoni
Edoardo Lanzavecchia
Pecuvio Rondini



Comitato Etico

Presidente:
Alessandro Manzoni
Membri:
Carlo Sante Paganessi
Francesco Pezzotta
Aldo Piceni
Filippo Servalli



Fondatori

Pietro Radici
Gianni Radici



Azionisti

Radicifin S.a.p.A. di:
Paolo Partecipazioni S.r.l. Unip.
Angelo Radici Partecipazioni S.r.l. Unip.
Maurizio Radici Partecipazioni S.r.l. Unip.



Collegio Sindacale

Presidente:
Aldo Piceni
Membri:
Marco Baschenis
Matteo Perazzi



Radici Partecipazioni S.p.A.

Presidente:
Angelo Radici
Vice Presidente:
Maurizio Radici

I prodotti di RadiciGroup ed i loro settori di applicazione

DISCLOSURE 102-2, 102-6

RadiciGroup ha registrato il proprio marchio corporate e trenta marchi di prodotto, destinandoli ad impieghi nell'ambito dei seguenti settori principali.

PRODOTTI PER L'ABBIGLIAMENTO

Filati grezzi e tinti per abbigliamento esterno, intimo, calzetteria, costumi da bagno.

Non-tessuti per abbigliamento protettivo monouso e usi igienico sanitari.

Tecnopolimeri per accessori e finiture d'abbigliamento.

PRODOTTI PER IL SETTORE ARREDAMENTO-EDILIZIA

Filati grezzi e tinti per tende, rivestimenti tessili, tappeti e moquette.

Tecnopolimeri per mobili e componenti, accessori interno casa.

Filati per erba sintetica per usi decorativi interni ed esterni sia per il mercato residenziale che per quello contract.

Non-tessuti per edilizia, isolamento tetto, barriera al vapore, impermeabilizzazione, filtrazione, arredamento, tovagliati e articoli monouso.

PRODOTTI PER L'AUTO

Tecnopolimeri per applicazioni sotto-cofano e interno auto.

Filati grezzi e tinti per interni auto, sedili, tappeti.

Filati per tessuti airbag e rinforzo di pneumatici.

Non-tessuti per interni auto, sistemi di insonorizzazione, protezione auto, involucro airbag.

PRODOTTI PER IL SETTORE INDUSTRIALE

Acido adipico e altri intermedi chimici per polimeri poliammidici, poliuretani, plastificanti, adesivi, solventi, altri prodotti chimici.

Tecnopolimeri per il settore elettrico / elettronico e per numerose applicazioni tecniche e industriali.

Filati per usi tecnici e speciali. Non-tessuti per filtrazione e usi industriali speciali.

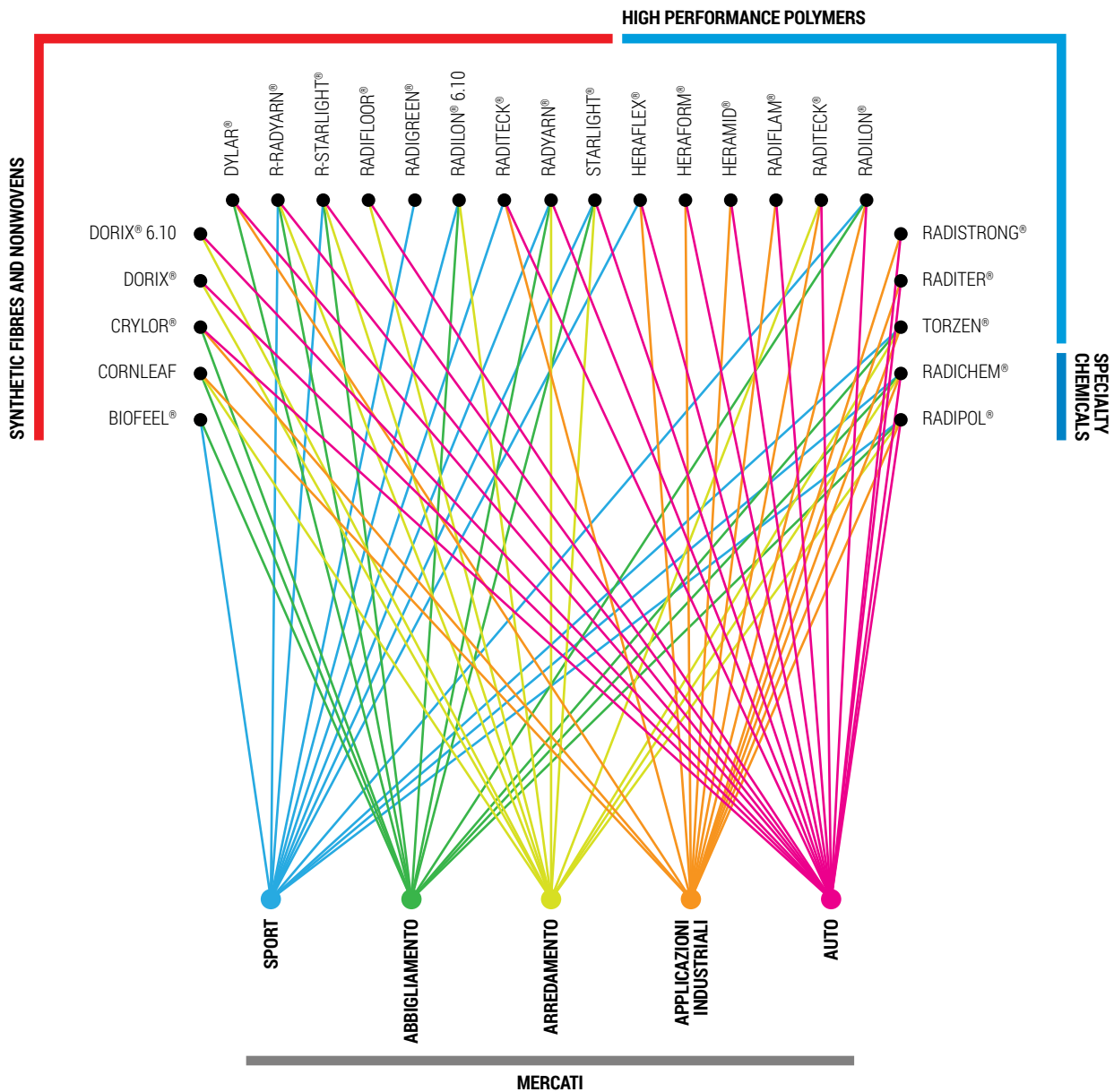
PRODOTTI PER IL SETTORE SPORTIVO

Filati grezzi e tinti per abbigliamento sportivo, accessori e attrezzature.

Filati per erba sintetica destinati ad ambienti sportivi.

Tecnopolimeri per attrezzature e accessori per lo sport, ambienti sportivi.

Per saperne di più
www.radicigroup.com/it



I prodotti di RadiciGroup e la sostenibilità

MANAGEMENT APPROACH 103-1

La realizzazione di prodotti a limitato impatto è il frutto di una precisa strategia che vede RadiciGroup ancorare le proprie scelte di sostenibilità all'attività quotidiana dei business e alle esigenze del mercato. Si tratta infatti di prodotti che trovano un utilizzo applicativo trasversale e una diffusione geografica globale.

Agli sforzi per la progettazione e la creazione di questi prodotti si affianca un sistema di controllo e monitoraggio degli impatti dei prodotti stessi che è scientifico, rigoroso e replicabile, come raccontato nel capitolo di questo Bilancio dedicato alla misurazione.

Queste sono le linee guida che, da tempo, orientano la ricerca, lo sviluppo applicativo ed il portfolio nel Gruppo:



Prodotti realizzati utilizzando biopolimeri derivati da materie prime rinnovabili non in competizione con le coltivazioni destinate all'alimentazione.



Prodotti realizzati impiegando energia da fonte rinnovabile, principalmente idroelettrica.



Prodotti colorati impiegando la tecnologia di tintura in massa, grazie all'aggiunta dei pigmenti colorati direttamente durante la fase di estrusione, risparmiando ingenti quantitativi di acqua ed energia.



Prodotti realizzati impiegando materie prime riciclate: materiali che, in ottica di economia circolare, trovano una seconda vita dopo un processo di riciclo meccanico e si trasformano in polimeri ad elevate prestazioni.



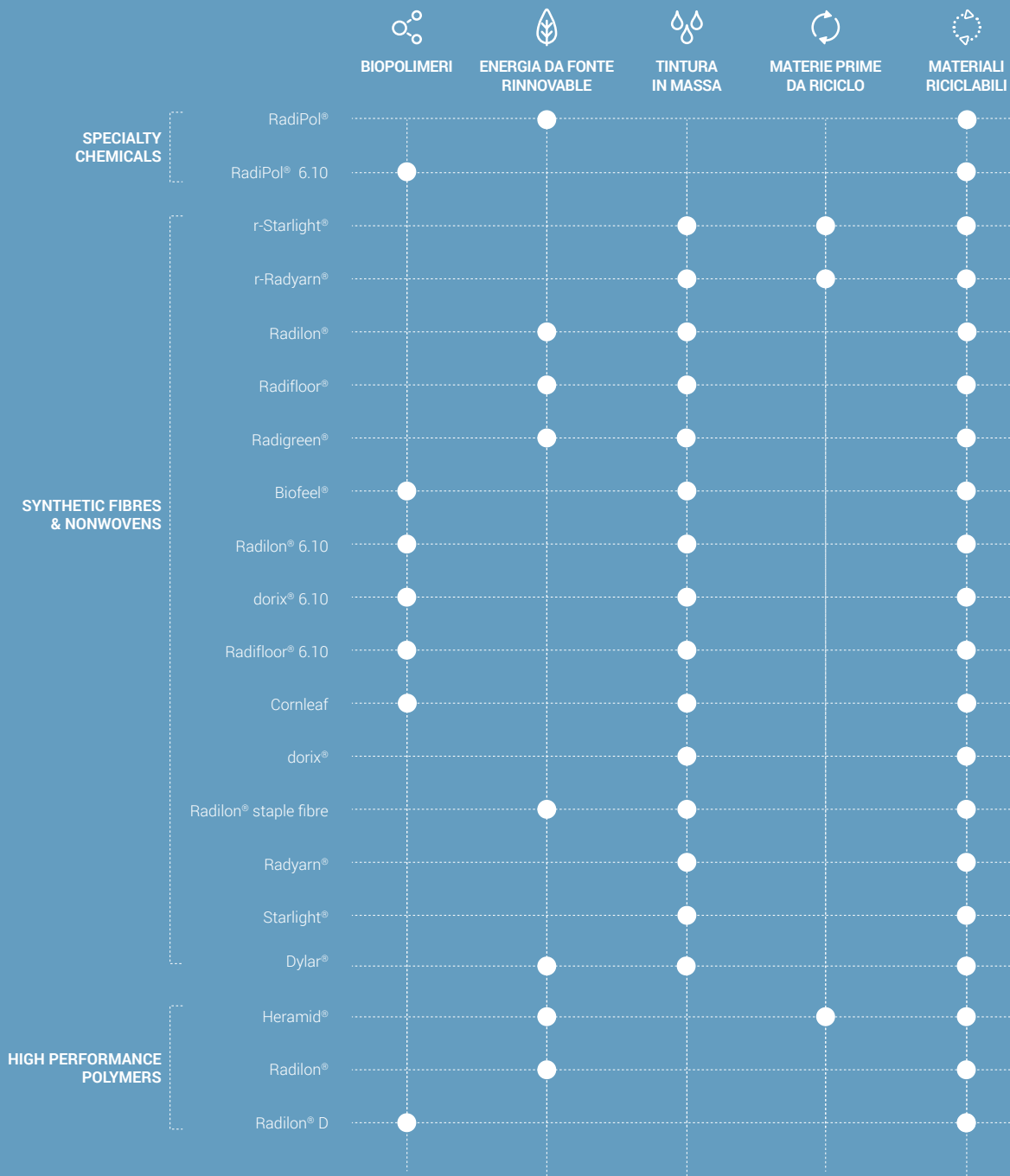
Riciclabili, ovvero che offrono la possibilità, in uno scenario di circolarità, di tornare ad essere materia prima dopo un processo di riciclo.

L'immagine seguente offre una panoramica dei principali prodotti a limitato impatto di RadiciGroup dal punto di vista delle diverse caratteristiche di sostenibilità.

Quale elemento di primaria importanza, è bene sottolineare che tutti i prodotti sono riciclabili, elemento basilare per agire secondo le logiche dell'economia circolare che, da alcuni anni, è la strategia chiave dell'Unione Europea e che risponde all'appello dell'SDG9 "Industry, Innovation and Infrastructure" per un sistema produttivo innovativo e sostenibile.

Per saperne di più
www.radicigroup.com/it/sostenibilita/overview/prodotti-sostenibili





Economia circolare: l'ecodesign per la riciclabilità e il riciclo

RadiciGroup sposa il concetto di economia circolare, in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, la produzione di rifiuti è ridotta al minimo e, quando un prodotto raggiunge il fine vita, è usato nuovamente per creare altro valore.

In quest'ottica, tutti gli scarti pre-consumer delle diverse aree di business vengono riciclati meccanicamente dall'area High Performance Polymers e si trasformano in tecnopolimeri ad elevate performance come illustrato anche nella parte del Bilancio relativa ai rifiuti. Attualmente il flusso dei materiali di scarto è attentamente separato per tipologia, in funzione delle applicazioni cui sono destinati; si instaura in questo modo un sistema particolare di recupero "di qualità" che coinvolge quindi tutti i siti.

È infatti la cura nella gestione degli scarti che consente il loro miglior utilizzo al recupero. Si tratta di una attività di recovery attenta a tutti gli aspetti del prodotto, del processo, del lavoro: le certificazioni Qualità, Ambiente, Sicurezza presidiano tutte le fasi di raccolta, recupero e produzione di tecnopolimeri da materiale di riciclo.

Non solo. RadiciGroup è attivo anche nella sperimentazione dell'eco-progettazione o ecodesign.

Fin dalla formulazione dei materiali, campo nel quale il Gruppo vanta un know-how consolidato, è possibile facilitare il riciclo dei prodotti. Interessanti sono stati alcuni progetti sviluppati nel 2018 e raccontati nelle case-history a seguire, legati prevalentemente al concetto di monomaterialità.

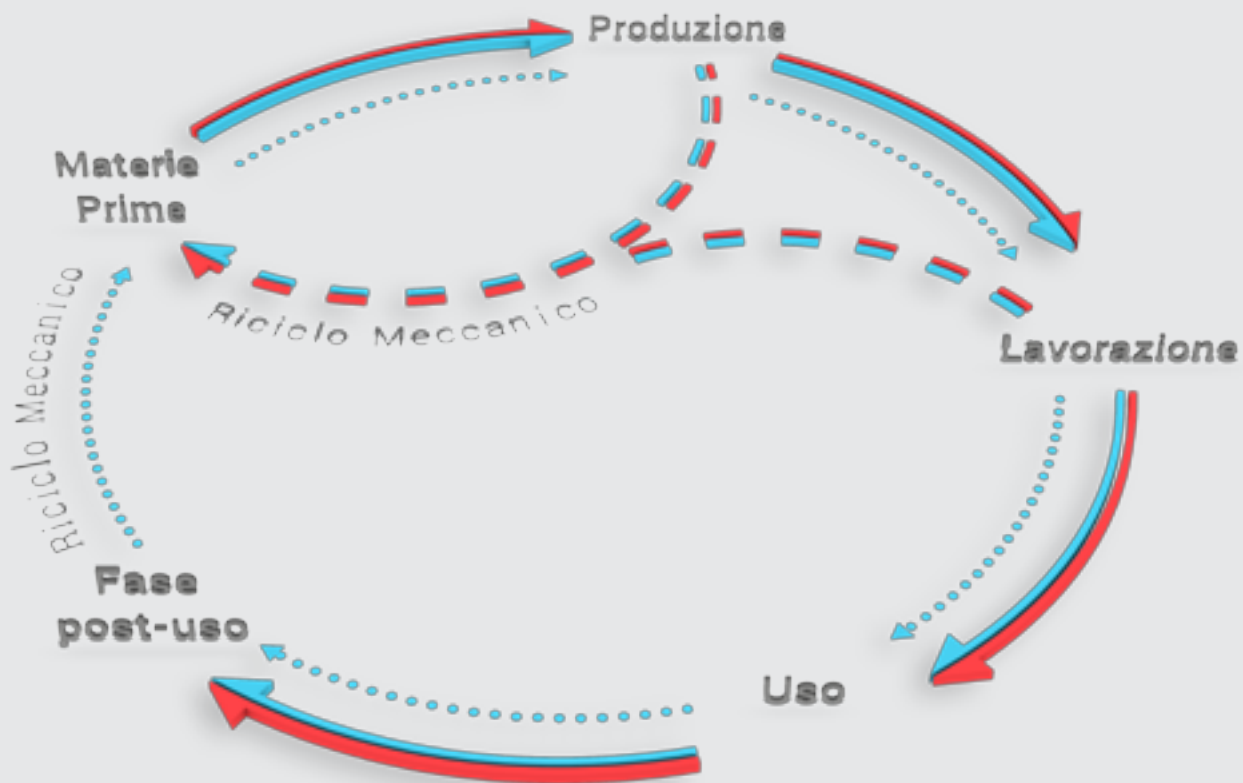
Oggi è spesso impossibile riciclare adeguatamente, ad esempio, oggetti della vita quotidiana, perché realizzati con una diversificazione di componenti difficilmente scindibili. Il risultato di questa situazione è un riciclo "generico" che non sfrutta appieno le potenzialità di queste diverse componenti.



RadiciGroup ha sviluppato, in collaborazione con la propria filiera, applicazioni realizzate con un unico materiale, o con una presenza di materiali aggiuntivi compatibili con il materiale principale.



Questo fa sì che, al termine della prima vita, questi oggetti siano immediatamente pronti, senza ulteriori lavorazioni, per un processo di riciclo meccanico in grado di trasformarli in materia prima per la produzione di oggetti in plastica, a loro volta riciclabili.

Si è trattato di una sfida notevole perché è stato necessario riprodurre, con un solo materiale, le performance funzionali, tecniche ed estetiche normalmente conferite da una molteplicità di elementi diversi.

L'economia circolare secondo RadiciGroup



 Riciclo post-industriale
 High Performance Polymers

 Synthetic Fibres & Nonwovens
 Riciclo post-industriale e post-consumer

Da RadiciGroup un capo 100% nylon e 100% riciclabile per atleti e allenatori del suo Sci Club: quando l'economia circolare è di casa

È stato consegnato ufficialmente nel maggio 2018 agli allenatori dello Sci Club RadiciGroup il nuovo gilet 100% nylon realizzato da RadiciGroup, in collaborazione con gli operatori della sua filiera interamente made in Europe. Si tratta di un capo progettato in ottica di eco-design, realizzato dopo un accurato lavoro di co-progettazione con Fornitori e Clienti.

Il gilet, caso virtualmente unico sul mercato di capo realmente monomateriale ad elevate prestazioni, può dunque essere facilmente riciclato meccanicamente a fine vita, diventando così una materia prima "seconda" in ambito plastico per usi tecnici e industriali. Realizzato con Raditek® Fine, filo di poliammide ad alta tenacità brevettato per usi tecnici quali vele e paracadute che rende il tessuto resistente a lacerazione e abrasione, pur mantenendo la sua intrinseca leggerezza.

È inoltre studiato per resistere ai raggi UV e garantire nel tempo le performance. Sul tessuto è stato applicato un trattamento anti-goccia PFC-Free. L'imbottitura in fiberballs, realizzata con il Radilon® staple fibre siliconato, sempre di RadiciGroup, rappresenta un'ottima alternativa alla piuma d'oca, garantisce calore e leggerezza ed è ipoallergenica.

Per quanto riguarda gli accessori, la lampo è realizzata in poliammide, mentre i cordini – anch'essi in nylon - contengono una percentuale minima di elastomero tale da non ostacolarne la riciclabilità.

Tessiture Pietro Radici, Versalis e Safitex in partnership per il riciclo dell'erba sintetica

Versalis (Eni), RadiciGroup e Safitex hanno unito le forze per rendere riciclabile l'erba sintetica dei campi sportivi, in un'ottica di economia circolare. Il progetto è stato presentato nel novembre 2018 a Ecomondo, appuntamento fieristico italiano dedicato alla sostenibilità ambientale, e ha visto la collaborazione di Versalis, quale fornitore della materia prima, il polietilene, di RadiciGroup, produttore di filati per applicazioni sportive attraverso Tessiture Pietro Radici, e di Safitex, produttore di tappeti in erba sintetica. Il progetto si è sviluppato in una filiera tutta italiana e ha potenziato la circolarità di questa applicazione così da ridurre gli impatti del suo fine vita, oggi ancora gestito prevalentemente attraverso discarica o incenerimento.

Grazie alla collaborazione di queste tre realtà industriali, a fine vita il tappeto in erba sintetica può essere destinato al riciclo nel mondo della plastica: viene raccolto, sminuzzato e trasformato per altre applicazioni nel settore sportivo o in quello dell'arredamento. Al fine di valutare le performance ambientali del progetto, le tre aziende hanno effettuato un'analisi del ciclo di vita, LCA - Life Cycle Assessment, ognuna per il proprio prodotto. I risultati sono stati verificati da parte di un organismo di certificazione indipendente (Certiquality) che ha rilasciato per ognuno un attestato conformità alla metodologia Product Environmental Footprint (PEF), metodologia riconosciuta a livello europeo che consente di misurare le prestazioni ambientali dei prodotti lungo tutto il loro ciclo vita.

La misurazione degli impatti per valorizzare la sostenibilità

Punto imprescindibile dei progetti raccontati in precedenza, e più in generale di ogni scelta produttiva del Gruppo, è la quantificazione trasparente, replicabile e scientifica degli impatti ambientali.

I sistemi di misurazione adottati da RadiciGroup si basano sulla metodologia di Life Cycle Assessment (LCA, analisi del ciclo di vita). Quest'ultima, riconosciuta universalmente per la sua validità, è applicata fin dal 2010 a tutti i principali prodotti a base poliammide e poliestere del Gruppo, e vaglia l'intero ciclo di vita di ciascun prodotto evidenziandone in modo completo le interazioni con l'ambiente.

I dati dell'LCA sono utilizzati nel Gruppo sia per la simulazione, in fase pre-industriale, degli impatti di un potenziale nuovo articolo, che come base per la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (Environmental Product Declaration) e per la PEF (Product Environmental Footprint).

L'EPD è una certificazione secondo la Norma ISO 14025, utilizzabile per monitorare e comunicare le performance ambientali dei prodotti. Attualmente hanno elaborato e pubblicato EPD l'area High Performance Polymers e l'area Synthetic Fibres and Nonwovens. Tutte le EPD sono infatti pubblicate a cura di un Gestore su un Sito dedicato; RadiciGroup ha scelto l'International EPD® System, uno dei gestori più qualificati per le dichiarazioni ambientali. La PEF (Product Environmental Footprint) che interessa l'area

Specialty Chemicals e l'area Synthetic Fibres&Nonwovens, è una metodologia promossa dall'Unione Europea che regola il calcolo, la valutazione e la comunicazione agli Stakeholder dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi.

Tutti questi tipi di misurazione offrono numerosi vantaggi. Innanzitutto conferiscono solidità alle scelte strategiche e permettono di rispondere con dati scientifici alle richieste di sostenibilità provenienti dal mercato. Consentono inoltre di evidenziare le fasi, interne o esterne al perimetro delle attività aziendali, dove si concentrano i maggiori impatti e, conseguentemente, di investire là dove è possibile ottenere i risultati più considerevoli in termini di rapporto tra performance tecniche ed ambientali.

La comunicazione di prodotto a servizio della filiera (e della sostenibilità)

RadiciGroup non si spende solo per la realizzazione di prodotti a limitato impatto, ma lavora quotidianamente affinché i Clienti (ed indirettamente tutti gli Stakeholder) possano contare su una comunicazione tecnica di questi stessi prodotti che sia conforme alla legislazione vigente, alle aspettative di mercato e che sia garanzia di tutela per gli attori della filiera.

Le sostanze chimiche, i polimeri, i filati di RadiciGroup non sono destinati direttamente al consumatore finale ma sono utilizzati per ulteriori fasi di lavorazione da parte dei Clienti. In ogni caso, tutti i prodotti del Gruppo sono soggetti ad obblighi generali di

sicurezza ed etichettatura come previsto dalla legislazione europea e dalla legislazione nazionale del paese in cui vengono fabbricati o commercializzati. In molti casi sono assoggettati anche a specifici capitolati o normative aggiuntive in materia di sicurezza e ambiente, su base volontaria, talvolta più restrittivi delle normative cogenti in vigore.

Per quanto riguarda l'area Synthetic Fibres&Nonwovens, tutta la produzione rispetta gli obblighi previsti dal regolamento REACH. In particolare, i filati delle matrici polimeriche PA6/PA6.6 per uso tessile sono certificati secondo lo standard Oekotex® 100 annex 6 classe I, mentre le fibre di matrice polimerica PET secondo lo standard Oekotex® 100 annex 4 classe I. Lo standard Oekotex® è tra i più diffusi e riconosciuti sistemi di controllo e certificazione, indipendente e uniforme a livello internazionale, per le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti del settore tessile.

Vengono inoltre certificati prodotti per applicazioni specifiche secondo gli standard di prodotto elaborati dai più importanti player internazionali del settore tessile/abbigliamento. Infine, i prodotti sono conformi a quanto previsto dal programma ZDHC-Roadmap to Zero. Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) è un programma internazionale che mira all'eliminazione di alcune sostanze chimiche pericolose nella catena di fornitura del settore tessile. Alcuni filati della business line legata al poliestere hanno aggiunto all'Oekotex® anche, a partire dal 2018, la certificazione GRS, relativa a prodotti ottenuti da materiali da riciclo. Anche questa certificazione include i requisiti di ZDHC e prevede inoltre, per ogni singolo articolo venduto, la specifica

dichiarazione dell'effettivo contenuto da riciclo.

Per quanto riguarda l'area Specialty Chemicals, tutte le sostanze prodotte negli stabilimenti di Novara e Zeitz (Germania) rispettano gli obblighi previsti dal regolamento REACH.

Questo regolamento dell'Unione Europea è stato adottato per migliorare la protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente dai rischi delle sostanze chimiche. I dossier di registrazione dei due stabilimenti sono mantenuti costantemente aggiornati in funzione di nuovi studi tossicologici ed ecotossicologici secondo indicazioni di ECHA, l'agenzia chimica europea dei Chemicals. Le schede di sicurezza che sono inviate agli utilizzatori a valle dei prodotti contengono le indicazioni per l'uso corretto e sicuro.

Anche per quanto riguarda i prodotti dell'area High Performance Polymers, viene emessa una scheda di sicurezza in accordo con le normative REACH. Inoltre, per i prodotti dell'area High Performance Polymers viene rilasciata la Dichiarazione REACH, la Dichiarazione di assenza sostanze pericolose o SVHC e uno specifico "REACH Compliance Statement" (1907/2006) che attesta che tutte le sostanze contenute nei prodotti sono state registrate o sono esenti da registrazione.

È inoltre fornita dichiarazione RoHS (2011/65/EU) relativa alla restrizione sull'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche. I prodotti destinati al settore auto, sono accompagnati da documentazione secondo quanto stabilito dalla norma IATF 16949.

I prodotti destinati al contatto con alimenti sono invece accompagnati dalla dichiarazione di idoneità secondo le normative internazionali (10/2011 UE/FDA) riguardanti il contatto con gli alimenti.

Dal punto di vista della comunicazione ambientale di prodotto, vengono in aiuto del Gruppo soprattutto le etichette ambientali basate su norme ISO. In particolare, nell'area High Performance Polymers e nell'area Synthetic Fibres & Nonwovens la presenza di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) certificate, basate su studi di Life Cycle Assessment completi, con i relativi obblighi di pubblicazione, contribuiscono al mantenimento di un elevato livello di trasparenza nel Gruppo.

Grazie all'attenzione posta in questo ambito, nel periodo di rendicontazione nessuna società è incorsa in casi di mancato rispetto delle normative sulla comunicazione o etichettatura di prodotto o in casi di mancato rispetto delle normative sulle comunicazioni di marketing. Anche il costante rapporto con i media e il rapporto di stima reciproca che si consolida sempre più nel tempo sono prova di una comunicazione, generale e di prodotto, veritiera ed affidabile da parte di RadiciGroup.

Innovazione e ricerca per il futuro di RadiciGroup e dei suoi Stakeholder

Nel secondo semestre del 2018 si è lavorato per una nuova funzione corporate denominata "Innovation & Research" per riunire in un unico

serbatoio le attività di progettazione per il progresso delle tecnologie, dei processi e prodotti per tutto il Gruppo. Mission della funzione, l'identificazione e lo sviluppo di opportunità di "innovazione radicale", in coerenza con la Vision di RadiciGroup, in una logica di complementarità rispetto alle attività di ricerca e sviluppo applicativo delle aree di business del Gruppo.

Pilastro della funzione sarà la sostenibilità, declinata anche nei principi guida che ne orienteranno scelte ed attività future, ovvero:

- Focalizzazione degli sforzi su prodotti che rispondano ai bisogni dei Clienti e, in generale, degli Stakeholder, con un'ottica di attenzione ampliata rispetto alla pura prospettiva di mercato.
 - Ricerca di processi innovativi in un'ottica di sostenibilità a 360°, che tenga conto di aspetti ambientali, sociali ed economici.
 - Perseguimento dell'efficienza operativa e del ritorno sugli investimenti dei prodotti, non trascurando però la ricerca di partner ed innovatori al di fuori del Gruppo.
 - Dimostrazione del valore dei processi e dei prodotti del Gruppo misurandone oggettivamente prestazioni e impatti, con un rinnovato impegno per il rigore, la trasparenza e la scientificità dell'approccio in risposta a diffusi atteggiamenti di "green washing".
- Numerosi sono stati i progetti di ricerca e sviluppo che, nell'anno di rendicontazione, sono stati condotti su altrettanto numerosi fronti, con attenzione speciale ai temi del riciclo, della riciclabilità, delle fonti bio. In particolare, si è lavorato su:
- Poliammidi da fonti rinnovabili e loro derivati nel settore delle fibre e delle materie plastiche;
 - Monomeri per poliammidi da fonti

DISCLOSURE 417-2, 417-3

MANAGEMENT
APPROACH 103-1

rinnovabili;

- Progetto “long chain polyamides”, poliammidi a catena lunga per il settore dei compounds;
- Materiali per applicazioni nel campo della distribuzione dell’acqua (domestica e industriale) con proposte a base di polimeri tradizionali (PA 6.6), long chain (PA6.12) e PPA;
- Filati su base rinnovabile per applicazioni nel settore della maglieria circolare, destinati alla produzione di calze e collant;
- Copoliammidi e poliammidi semiaromatiche;
- Materiali destinati alla sostituzione dei metalli (Metal Replacement) nel settore auto;
- Polimeri rigranulati meccanicamente, partendo da scarto post industrial, per la produzione di filo e fiocco ad uso tessile;
- Sviluppo di PET riciclato flame retardant e di filati basso fondenti per abbinamento ad altri materiali;
- Nel settore dell’erba sintetica: sviluppo di filati di forma e/o composizione particolare per il raggiungimento di caratteristiche prestazionali di durata pluriennale (resilienza, resistenza all’abrasione, morbidezza) nonché per applicazioni particolari (filati ricci e testurizzati).

No Oil Nylon: quando l'engagement dei Clienti si trasforma in nuovo prodotto (sostenibile)

La collaborazione con i Clienti riveste un ruolo chiave in alcune iniziative di ricerca e sviluppo legate ai prodotti a limitato impatto.

Nel 2018 si è concretizzato, proprio grazie alla collaborazione con i Clienti e trasversalmente alle aree Specialty Chemicals (formulazione del polimero) e Comfort Fibres (realizzazione del filato), un progetto iniziato nel 2016 e denominato No Oil Nylon. Oggetto della sperimentazione la realizzazione di un polimero derivato interamente da fonti vegetali non in conflitto con l'alimentazione umana.

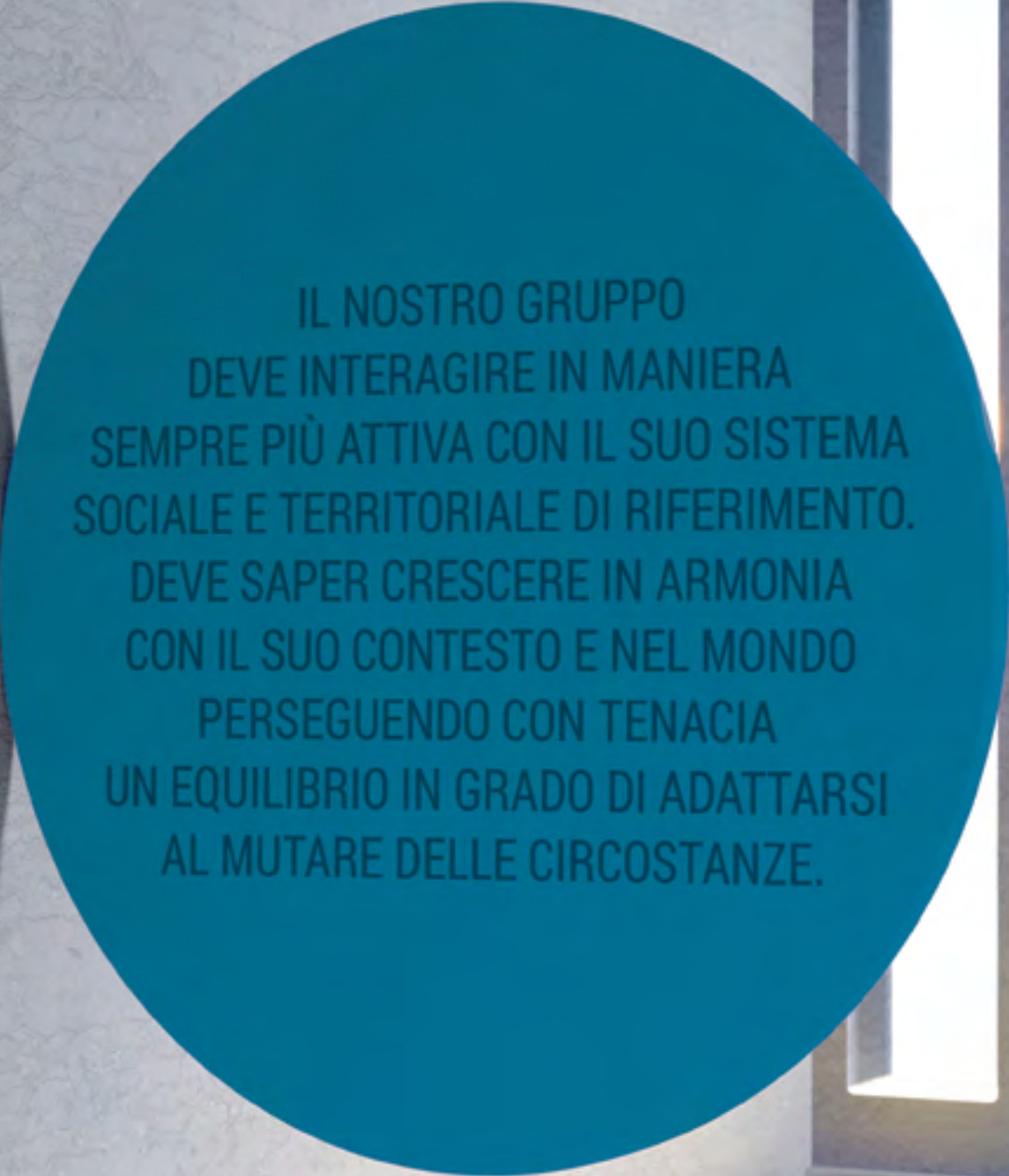
No Oil Nylon si è aggiudicato il bando Smart Fashion & Design che finanzia, tramite il "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR", progetti con ricadute effettive e comprovate nella filiera della moda e/o nel design con particolare attenzione alle tematiche dell'eco-industria.

È stata infatti riconosciuta l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative anche grazie all'estensione del progetto a qualificati partner di filiera.

No Oil Nylon ha visto infatti Radici Yarn, specialista in fili tessili del Gruppo, agire in sinergia con due Clienti strategici nel settore della calzetteria.

La progettazione del filato 100% bio, grazie al prezioso contributo dei partner ed alla loro lunga esperienza nei settori applicativi di appartenenza, è stata in grado di aprire la strada ad ulteriori sperimentazioni ed al lancio di nuove gamme di prodotti finiti basati sull'utilizzo di questo filato da fonte rinnovabile.

Ancora una volta l'integrazione di RadiciGroup, dal polimero al filo, e l'indispensabile valore aggiunto della filiera a valle, in questo caso del settore manifatturiero calzetteria, hanno contribuito a raggiungere l'obiettivo portando a compimento con successo un nuovo sfidante progetto d'innovazione sostenibile.



IL NOSTRO GRUPPO
DEVE INTERAGIRE IN MANIERA
SEMPRE PIÙ ATTIVA CON IL SUO SISTEMA
SOCIALE E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.
DEVE SAPER CRESCERE IN ARMONIA
CON IL SUO CONTESTO E NEL MONDO
PERSEGUENDO CON TENACIA
UN EQUILIBRIO IN GRADO DI ADATTARSI
AL MUTARE DELLE CIRCOSTANZE.



Gli Stakeholder

DISCLOSURE 102-40

RadiciGroup crede nel dialogo e nel coinvolgimento degli Stakeholder per la costruzione di un contesto di sostenibilità comune e per la creazione di valore condiviso attraverso il confronto costruttivo. Mantenere adeguato il livello di informazione, comunicazione e engagement nel Gruppo e verso l'esterno costituisce un impegno serio e costante.

In questo Bilancio di Sostenibilità sono state considerate le seguenti categorie di Stakeholder:

AMBIENTE
 ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
 AZIENDE DEL GRUPPO
 AZIONISTI
 CDA E MANAGEMENT
 CLIENTI
 COMMUNITY
 COMUNITÀ LOCALI E TERRITORIO
 CONCORRENTI
 FORNITORI
 ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI
 LAVORATORI
 MEDIA
 MONDO ACCADEMICO E RICERCA
 ORGANISMI DI CONTROLLO E VIGILANZA
 RAPPRESENTANZE SINDACALI

DISCLOSURE 102-43

Queste categorie sono state selezionate ed aggiornate nel 2018 dal team di sostenibilità del Gruppo, sulla base dei contesti dei singoli siti e del contesto generale di Gruppo come descritto nella parte relativa alla costruzione del Bilancio.

A seguire ci si soffermerà in particolare sulla descrizione del rapporto con alcuni interlocutori, tradizionalmente vicini all'operato del Gruppo, approfondendo in special modo il coinvolgimento in tema di sostenibilità e descrivendo il ruolo

attivo che essi rivestono per alimentarne la filosofia insieme a RadiciGroup.

Quale considerazione generale, è importante sottolineare che il Gruppo adotta nei loro confronti un approccio etico comune di base, diversificando poi strategie e modalità di relazione a seconda dei diversi contesti culturali e geografici nei quali si trova ad agire.

Gli Azionisti

DISCLOSURE 102-18, 102-43

Come già indicato, RadiciGroup è posseduto e gestito interamente dalla Famiglia Radici. Il coinvolgimento nei temi della sostenibilità di Angelo, Paolo e Maurizio Radici è dunque quotidiano ed assolutamente connesso al loro ruolo di amministratori del Gruppo. Costituisce inoltre la continuazione della tradizione di sostenibilità "ante litteram" che caratterizza il Gruppo sin dalle sue origini.

In particolare, il Presidente di RadiciGroup è chiamato a definire in seno al CDA le linee guida del Processo di Sostenibilità, ad approvare annualmente la revisione del contesto generale e gli elementi chiave del report di sostenibilità e a comunicare questi ultimi attraverso la "Lettera del Presidente". Al Vice Presidente è affidato invece il compito di lavorare a stretto contatto con le aree di Business coordinando l'implementazione delle strategie di sostenibilità e dei piani di miglioramento all'interno delle aziende.

Inoltre, Angelo e Maurizio Radici hanno firmato insieme nell'aprile 2019 la nuova versione de "La Politica di Gruppo per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Salute e la Sicurezza", riportata a pagina 6 di questo Bilancio.

Si tratta di una importante dichiarazione pubblica nella quale entrambi ribadiscono, tra le altre cose, l'impegno personale e del Gruppo per il rispetto dell'ambiente, della sicurezza, per una ricerca orientata a processi e prodotti a limitato impatto, per il mantenimento di un dialogo aperto e costante con gli Stakeholder.

Il CDA e il Management

Profondo e continuativo è il coinvolgimento del CDA e del Management nella gestione di RadiciGroup, come descritto nel capitolo relativo alla governance. Tutte le funzioni aziendali di vertice collaborano inoltre per radicare la sostenibilità nella strategia e nell'operatività di RadiciGroup, a partire dal Comitato Etico che promuove il Codice Etico e vigila sul suo rispetto. Il Comitato si fa inoltre promotore delle politiche di Sostenibilità del Gruppo, in particolare del Bilancio di Sostenibilità.

Al CDA è invece affidato l'indirizzo strategico di sostenibilità sulla base dell'analisi di materialità, delle tematiche rilevanti emerse e dell'analisi di rischi-opportunità formulata a seguito dell'analisi del contesto generale di RadiciGroup. In questo contesto, il Chief Financial Officer autorizza le risorse finanziarie adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, laddove ai Business Area Manager è affidata la declinazione delle strategie corporate sui propri siti insieme alla relativa pianificazione esecutiva, in stretta collaborazione con i Responsabili di Funzione.

Le Aziende del Gruppo

Ciascuna delle aree di Business è coinvolta su numerosi fronti in tema di sostenibilità. Innanzitutto, dal punto di vista della governance, le Business Area hanno uno o più rappresentanti all'interno del Gruppo GRI di coordinamento.

A quest'ultimo è affidato l'incarico di definire ed aggiornare annualmente il contesto generale di RadiciGroup e di elaborare l'analisi di materialità.

L'analisi è essenziale per individuare i temi rilevanti di sostenibilità da suggerire al CDA. A seguito dell'approvazione, da parte di quest'ultimo, dei temi, il gruppo di coordinamento agisce in sinergia con i team operativi delle singole aziende per la raccolta omogenea dei dati e degli indicatori del Bilancio di Sostenibilità, curando la redazione e la diffusione interna ed esterna del report.

Al Gruppo di Coordinamento è affidato anche l'incarico di mappare le aspettative degli Stakeholder e di promuovere attività di dialogo e di engagement adeguate ai diversi portatori di interesse.

I team di sostenibilità dei siti, oltre alla raccolta dei dati per il Bilancio, forniscono i propri input e suggerimenti al gruppo di coordinamento ed in collaborazione con quest'ultimo studiano piani d'azione o di miglioramento adeguati alle proprie realtà aziendali.

Si tratta di uno scambio prezioso che permette alle logiche corporate di trovare una opportuna declinazione ed un arricchimento nei diversi contesti produttivi.

DISCLOSURE 102-16, 102-18, 102-43

DISCLOSURE 102-18, 102-43

Inoltre, è nelle aziende del Gruppo che si costruiscono i risultati, i prodotti, i trend descritti in questo Bilancio.

Questo costituisce un apporto fondamentale ed insostituibile, il cuore di questo Bilancio di Sostenibilità.

I sistemi di gestione integrata come linea guida di strategia e sostenibilità per le aziende

Il 2018 ha visto il completamento del panorama delle certificazioni per le aziende insieme al passaggio di tutti i siti del Gruppo all'edizione 2015 della norma ISO 9001, legata alla gestione dei sistemi di qualità, e della norma ISO 14001, legata ai sistemi di gestione ambientale.

La presenza dei sistemi di gestione - soprattutto se integrata - nelle aziende del Gruppo ne valorizza l'organizzazione attraverso una migliore condivisione degli obiettivi, una gestione coordinata, una ottimizzazione delle risorse, una migliore sinergia ed integrazione delle competenze.

Il desiderio di rimanere all'avanguardia nel Gruppo dal punto di vista delle certificazioni è un'esigenza dettata sia dal ruolo strategico che queste ultime rivestono in ottica di competitività – sistemi più efficienti e strutturati sono intrinsecamente più competitivi – che di sostenibilità. Da quest'ultimo punto di vista, i sistemi di gestione e le relative certificazioni costituiscono linee guida sicure per strutturare, gestire, verificare i diversi progetti ed i piani di miglioramento. Inoltre, l'approccio risk

based che portano con sé comporta lo sviluppo e l'aggiornamento costante di una visione globale della propria organizzazione.

Alla luce di queste considerazioni, il team dei sistemi di gestione ha collaborato attivamente con il gruppo di sostenibilità per la realizzazione del contesto aziendale e dell'analisi di materialità, come descritto nella parte del report chiamata "La costruzione del Bilancio".

DISCLOSURE 102-18, 102-43
MANAGEMENT APPROACH 103-1

Le certificazioni di Gruppo

TABELLA 1

AZIENDA RADICIGROUP	ISO 9001:2015	IATF 16949:2016	ISO 14001:2015	OHSAS 18001:2007	ISO 45001:2018	ISO 50001:2011
CORPORATE						
RADICI PARTECIPAZIONI SpA	✓					
SYNTHETIC FIBRES & NONWOVENS						
RADICI FIL SpA	✓		★	✓		✓
LOGIT Sro	✓		✓	✓		✓
RADICI YARN SpA – Villa d’Ogna	★		✓			
RADICI YARN SpA – Ardesio	★		✓			
SC YARNEA Srl	★		★	✓		
RADICI CHEMIEFASER GmbH						✓
RADICIFIBRAS Ltda	☀					
NOYFIL SpA– Chignolo d’Isola	★			✓		
NOYFIL SpA– Andalo Valtellino	★			✓		
NOYFIL SA	✓		✓			
CORDONSED S.A.						
TESSITURE PIETRO RADICI SpA	★		★	✓	■	
PERFORMANCE PLASTICS						
RADICI NOVACIPS SpA – Villa d’Ogna	★	★	✓	✓		
RADICI NOVACIPS SpA– Chignolo d’Isola	★		✓	✓		
RADICI PLASTICS GmbH	★	★	★			✓
RADICI PLASTICS Ltda	★	★	★			
RADICI PLASTICS Co. Ltd.	★	★	■			
RADICI PLASTICS USA Inc.	★	★				
RADICI PLASTICS MEXICO S. de R.L.	★	■				
RADICI PLASTICS B.V.	★	★	★			
SPECIALTY CHEMICALS						
RADICI CHIMICA NOVARA SpA	✓		✓	✓		✓
RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GmbH	★		★	✓		✓

✓ Esistente ★ Passaggio alla nuova edizione nel 2018 ☀ Passaggio alla nuova edizione nel 2019

■ Nuova certificazione

Dati aggiornati a luglio 2019

A queste certificazioni si aggiungono:

- Le etichette ambientali di prodotto certificate di tipo III, EPD (Environmental Product Declaration) di Radici Novacips SpAe di Radici Fil SpA.
- Le certificazioni Oeko-Tex: Standard 100 di Radici Fil spa, Radici Yarn Spa, Noyfil Spa, Noyfil SA.
- La certificazione di conformità al modello PEF (Product Environmental Footprint) di Tessiture Pietro Radici.
- La certificazione GRS (Global Recycle Standard) di Noyfil SA e Noyfil SpA.

Per saperne di più

www.radicigroup.com/it

SEZIONE CERTIFICAZIONI

Certificazione GRS per il poliestere riciclato di RadiciGroup: un'altra attestazione della sostenibilità – trasparente e misurata – per i prodotti del Gruppo

I filati in poliestere riciclato post-consumer, r-Radyarn® e r-Starlight® – dopo la certificazione di prodotto UNI 11505 ottenuta nel 2014 – sono stati certificati nell'ottobre 2018 secondo lo standard GRS (Global Recycle Standard) promosso da Textile Exchange, un'organizzazione non-profit che opera a livello internazionale per la promozione e lo sviluppo responsabile della sostenibilità nel settore tessile.

I certificati GRS ottenuti da Noyfil, dell'Area Comfort Fibres di RadiciGroup, comprendono due famiglie di prodotti in base alla percentuale minima di contenuto da riciclo: 95% r-PET greggio o tinto filo e 85% r-PET tinto in massa.

Una scelta importante quella della certificazione, che risponde alle richieste del mercato e che va nella direzione della completa tracciabilità delle materie prime, oltre a ribadire

l'importanza del riciclo "trasparente" e misurato per l'implementazione di logiche di economia circolare. Il rispetto dei requisiti GRS permette infatti di fornire per ogni consegna di r-Starlight® o r-Radyarn® un certificato di transizione, verificato da parte terza, che attesta il contenuto e l'origine di materiali da riciclo dei prodotti. A requisiti di prodotto (UNI 11505), quindi, si aggiungono anche requisiti di sistema che spaziano dai diritti dei Lavoratori alle politiche di gestione ambientale, incluso l'approvvigionamento idrico, le emissioni e la produzione e gestione dei rifiuti.

Le certificazioni ed il contributo agli SDGs

MANAGEMENT
APPROACH 103-1

Le certificazioni in essere nelle aziende sono un fattore chiave non solo per le ragioni descritte sopra, ma anche per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite in un contesto di sostenibilità globale. Qui di seguito una panoramica del contributo che la presenza di specifiche certificazioni nel Gruppo, e la robusta struttura concettuale e organizzativa a monte, portano proprio a questi obiettivi illustrati a pagina 5 del Bilancio.

TABELLA 2

<i>CERTIFICAZIONE</i>		<i>OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE</i>
ISO 14001	Environmental Management	Obiettivo 6, Obiettivo 9, Obiettivo 13, Obiettivo 15
ISO 50001	Energy Management	Obiettivo 7, Obiettivo 11, Obiettivo 13
ISO 45001 / OHSAS 18001	Occupational Health and Safety	Obiettivo 8, Obiettivo 11, Obiettivo 16
ISO 9001	Quality Management Systems	Obiettivo 9
ISO 14044	Environmental management – Life cycle assessment	Obiettivo 9, Obiettivo 12, Obiettivo 13
ISO 14024	Environmental Labels and Declarations	Obiettivo 9, Obiettivo 12, Obiettivo 13

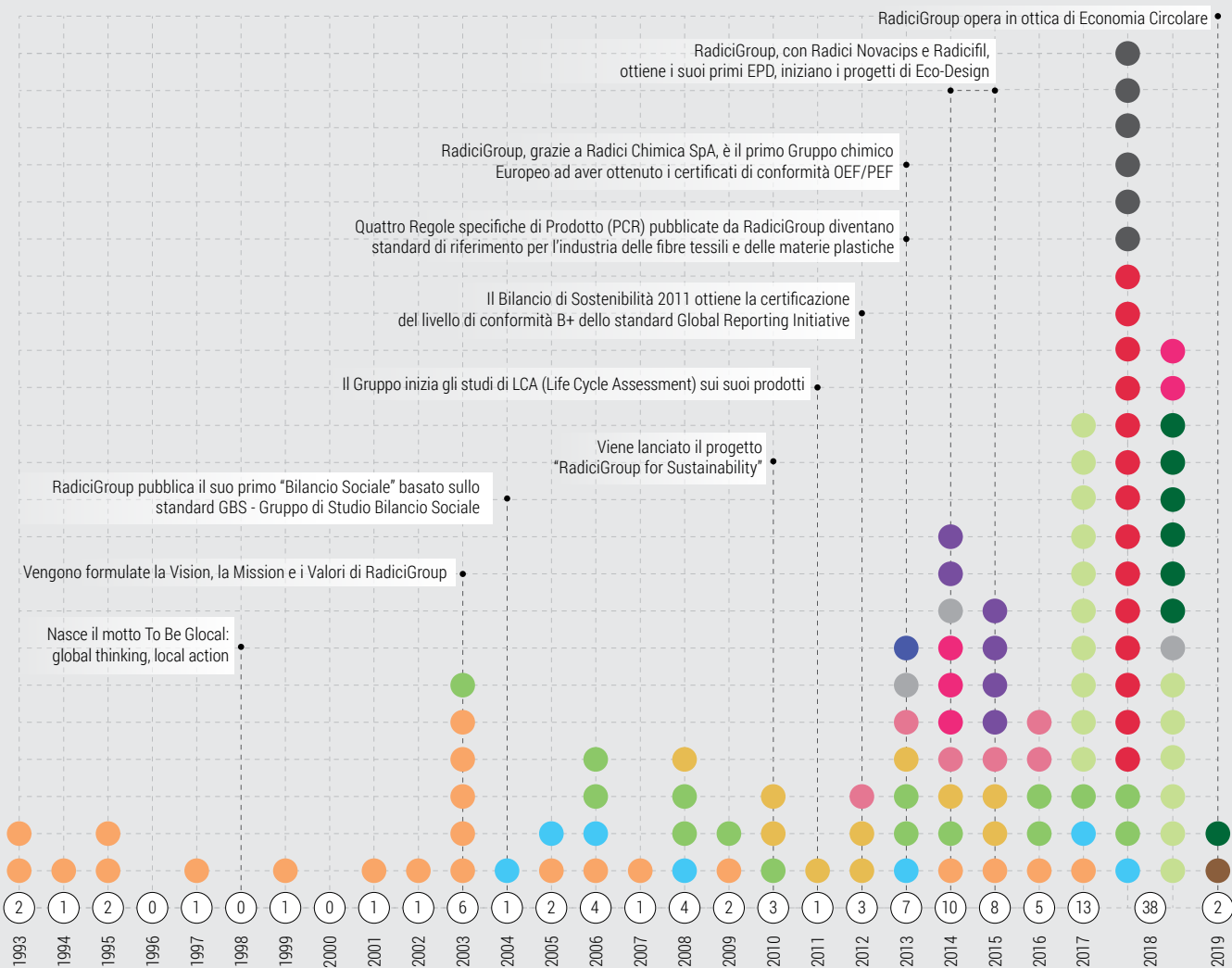
Lo standard ISO 26000, relativo alla responsabilità sociale delle organizzazioni, sottende a tutto il processo di sostenibilità del Gruppo e la filosofia di cui si fa promotore è la medesima che ispira gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per saperne di più
www.iso.org/sdgs.html

Una storia di Sostenibilità

I numeri sono riferiti alle certificazioni per sito produttivo

- 1 Attuazione ISO 45001
- 15 Attuazione 14001
- 14 Transizione ISO 9001
- 3 OEF/PEF
- 1 ISO/IEC 17025
- 22 Attuazione ISO 9001
- 10 Attuazione OHSAS 18001
- 6 Transizione ISO/TS 16949
- 5 Prodotto 11505 / GRS
- 7 Certificato OCS
- 7 Attuazione ISO/TS 16949
- 6 Attuazione ISO 50001
- 16 Transizione ISO 14001
- 6 EPD



I Lavoratori di RadiciGroup

DISCLOSURE 102-8

Ai Lavoratori di RadiciGroup è affidato il compito di rendere il concetto di sostenibilità vivo ogni giorno, nello svolgimento delle diverse mansioni. A loro sono rivolti importanti percorsi di formazione in tema di sostenibilità, ed altrettanto importanti canali di comunicazione sul medesimo tema vengono mantenuti vivi e aggiornati proprio per informarli, coinvolgerli ed ascoltarne la voce.

Senza il loro apporto fondamentale, questo report non potrebbe esistere. Per questa ragione, sono stati scelti tra gli Stakeholder che hanno espresso la propria valutazione sui temi materiali, come raccontato nella parte finale del Bilancio di Sostenibilità. Questa scelta è stata compiuta nella consapevolezza che, senza la visione dei Dipendenti, la valutazione stessa sarebbe stata incompleta e non avrebbe restituito una prospettiva multi sfaccettata, essenziale per una strategia di sostenibilità reale e credibile.

Qui di seguito è possibile cogliere un'istantanea di chi sono i Lavoratori del Gruppo.

I LAVORATORI DI RADICIGROUP

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i> Totale Lavoratori*	2.250	2.345	2.367	817	842	834	3.067	3.187	3.201
<i>n</i> Totale Dipendenti*	2.165	2.227	2.240	799	826	824	2.964	3.053	3.064
<i>n</i> Totale non Dipendenti (Interinali)*	85	118	127	18	16	10	103	134	137
% Lavoratori interinali su totale Lavoratori	3,8%	5,0%	5,4%	2,2%	1,9%	1,2%	3,4%	4,2%	4,3%

* AL 31/12/2018

Nell'anno di rendicontazione RadiciGroup è ulteriormente cresciuto in termini di forza lavoro, con un aumento di 14 persone, così come sono aumentate anche le assunzioni di dipendenti che hanno visto un incremento del personale maschile (+13 uomini). [TABELLA 3](#)
Con l'eccezione dell'Asia, la fascia di età prevalente rimane quella intermedia (30-50 anni) sebbene vada progressivamente allargandosi la fascia di lavoratori che superano i 50 anni. [TABELLA 4](#)

TABELLA 3

DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ E GENERE

TABELLA 4

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i> DIPENDENTI < 30 ANNI	219	272	265	111	165	113	330	437	378
<i>n</i> DIPENDENTI 30 <> 50 ANNI	1.185	1.130	1.115	511	454	496	1.696	1.584	1.611
<i>n</i> DIPENDENTI > 50 ANNI	761	825	860	177	207	215	938	1.032	1.075

DISCLOSURE 102-7

RadiciGroup è consapevole che l'invecchiamento della popolazione aziendale costituisce una sfida a medio-lungo termine. Molte delle politiche raccontate in questo Bilancio sono pensate anche per favorire i dipendenti nel loro percorso, bilanciando produttività e dignità del lavoro.

Questo anche in considerazione del fatto che la categoria di impiego predominante nel Gruppo, in ragione della tipologia di business, è quella dei cosiddetti "blue collar", personale di reparto che opera negli impianti produttivi e che nel 2018 ha costituito oltre il 70% dei dipendenti. **TABELLE 9 E 10**

La formazione continua che mette in dialogo generazioni diverse, la grande attenzione alla salute e alla sicurezza, l'introduzione di tecnologie all'avanguardia in grado di alleggerire lo sforzo fisico, la promozione di programmi e iniziative per il benessere personale.

Tutte queste soluzioni sono pensate per creare condizioni migliori in tutte le fasi del percorso di carriera delle persone.

La collocazione geografica dei Dipendenti del Gruppo è il risultato dell'incessante processo di internazionalizzazione intrapreso a partire dagli anni '80. RadiciGroup considera un valore la diversità culturale, un elemento di arricchimento dei valori corporate. Oggi circa la metà delle persone del Gruppo risiede fuori dall'Italia, con una larga prevalenza europea, sebbene aumentino numericamente anche i lavoratori in Asia e America. **TABELLE 5,6,7,8**

FORZA LAVORO PER AREA GEOGRAFICA*

TABELLA 5

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i> ITALIA	1.297	1.342	1.373	301	312	318	1.598	1.654	1.691
<i>n</i> RESTO D'EUROPA	597	633	622	429	443	423	1.026	1.076	1.045
<i>n</i> ASIA	60	67	69	18	21	24	78	88	93
<i>n</i> AMERICA	296	303	303	69	66	69	365	369	372

* LA FORZA LAVORO COMPRENDE: I LAVORATORI INTERINALI E I LAVORATORI DIPENDENTI

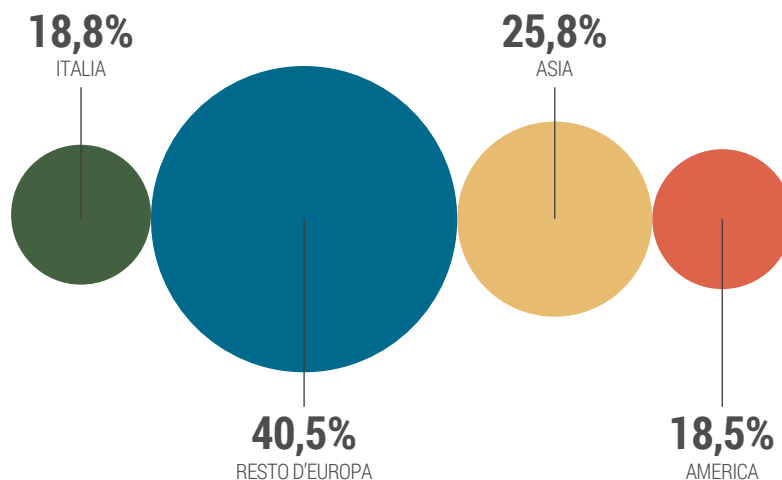
PERCENTUALE DELLA FORZA LAVORO FEMMINILE PER AREA GEOGRAFICA*

TABELLA 6

	2016	2017	2018
% EUROPA (ITALIA+RESTO D'EUROPA)	27,8	27,7	27,1
% ITALIA	18,8	18,9	18,8
% RESTO D'EUROPA	41,8	41,2	40,5
% ASIA	23,1	23,9	25,8
% AMERICA	18,9	17,9	18,5

* LA FORZA LAVORO COMPRENDE: I LAVORATORI INTERINALI E I LAVORATORI DIPENDENTI

Percentuale forza lavoro femminile per area geografica - 2018



DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA

TABELLA 7

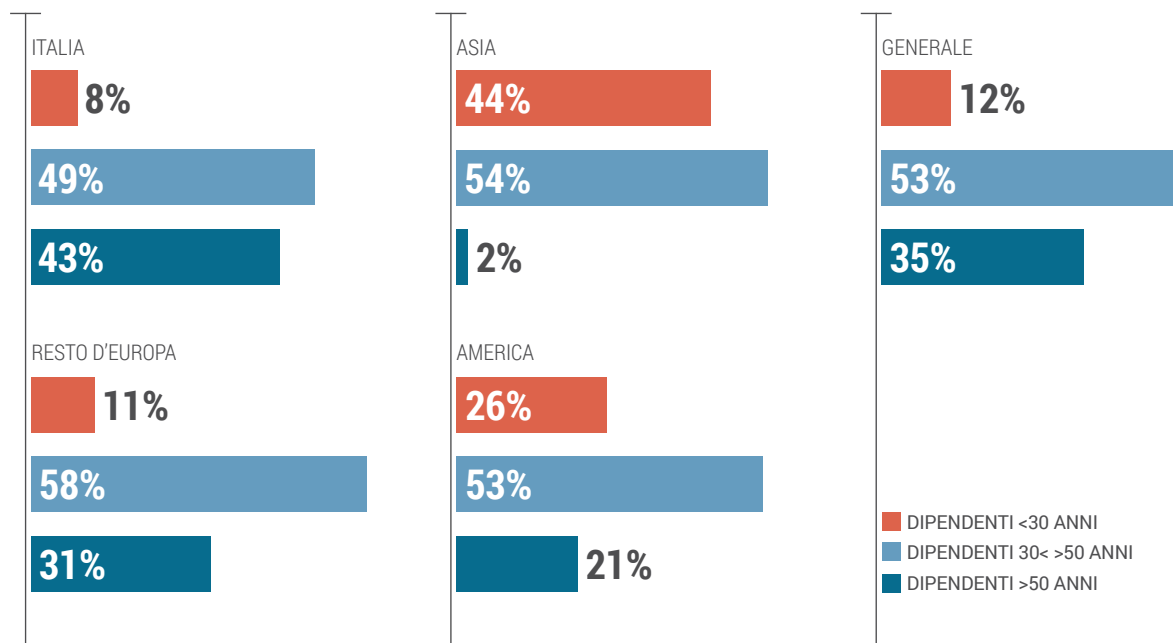
	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
n ITALIA	1.246	1.250	1.277	294	298	311	1.540	1.548	1.588
n RESTO D'EUROPA	591	624	614	419	443	423	1.010	1.067	1.037
n ASIA	52	65	69	18	21	24	70	86	93
n AMERICA	276	288	280	68	64	66	344	352	346

DIPENDENTI PER GENERE, FASCIA DI ETÀ E AREA GEOGRAFICA

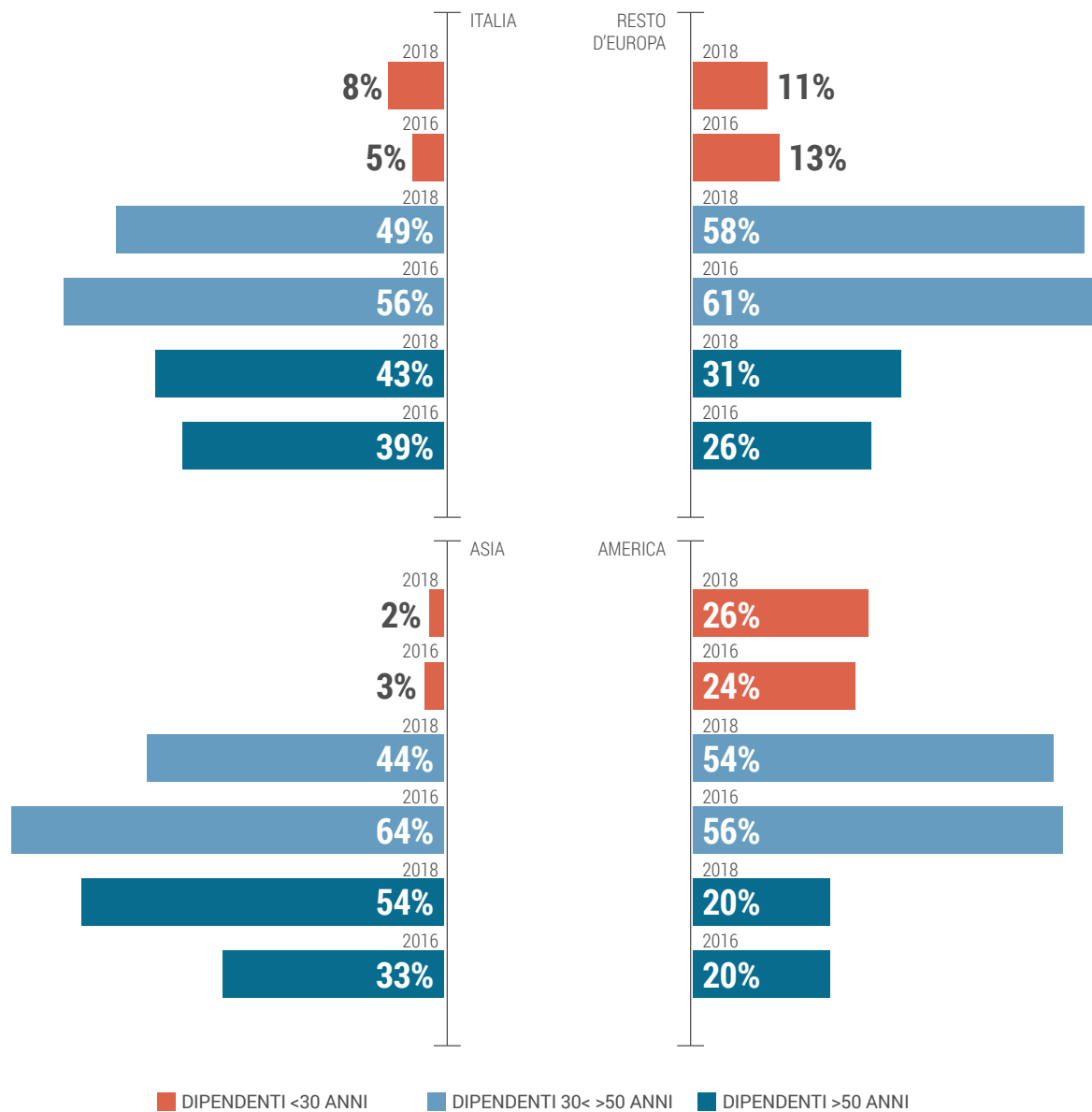
TABELLA 8

			UOMINI			DONNE			TOTALE			TOTALE AREA GEOGRAFICA 2018
			2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
<i>n</i>	ITALIA	DIPENDENTI < 30 ANNI	51	58	107	21	24	25	72	82	132	1.588
<i>n</i>		DIPENDENTI 30 <> 50 ANNI	685	632	595	185	174	179	870	806	774	
<i>n</i>		DIPENDENTI > 50 ANNI	510	560	575	88	100	107	598	660	682	
<i>n</i>	RESTO D'EUROPA	DIPENDENTI < 30 ANNI	72	122	60	58	109	55	130	231	115	1.307
<i>n</i>		DIPENDENTI 30 <> 50 ANNI	330	296	327	282	238	275	612	534	602	
<i>n</i>		DIPENDENTI > 50 ANNI	189	206	227	79	96	93	268	302	320	
<i>n</i>	ASIA	DIPENDENTI < 30 ANNI	31	20	26	14	14	15	45	34	41	93
<i>n</i>		DIPENDENTI 30 <> 50 ANNI	20	44	42	3	7	8	23	51	50	
<i>n</i>		DIPENDENTI > 50 ANNI	1	1	1	1	0	1	2	1	2	
<i>n</i>	AMERICA	DIPENDENTI < 30 ANNI	65	72	72	18	18	18	83	90	90	346
<i>n</i>		DIPENDENTI 30 <> 50 ANNI	150	158	151	41	35	34	191	193	185	
<i>n</i>		DIPENDENTI > 50 ANNI	61	58	57	9	11	14	70	69	71	
<i>n</i>	TOTALE DIPENDENTI		2.165	2.227	2.240	799	826	824	2.964	3.053	3.064	

Dipendenti per fascia d'età - 2018



Dipendenti per fascia d'età e area geografica - 2018 vs 2016

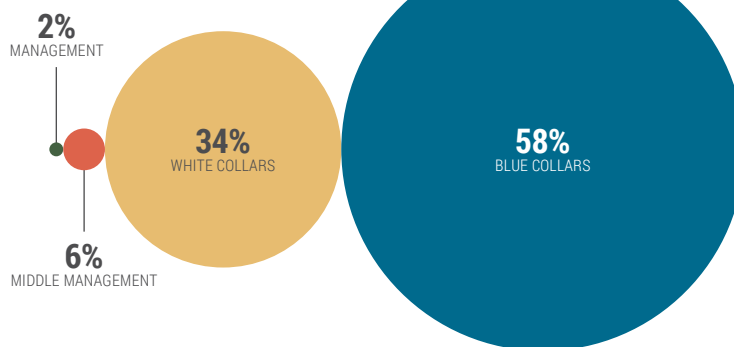


DIPENDENTI PER GENERE, FASCIA DI ETÀ E CATEGORIA - 2018

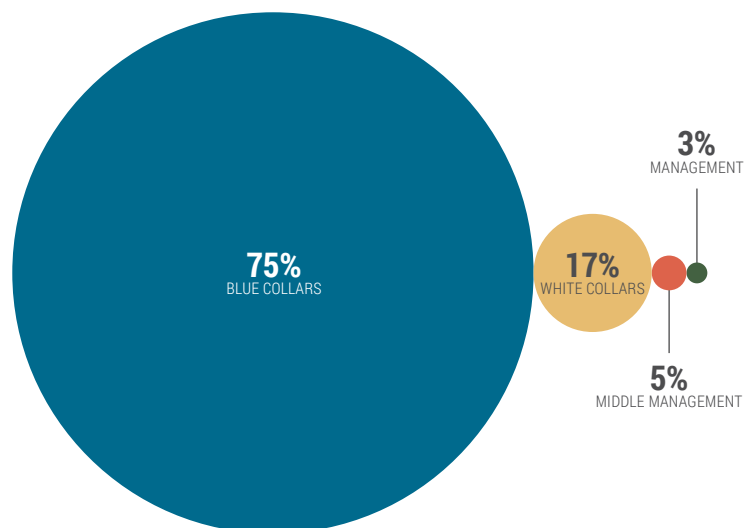
TABELLA 9

	DONNA		UOMO	
	<i>n</i>	%	<i>n</i>	%
MANAGEMENT	17	2,1%	66	2,9%
MIDDLE MANAGEMENT	52	6,3%	122	5,4%
WHITE COLLARS	275	33,4%	377	16,8%
BLUE COLLARS	480	58,3%	1.675	74,8%
TOTALE DIPENDENTI	824	100,0%	2.240	100,0%

Suddivisione donne per categoria - 2018



Suddivisione uomini per categoria - 2018



DIPENDENTI PER GENERE, FASCIA DI ETÀ E CATEGORIA

TABELLA 10

	UOMINI			DONNE			TOTALE			TOTALE CATEGORIA
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
<i>n</i> MANAGEMENT < 30 ANNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	83
<i>n</i> MANAGEMENT 30 <> 50 ANNI	33	29	29	13	11	12	46	40	41	
<i>n</i> MANAGEMENT > 50 ANNI	40	33	37	4	5	5	44	38	42	
<i>n</i> MIDDLE MANAGEMENT < 30 ANNI	0	1	4	1	2	3	1	3	7	174
<i>n</i> MIDDLE MANAGEMENT 30 <> 50 ANNI	85	75	74	30	29	36	115	104	110	
<i>n</i> MIDDLE MANAGEMENT > 50 ANNI	39	48	44	10	11	13	49	59	57	
<i>n</i> WHITE COLLARS < 30 ANNI	32	26	36	40	43	49	72	69	85	652
<i>n</i> WHITE COLLARS 30 <> 50 ANNI	198	201	175	172	167	162	370	368	337	
<i>n</i> WHITE COLLARS > 50 ANNI	128	153	166	41	56	64	169	209	230	
<i>n</i> BLUE COLLARS < 30 ANNI	187	245	225	70	120	61	257	365	286	2.155
<i>n</i> BLUE COLLARS 30 <> 50 ANNI	869	825	837	296	247	286	1.165	1.072	1.123	
<i>n</i> BLUE COLLARS > 50 ANNI	554	591	613	122	135	133	676	726	746	
<i>n</i> TOTALE DIPENDENTI	2.165	2.227	2.240	799	826	824	2.964	3.053	3.064	3.064

Age at Work: una sfida, molte opportunità

RadiciGroup, ha organizzato nel 2018 un workshop dal titolo “Age at Work, 8 stili di vita al lavoro”. Obiettivo dell’iniziativa, mettere in comune le esperienze e le conoscenze maturate per affrontare al meglio il tema dell’età al lavoro.

RadiciGroup reputa tradizionalmente un valore la permanenza dei dipendenti in azienda fino alla pensione, tuttavia ha la necessità strategica (oltre che fisiologica) di avvalersi di collaboratori giovani, in grado di affrontare al meglio, per età e formazione, le sfide tecnologiche presenti e future.

Il carattere labour intensive di RadiciGroup fa sì che siano numerose le sfide da affrontare, dal bisogno di creare meccanismi formali ed informali

di trasmissione delle conoscenze tra generazioni diverse, alla necessità di affrontare il cambiamento in relazione all’età e alla storia umana e professionale di ciascuna persona.

Altrettanto numerose le opportunità emerse dal workshop, in particolare in relazione all’analisi della realtà aziendale attraverso una prospettiva diversa, non secondo schemi precostituiti, ma individuando un approccio alla gestione delle persone nelle diverse fasi della vita lavorativa sulla base dello schema mentale, dell’atteggiamento e delle leve motivazionali di ciascuno.

DISCLOSURE 102-6, 102-16

I Clienti

RadiciGroup si caratterizza per una rete Clienti diffusa a livello mondiale, servita sia attraverso un'attività produttiva internazionalizzata con impianti nei maggiori mercati mondiali, sia attraverso un network distributivo globale. La clientela di RadiciGroup è estremamente articolata e complessa, essendo molto diversificati i settori di attività e i mercati di sbocco.

Trattandosi di un Gruppo che opera nel settore Business to Business, i Clienti sono a loro volta aziende trasformatrici di dimensioni variabili. Nell'Area fibre si ha una rilevante presenza di aziende di dimensioni medie e medio-piccole, nelle aree dei polimeri e della chimica si rileva una maggiore incidenza di imprese medie e grandi.

Grazie all'integrazione a monte, alla solidità economico finanziaria, alla struttura globale e all'attento lavoro di analisi del contesto di mercato e di gestione dei rischi, il Gruppo può rispondere efficacemente alle legittime aspettative dei propri Clienti. Questo garantendo loro in primo luogo la costanza nelle forniture insieme alla qualità dei prodotti e all'assistenza post vendita. Sempre più frequentemente inoltre le Aree di Business offrono anche collaborazione attiva, know how tecnico e consulenza ai Clienti, spesso in ottica di sostenibilità, per la co-progettazione di nuovi prodotti.

La relazione tra i team commerciali e di assistenza tecnica di ogni azienda ed i Clienti è strettissima. In aggiunta al rapporto quotidiano, sono importanti anche gli appuntamenti fieristici nei quali il personale del Gruppo ha l'occasione di incontrare i Clienti.

Nel 2018 le diverse aree di Business hanno partecipato a una decina di fiere di settore

in tutto il mondo, cui si sono aggiunti numerosi convegni di settore. Tutti questi appuntamenti hanno contribuito ad alimentare un rapporto di fiducia consolidato, basato sui principi enunciati dal Codice Etico del Gruppo e ripresi dal Codice di Condotta dei Clienti di RadiciGroup, in particolare:

"Il rapporto di RadiciGroup con i propri Clienti, Stakeholder estremamente importanti, è basato sui principi di legalità, trasparenza, correttezza, fiducia e collaborazione"

"RadiciGroup impronta le relazioni con i Clienti alla piena soddisfazione delle loro esigenze, con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità."

Dal Codice di Condotta dei Clienti

In aggiunta ai team commerciali, anche la funzione "Innovation & Research", di cui si è già dato conto, agisce a stretto contatto con il mondo dei Clienti, recependone le esigenze e sostenendo, attraverso le proprie linee guida operative, logiche serie di sostenibilità di prodotto. Nella parte di questo Bilancio relativa ai prodotti a limitato impatto è riportata proprio una case history che ha visto il coinvolgimento dei Clienti trasformarsi in co-progettazione ed in prodotto finito.

Per saperne di più sul codice di condotta dei Clienti

www.radicigroup.com/it/sostenibilita/principi-etici/codici-condotta-Clienti

La Customer Satisfaction come strumento di engagement

"In ottica di miglioramento continuo, RadiciGroup si impegna a condurre regolari indagini di Customer Satisfaction presso i Clienti, e a intraprendere azioni di miglioramento a seguito di quanto evidenziato dall'indagine."

Dal Codice di Condotta dei Clienti

Anche l'indagine di customer satisfaction biennale costituisce uno dei principali strumenti di relazione con i Clienti i quali, oltre ad indicare il proprio livello di soddisfazione nei confronti del Gruppo, hanno l'opportunità anche di esprimere la propria visione su alcune tematiche chiave relative al mercato. Da 14 anni RadiciGroup coinvolge i Clienti attraverso questa analisi, ne monitora con attenzione il livello di soddisfazione e lavora incessantemente per migliorare sia la forma dell'indagine che per incrementare la qualità dell'interazione con i destinatari.

La survey è infatti da sempre uno strumento fondamentale di auto analisi, di confronto con la concorrenza ed un incessante stimolo al miglioramento, come indicato anche nella politica di Gruppo per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Salute e la Sicurezza.

L'edizione 2018 dell'indagine ha visto numerose novità formali, pensate per aumentarne velocità di compilazione e facilità di utilizzo. Pur salvaguardando la confrontabilità con le edizioni precedenti, è stato notevolmente ridotto il numero delle domande, eliminando ogni possibile

Decathlon in visita a RadiciGroup, sostenibilità a 360°

Il team sostenibilità della catena di articoli sportivi ha fatto tappa al quartier generale di RadiciGroup e ha visitato gli impianti specializzati nella produzione di tecnopolimeri e fibre sintetiche.

Uno scambio di esperienze in tema di sostenibilità: così si può sintetizzare la giornata di una sessantina di Lavoratori di Decathlon provenienti da tutto il mondo che hanno visitato l'Headquarter di RadiciGroup e due aziende produttive del Gruppo.

Dopo una sessione "in aula", infatti, la delegazione si è spostata ai siti di Villa d'Ogna e ha potuto vedere da vicino il processo di polimerizzazione del nylon 6, la lavorazione del filato e la produzione dei tecnopolimeri.

Il team sostenibilità di Decathlon è stato in Italia nel luglio 2018 per una "sustainable week" incentrata sui temi dell'economia circolare, dell'eco-design, dei prodotti a basso impatto ambientale e delle energie rinnovabili.

In questo contesto la visita di RadiciGroup è stata l'occasione ideale per confrontarsi su numerosi temi tecnici con un produttore attento alla sostenibilità di prodotto.

ridondanza. Destinata a tutti i Clienti attivi nel 2017 nel mondo, la survey è stata tradotta in otto lingue e ne è stata implementata la modularità di compilazione.

Dal punto di vista dei contenuti, la CSS è stata preceduta invece per la prima volta da una analisi del contesto di mercato del Gruppo, destinata a meglio focalizzare interlocutori e quesiti. Alcuni di questi ultimi sono stati riformulati sulla base degli esiti dell'indagine 2016 e dell'analisi del contesto stessa.

Come sempre, sono state valutate l'importanza generale attribuita ad un determinato argomento, il livello di soddisfazione nei confronti del Gruppo e nei confronti dei concorrenti, secondo una scala di valutazione da 1 (soddisfazione minima) a 6 (soddisfazione massima).

Sulla base di 2.910 contatti, hanno partecipato 642 Clienti pari al 22% dei questionari inviati. Si tratta di una percentuale in decrescita rispetto alle edizioni precedenti, che, pur garantendo la rappresentatività

piena dell'indagine, pone il Gruppo di fronte all'opportunità di ripensare alle modalità di dialogo con Clienti la cui sensibilità alle tematiche proposte resta alta, ma la cui propensione alla compilazione "fisica" del questionario va riducendosi.

In termini di risultati generali, nell'edizione 2018 il livello di soddisfazione nei confronti di RadiciGroup si è mantenuto superiore ai concorrenti per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, la qualità, la relazione con il personale commerciale e, soprattutto, la valutazione complessiva (punteggio 4,9 Vs. 4,8 dei concorrenti).

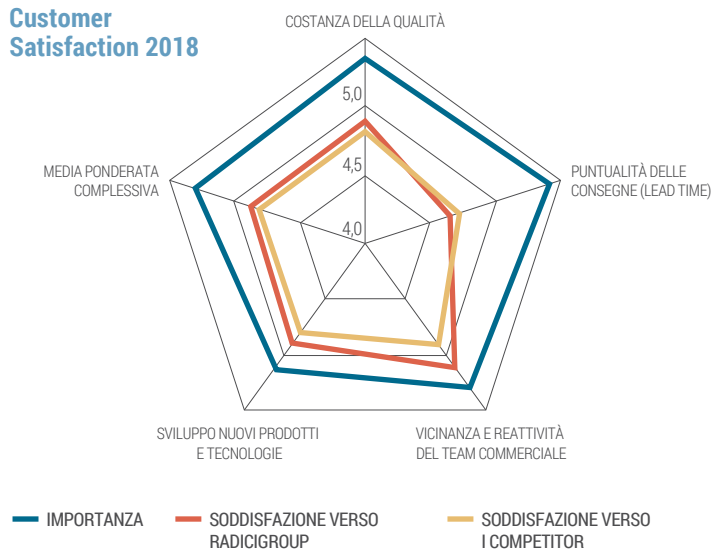
Meno lusinghiera la valutazione relativa al rispetto delle tempistiche di consegna, caratterizzata soprattutto per alcune aree di mercato e vincolata ad un contesto 2018 contraddistinto per alcuni business da episodi di forza maggiore a monte della nostra catena di fornitura e per altri business di un aumento "vivace" della domanda di prodotto. Un meccanismo di analisi e gestione del rischio è stato di conseguenza attivato per quanto riguarda questo elemento con le funzioni di logistica delle diverse aree di business.

La vicinanza alle esigenze del Cliente è rimasta anche nell'edizione 2018 l'asso nella manica di RadiciGroup per la maggior parte degli intervistati che hanno ravvisato, come di consueto, anche nell'integrazione della filiera e nella presenza di sistemi di gestione ISO ulteriori fattori strategici del Gruppo.

In coerenza con la sempre maggiore importanza che si percepisce sul mercato, è andata progressivamente guadagnando terreno anche nell'indagine l'importanza della gestione sostenibile del business, che il 70% degli intervistati ha ritenuto molto (voto 5) o estremamente importante (voto 6). La percentuale dell'edizione 2016 era stata pari al 65%.

Particolarmente rilevanti per i Clienti sono risultati essere i prodotti riciclabili, che hanno ottenuto il

Customer Satisfaction 2018



32% delle preferenze per importanza, seguiti dai prodotti riciclati (22%) e dall'uso di materiali da fonti rinnovabili (21%).

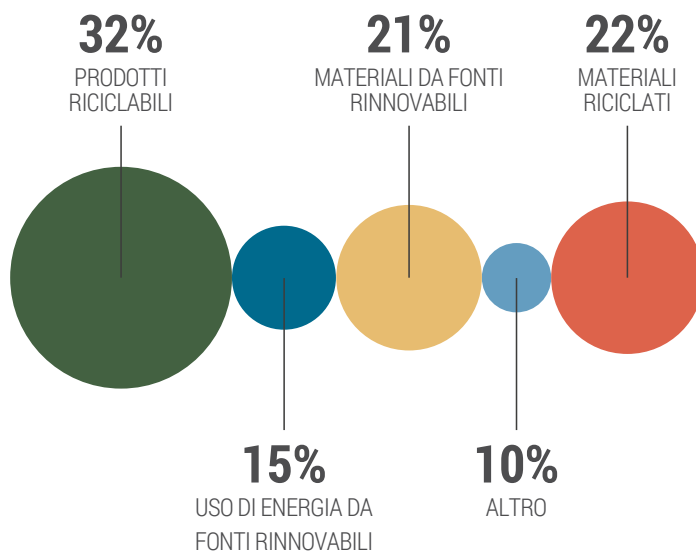
Si tratta di risultati che confermano largamente alcune delle linee guida di sostenibilità su cui il Gruppo ha investito da tempo e che sono descritte nella parte iniziale di questo Bilancio. In particolare, la riciclabilità, trasversale a tutti i prodotti di RadiciGroup, si è confermata essere una chiave di sviluppo futuro.

È decresciuta invece nei Clienti la percezione dell'importanza dell'energia da fonti rinnovabili (15%), che rimane invece alta nell'agenda di sostenibilità di RadiciGroup, essendo un tema contemplato anche negli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite SDG 7 "Affordable and Clean Energy".

Un'ultima domanda relativa alla comunicazione si proponeva di analizzare infine il livello di soddisfazione dei Clienti in ottica di interazione con il Gruppo. I risultati che sono emersi dal quesito sono fondamentali per comprendere se il lavoro di informazione e coinvolgimento condotto a livello complessivo dal Gruppo sia ritenuto efficace.

Il 76,6% dei Clienti intervistati nell'edizione 2018 ha reputato soddisfacente/estremamente soddisfacente questo parametro.

Customer satisfaction-sostenibilità per il Cliente



I Fornitori

Il Codice di Condotta dei Fornitori del Gruppo enuncia con chiarezza il principio alla base della selezione dei supplier e le modalità di relazione con questi importanti interlocutori. La supply chain di RadiciGroup è estremamente complessa poiché deve rispondere alle esigenze della realtà del Gruppo e dei suoi oltre venti siti nei settori della chimica, dei polimeri ad alte performance e delle fibre sintetiche con un esteso portafoglio di prodotti. La catena di fornitura di RadiciGroup si localizza essenzialmente in Europa, Asia e Americhe, laddove sono collocati gli impianti.

"RadiciGroup favorirà processi trasparenti e corretti per la selezione dei Fornitori. I Fornitori verranno valutati per la qualità, i prezzi dei propri prodotti o servizi e verranno trattati equamente".

LA FUNZIONE "STRATEGIC MATERIALS & LOGISTICS"

I processi produttivi del Gruppo, come già indicato, sono estremamente articolati e complessi, a cominciare dalle materie prime. Nel 2018 è stata creata una nuova funzione preposta alla loro gestione, denominata "Strategic Materials and Logistics". A quest'ultima è affidato il coordinamento, a livello centralizzato, delle diverse fasi di approvvigionamento e gestione per garantire la continuità, l'efficienza e le migliori condizioni di fornitura di caprolattame, fenolo, olone, ammoniaca, adiponitrile, oppure degli intermedi del polietilene o dei polimeri di poliestere, materiali "(...) i cui costi e volumi incidono in maniera preponderante sui costi variabili del prodotto" come indicato nella procedura di holding "PR 04 Approvvigionamento Materie Prime Strategiche".

I Fornitori di materie prime strategiche sono circa 70, operanti a livello mondiale, e sono legati al

Gruppo da accordi quadro. Essi coprono il 70% circa della spesa in approvvigionamenti del Gruppo e sono essenziali per ogni produzione di RadiciGroup.

Altro comparto di attività della funzione è quello legato agli imballi e ai trasporti. Questi ultimi costituiscono la seconda voce, in ordine di importanza, negli acquisti del Gruppo e sono un fattore strategico per il successo delle strategie produttive e commerciali. Proseguendo nelle logiche etiche ed organizzative della precedente funzione "Purchasing&Logistics", la nuova funzione si pone l'obiettivo non solo di ottimizzare i flussi logistici, contribuendo al miglioramento del lead time dei prodotti, ma anche di scegliere soluzioni a minore impatto ambientale.

In questo ambito, sempre più rilevanza vanno assumendo i trasferimenti merci intermodali, privilegiati dal Gruppo, o l'investimento, al fianco dei Fornitori, per la sostituzione di porzioni importanti del trasporto su gomma con soluzioni su rotaia.

LA FUNZIONE "REAL ESTATE & SERVICES"

A seguito della riorganizzazione delle funzioni corporate di cui si è già parlato nel Bilancio, il 2018 si è chiuso con la formalizzazione della funzione "Real Estate & Services".

A quest'ultima è stato assegnato il compito sia del coordinamento corporate che di supporto alle singole Aree di Business relativamente all'approvvigionamento di servizi quali telecomunicazioni e information technology, spedizioni nazionali ed internazionali, gestione delle flotte auto nonché servizi fieristici e di viaggio. Questa nuova infrastruttura è stata pensata con lo specifico obiettivo di creare valore esplorando possibili nuove sinergie tra i diversi comparti di RadiciGroup e lavorando contestualmente sull'ottimizzazione dei processi esistenti. Inoltre, alla funzione è stato dato l'incarico di gestire in maniera organica il patrimonio immobiliare

del Gruppo con speciale attenzione alla riqualificazione ambientale. I supplier legati a questa funzione sono prevalentemente di dimensioni medie e di carattere nazionale. Per i servizi legati al funzionamento quotidiano delle aziende, i Fornitori possono essere addirittura aziende a gestione familiare. Si tratta di una precisa scelta volta a mantenere sul territorio valore aggiunto favorendo, per quanto possibile, lo sviluppo delle comunità locali attraverso l'indotto.

Qui di seguito si riporta una suddivisione dei Fornitori del Gruppo in relazione al fatturato ed alla collocazione geografica:

TABELLA 11

RIPARTIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI FORNITORI DI RADICIGROUP IN BASE AL FATTURATO 2018

MATERIE PRIME STRATEGICHE	compreso fra 630 e 690 milioni di euro
IMBALLI + TRASPORTI	circa 55 milioni di euro
MANUTENZIONI + UTILITIES	circa 113 milioni di euro
ALTRI BENI O SERVIZI	circa 45 milioni di euro

TABELLA 12

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DI RADICIGROUP IN BASE AL FATTURATO 2018

EUROPA	circa 85% fatturato*
ASIA	circa 10% fatturato
AMERICHE	circa 5% fatturato

**DI CUI UNA VENTINA DI FORNITORI CHIAVE CON FATTURATO SUPERIORE A 10 MILIONI DI EURO.*

DISCLOSURE 102-10, 102-15

Per l'intera supply chain di RadiciGroup è costantemente in atto un monitoraggio del mercato e dell'assetto organizzativo dei Fornitori insieme ad una costante attività di sorveglianza dei rischi. Quest'ultima è volta a preservare la continuità del business, a tutelare il Gruppo dalla variazione improvvisa dei prezzi delle materie prime e ad evitare disservizi potenziali ai Clienti. Questa attività è stata particolarmente preziosa nel 2018, anno durante il quale si è verificato un episodio di shortage nelle forniture di materie prime strategiche da parte di un fornitore rilevante legato alla poliammide 6.6.

Questo ha indotto una delle aziende dell'area Specialty Chemicals, analogamente ai concorrenti, a dichiarare force majeure per alcuni mesi. In questo contesto RadiciGroup ed il fornitore hanno lavorato alacremente e continuativamente per onorare i rispettivi impegni contrattuali e garantire, per quanto possibile, l'approvvigionamento dei Clienti.

LA SOSTENIBILITÀ NELLA SUPPLY CHAIN

DISCLOSURE 102-40

Nel biennio 2016-2017 è stata condotta nel Gruppo un'importante attività di sensibilizzazione dei Fornitori sul tema dei diritti dei Lavoratori, come raccontato diffusamente nell'edizione 2017 del Bilancio. Per riprendere qui unicamente i punti salienti, è sufficiente indicare che a circa 350 Fornitori in tutto il mondo è stato inviato il Codice di Condotta dei Fornitori di RadiciGroup, accompagnato da una lettera che ne spiegava le finalità, da leggersi in ottica di collaborazione alla costruzione di una supply chain sempre più sostenibile. Proprio alla luce di questa collaborazione è stato anche indicato un indirizzo di posta elettronica affinché i Fornitori potessero liberamente segnalare eventuali difformità di comportamento rispetto ai valori espressi nel Codice da parte dei Dipendenti di RadiciGroup. Sono stati anche raccolti circa 60 codici inviati volontariamente dai Fornitori, successivamente analizzati individuando una ampia, e confortante, convergenza di idee con il Gruppo in tema di diritti umani, gestione del lavoro e gestione ambientale. Nel 2018 è stato fatto un ulteriore ed importante passo avanti nel coinvolgimento dei Fornitori chiamati, per la prima volta, a contribuire all'analisi di materialità alla base di questo report.

È stato individuato un ristretto numero di supplier, selezionati per rappresentatività, dimensione nazionale ed internazionale, tipologia di approvvigionamento offerto, consapevolezza relativa alla sostenibilità. È stato inviato loro il questionario di materialità come descritto al capitolo relativo alla costruzione del Bilancio. La loro valutazione, insieme a quella dei Dipendenti e dei rappresentanti delle comunità locali, è stata unita alla valutazione di RadiciGroup per costituire una matrice di materialità condivisa e multi-Stakeholder che ha potuto avvantaggiarsi così anche del prezioso punto di vista dei Fornitori.

Per saperne di più sul codice di condotta dei Fornitori

www.radicigroup.com/it/sostenibilita/principi-etici/codici-condotta

Gli istituti bancari e assicurativi

DISCLOSURE 102-40

Parole chiave del rapporto tra il Gruppo e gli istituti bancari sono trasparenza e fiducia. RadiciGroup sceglie da sempre come partner istituti dai valori etici riconosciuti, con una marcata tradizione di vicinanza al territorio, che condividono i principi alla base del suo progetto industriale. Ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, il Gruppo e le banche hanno instaurato e alimentano rapporti di stima reciproci attraverso dialogo, incontri e scambi regolari di informazioni.

RadiciGroup mantiene un elevato livello di affidabilità creditizia sia attraverso il buon andamento dei propri business che attraverso politiche economico finanziarie equilibrate.

Da parte loro, gli Istituti Bancari costituiscono un supporto fondamentale per la politica di investimenti a medio-lungo termine del Gruppo che ha tra gli obiettivi la salvaguardia dell'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali.

Sostengono inoltre gli investimenti di carattere ambientale e di R&D dimostrando grande attenzione all'innovazione che si concretizza nelle aziende, al progetto di sostenibilità di RadiciGroup ed alla sua rendicontazione.

Le comunità locali e il territorio

LA PRESENZA NELLE COMUNITÀ LOCALI

DISCLOSURE 102-40, 413-1

Insieme a politiche occupazionali volte a preservare il lavoro come bene assoluto, anche attraverso le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni RadiciGroup è attivamente presente e partecipa allo sviluppo delle comunità locali.

Queste iniziative sono pietre miliari nel percorso storico del Gruppo e costituiscono importanti concretizzazioni dei principi etici dei fondatori Gianni e Luciana Radici. Sono anche una risposta

concreta alle aspettative tradizionali del territorio e parte integrante delle attività di redistribuzione del valore aggiunto del Gruppo.

Analogamente al mutare dei bisogni del territorio, nel tempo si è evoluto anche il concetto di marketing filantropico del Gruppo, oggi Marketing Sociale orientato agli Stakeholder.

Dal 2017 RadiciGroup e le sue realtà si impegnano non solo a offrire supporto economico, ma anche a lavorare al fianco delle organizzazioni in progetti congiunti in ottica di business.

Questa nuova visione comporta una diversificazione delle attività a seconda dei luoghi nei quali le aziende operano e una costante attenzione non solo ai bisogni, ma anche alle opportunità che nascono nei contesti locali, anche attraverso progetti inediti.

Alcuni criteri aggiuntivi di valutazione delle richieste di sponsorship sono stati inseriti ad inizio 2019, proprio nella logica di esplorare la possibilità di lavorare insieme ai richiedenti in ottica di business. Un esempio di questa nuova modalità di concepire le sponsorship è il sostegno all'Atalanta BC.

La vicinanza a questa squadra Bergamasca di grande successo ha offerto anche nel 2018 da un lato l'occasione per azioni di coinvolgimento dei Dipendenti attraverso iniziative di aggregazione – ad esempio la possibilità di acquistare maglie in esclusiva per il Gruppo, la partecipazione ai match di campionato e le occasioni di incontro con i calciatori – e dall'altro si è configurata come una occasione per portare il nome di RadiciGroup in contesti inusuali ed esplorare opportunità di business da una prospettiva nuova.

Nel 2018 infine numerose liberalità propriamente dette, soprattutto a favore di istituzioni culturali o impegnate nella promozione della salute e nel sostegno a situazioni di disagio sociale ed economico, sono state mantenute in virtù del carattere no profit e dell'importante valore etico del lavoro svolto.

Maglie dell'Atalanta all'asta per beneficenza: le divise del match di Europa League Atalanta-Borussia Dortmund a favore di Associazione Oncologica Bergamasca

Il match Atalanta-Borussia Dortmund si è trasformato da gara sportiva in gara di solidarietà. Atalanta Bergamasca Calcio e RadiciGroup, infatti, in collaborazione con l'emittente televisiva Bergamo TV e la sua trasmissione televisiva "TuttoAtalanta", hanno deciso di mettere all'asta le 25 maglie dell'Atalanta indossate dai giocatori della prima squadra nerazzurra in occasione della partita di Europa League in programma il 22 febbraio 2018 al "Mapei Stadium" di Reggio Emilia.

Insieme alle maglie, anche il pallone della partita autografato dall'allenatore Gasperini e dai giocatori di entrambe le squadre. Il ricavato è stato devoluto all'Associazione Oncologica Bergamasca, una realtà di volontariato attiva da vent'anni per migliorare la qualità di vita dei malati di cancro.

AOB, legata da tempo a RadiciGroup, si contraddistingue per l'eccellenza dei servizi offerti ai malati oncologici, eccellenza riconosciuta e premiata a livello regionale.

CONTRIBUTI E LIBERALITÀ 2018

Attraverso il sistema di gestione on line predisposto nel 2016, anche nel 2018 il Gruppo ha mantenuto tracciate le richieste di contributi. Nel 2018 sono state inserite 100 richieste che rientravano a pieno titolo nei parametri di accettabilità. Ne sono state accettate 65 sulla base dei criteri di territorialità, valore aggregativo, sociale o culturale presentati sulla pagina di richiesta sponsorship.

Per saperne di più

www.radicigroup.com/it/radici-connect/sponsorship/intro

CONTRIBUTI E LIBERALITÀ 2018		2016	2017	2018
TABELLA 13	SALUTE E PREVENZIONE, ASSOCIAZIONI UMANITARIE	141.638	149.428	89.081
	TERRITORIO, CULTURA E FORMAZIONE	96.378	76.987	133.657
	SPORT*	338.000	411.105	390.786
	TOTALE	576.016	637.520	613.524

*IL TOTALE RIFERITO ALLO SPORT NON INCLUDE LA SPONSORIZZAZIONE ALL'ATALANTA BC.

DISCLOSURE 415-1

Nel 2018 non è stato erogato alcun contributo economico diretto o indiretto ai partiti politici, conformemente al Codice Etico interno, sottoscritto dal Presidente di RadiciGroup ed aggiornato nel 2013, ed in particolare a quanto segue:

"RadiciGroup non può erogare contributi diretti o indiretti sotto qualsiasi forma, né destinare fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici (es. partiti politici, comitati), salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti e preliminarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione di Radici Partecipazioni SpA"

I territori (ed i loro abitanti) come interlocutori privilegiati

Essere informati con chiarezza e tempestività su quanto accade nel Gruppo è, insieme a politiche occupazionali attente, una delle principali legittime aspettative degli abitanti delle comunità di riferimento di RadiciGroup.

Considerata la complessità strutturale dei business e la presenza in numerosi paesi del mondo, diversi sono gli strumenti adottati per mantenere vivo e aperto il dialogo tra le aziende e i territori. Alcuni

di questi strumenti sono informali, ad esempio il “passaparola” dei Dipendenti. Altri, l’attività attraverso i social media o le iniziative di apertura delle fabbriche al territorio, hanno un’impronta maggiormente strutturata ed una portata al tempo stesso locale e generale.

I SOCIAL MEDIA PER RAGGIUNGERE ED ASCOLTARE LE COMUNITÀ LOCALI

Da tempo RadiciGroup ha accolto i social media quali strumenti per rendere più immediato il coinvolgimento delle comunità locali. In particolare, attraverso il canale Facebook Italia, il Gruppo porta avanti attività di informazione quotidiane volte a diffondere la conoscenza di eventi culturali, sportivi, aggregativi propri o di associazioni del territorio, contraddistinguendo i relativi post con una serie di hashtag dedicati.

In questo contesto, le numeriche dei post e dei seguaci di RadiciGroup sono in crescita, a riprova dell’efficacia dello strumento scelto. Grazie ai 466 post del 2018 (vs i 490 del 2017) i 1.254 follower della pagina RadiciGroup Italia hanno avuto l’opportunità di conoscere (e valorizzare attraverso i “mi piace”), ad esempio, i risultati delle squadre sportive sostenute dal Gruppo, in primo luogo La Recastello RadiciGroup, la Radici Nuoto o lo Sci Club Radici Group incrementando anche, nel contempo, la visibilità di queste società.

Oppure hanno avuto modo di scoprire eventi pubblici promossi da RadiciGroup o da altre realtà culturali. Dal 2018 l’estensione del focus di azione alla provincia di Novara ha portato ad un ulteriore grado di engagement, anche in considerazione del consolidato rapporto tra Radici Chimica ed il proprio territorio.

Da alcuni anni, per verificare in maniera puntuale l’efficacia del coinvolgimento attraverso la pagina Facebook Italia, RadiciGroup conduce una analisi dell’andamento dei post ed una segmentazione territoriale dei follower. I risultati dell’analisi 2018 hanno evidenziato che i territori di Bergamo (e

provincia) e Novara (e provincia), principali obiettivi dell’attività di engagement, sono anche quelli con un maggiore numero di follower. Il cosiddetto “target di riferimento” è dunque pienamente coerente con i risultati della pagina. Ulteriori approfondimenti hanno indicato inoltre che la maggior parte del pubblico interessato dai post nel 2018 aveva un’età compresa tra i 25 ed i 44 anni, una fascia di popolazione attiva coerente con i contenuti proposti da RadiciGroup.

La crescita dei “mi piace” passati dai 1.069 del 2017 ai 1.250 del 2018 ha ulteriormente consolidato il buon andamento della pagina e confortato il Gruppo nella scelta di questa forma di coinvolgimento.

LE INIZIATIVE CHE APRONO PORTE E ALLARGANO I CONFINI

RadiciGroup desidera fortemente che la propria vision, mission e valori escano dai confini aziendali per raggiungere quelle realtà territoriali da cui i siti attingono risorse e know-how e a cui restituiscono valore aggiunto sotto forma di occupazione e risorse economiche. Insieme al rapporto “virtuale” coltivato attraverso i social media, con l’obiettivo di instaurare un rapporto trasparente e di arricchimento reciproco, anche nel 2018 alcune iniziative hanno offerto la possibilità agli abitanti dei territori di fare esperienza diretta della vita delle aziende, di scoprirne in prima persona le strategie e le attività. Si tratta di iniziative dalla duplice valenza, di formazione da un lato, attraverso la scoperta di processi produttivi solitamente poco conosciuti, e di apertura dall’altro, grazie al contatto diretto con coloro che danno vita a questi stessi processi.

I Laboratori organizzati in collaborazione con BergamoScienza, festival internazionale delle Scienza, hanno offerto la possibilità a persone provenienti da tutta la Lombardia di entrare nei reparti di Radici Novacips e di scoprire i segreti dei cips di nylon, alla base di numerosissimi oggetti della vita quotidiana.

Intervistabili 2.0: i ragazzi della Cooperativa bergamasca SottoSopra alla scoperta del mondo produttivo Radici.

Nel febbraio 2018, un gruppo di ragazzi del Centro Socio Educativo con sede nelle vicinanze della Radici Novacips di Villa d'Ogna, ha trascorso una speciale mattinata alla scoperta del mondo industriale.

Si è trattato di una iniziativa nell'ambito delle attività di engagement territoriale di RadiciGroup, con una speciale attenzione alla valorizzazione delle abilità differenti. I ragazzi, protagonisti e animatori della rubrica "Intervistabili" – un format nato dalla collaborazione tra la Cooperativa SottoSopra e l'emittente televisiva locale Antenna2 – hanno visitato l'impianto, per osservare da vicino cosa si produce all'interno dello stabilimento e come sono organizzate le attività.

Un'esperienza positiva e all'insegna dell'inclusione anche per i Lavoratori di Radici Novacips che, intervistati dagli speciali giornalisti, hanno illustrato loro le caratteristiche dei principali prodotti e le modalità organizzative del lavoro in azienda.

I PROGETTI "PONTE" CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Un capitolo a parte merita il lavoro che, da molti anni, RadiciGroup sviluppa con gli istituti scolastici. Animati dal medesimo intento di apertura e di confronto che caratterizza le iniziative di porte aperte, anche nel 2018 sono stati numerosi ed articolati i progetti realizzati con le scuole.

Il mantenimento del know-how legato ai settori applicativi, la possibilità di contribuire al contenuto professionale del percorso formativo, lo sguardo rivolto al futuro dei territori come elemento chiave di continuità del business, la voglia di creare un ponte permanente tra impresa e scuola. Queste sono le principali ragioni che hanno spinto RadiciGroup a rinnovare il percorso di stretta collaborazione con gli istituti scolastici destinati a formare le potenziali future Risorse Umane del Gruppo.

Sotto l'egida del progetto "Education", nell'anno di rendicontazione, 21 studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere stage aziendali su tematiche tecniche connaturate ai processi produttivi o tematiche gestionali.

Le classi di 10 diversi istituti scolastici hanno compiuto visite nelle principali aziende italiane del Gruppo. Alcuni tutor aziendali hanno effettuato interventi presso le scuole medie e superiori della Bergamasca per raccontare la realtà di RadiciGroup e confrontarsi con i ragazzi relativamente alle loro aspettative professionali future.

Importante anche la partecipazione del Gruppo ai Career Day organizzati

dalle università, o i diversi incontri di orientamento, appuntamenti nei quali domanda ed offerta professionali si incontrano e i rappresentanti aziendali della funzione Human Resources hanno offerto la loro prospettiva relativamente agli skill maggiormente richiesti dal mondo del lavoro.

Alcuni dei più importanti percorsi con gli studenti hanno avuto per oggetto la sostenibilità. Vale la pena ricordare, in particolare:

- Il progetto “Natta per l’Ambiente: Eccellenti rilevanze” premiato da Confindustria Bergamo. Si tratta di un lavoro con orizzonte temporale triennale (2017-2019) nel quale i tutor aziendali di RadiciGroup accompagnano i ragazzi dell’Istituto Natta di Bergamo, storico partner formativo del Gruppo, nel percorso di certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015.
- Il progetto in alternanza Liceo Federici di Trascore / RadiciGroup dal titolo “Un modello aziendale tra riciclo e ecosostenibilità”, anche in questo caso triennale (2018-2020). Una classe terza del liceo Scientifico è stata “adottata” dalle aziende del Gruppo per un percorso legato, in particolare, ai temi del riciclo, della sostenibilità e della relativa rendicontazione.
- La presenza di alcune classi delle scuole medie allo stand RadiciGroup al Plast, principale appuntamento espositivo italiano nell’ambito delle materie plastiche. In questa occasione i ragazzi non solo hanno preso confidenza con l’ambiente fieristico. Hanno potuto ascoltare, dalla voce degli esperti della BA High Performance Polymers, il racconto di come i tecnopolimeri del Gruppo siano presenti nella vita quotidiana e siano adatte, per caratteristiche prestazionali, sia ad impieghi in applicazioni ad alte performance che ad essere riciclate più e più volte.

In totale, il progetto Education ha visto nel quadriennio 2015-2018 la partecipazione di circa 1200 studenti e di circa 40 rappresentanti aziendali del Gruppo.

Da Confindustria Bergamo il Bollino per l’Alternanza di Qualità a RadiciGroup: un riconoscimento per le numerose collaborazioni con le scuole

Anche nel 2018 RadiciGroup è stato tra le realtà imprenditoriali a poter vantare il BAQ – Bollino per l’Alternanza di Qualità - un importante riconoscimento assegnato da Confindustria. Un “bollino”, relativo all’anno scolastico 2017/2018, che identifica le imprese impegnate in percorsi di alternanza di elevata qualità e contenuto professionale a favore dei giovani delle scuole superiori.

Questo l’oggetto di due dei progetti più impegnativi intrapresi da RadiciGroup con i ragazzi: il percorso di certificazione ISO 14001 e l’analisi critica dei dati del Bilancio di Sostenibilità.

In aggiunta all’alternanza, il riconoscimento ha evidenziato lo speciale impegno per altre attività cui RadiciGroup garantisce continuità, ad esempio gli open day riservati agli studenti, le lezioni in azienda e in classe, la partecipazione a incontri di orientamento professionale quali i Career Day organizzati dalle Università del territorio. Le aziende del Gruppo coinvolte nei vari progetti sono state RadiciFil, Radici Yarn, Radici Novacips, Tessiture Pietro Radici e Radici Partecipazioni, la holding del Gruppo.

Il mondo accademico

RadiciGroup collabora stabilmente con il mondo accademico su più fronti. In primo luogo attraverso il progetto Education, di cui si è già dato conto, con tesi universitarie e progetti di ricerca condotti prevalentemente con studenti di facoltà tecniche e scientifiche. Si avvale poi della collaborazione delle università e della loro expertise nell'ambito di molti dei suoi progetti di ricerca. Infine, il Gruppo si rapporta con il mondo accademico anche grazie al ruolo di consulenza che quest'ultimo svolge spesso in seno alle associazioni di categoria.

Le rappresentanze sindacali

DISCLOSURE 102-40

RadiciGroup tutela la libertà sindacale dei propri Dipendenti e riconosce la profonda importanza della collaborazione con gli organismi sindacali e le relative rappresentanze.

Coltiva inoltre tradizionalmente, nel rispetto dei reciproci ruoli, una relazione improntata alla collaborazione che si traduce in una condivisione periodica delle strategie e degli obiettivi aziendali. Questi, negli ultimi anni, hanno toccato sovente il tema della sostenibilità nella sua declinazione di salute e sicurezza. Essenziale in questo ambito è stato il lavoro di concertazione.

Per citare alcuni esempi emblematici, insieme alle rappresentanze sindacali, sono stati studiati nel Gruppo gli speciali interventi formativi parte del progetto "RadiciGroup for Safety" di cui si è dato conto nella precedente edizione del Bilancio.

Grazie alla loro collaborazione è stato anche possibile alimentare negli anni il rinnovo della partecipazione al Risultato Aziendale, fino ad arrivare, in alcuni siti, ad un premio annuale variabile di natura collettiva con una distribuzione individuale, determinato sulla base di indicatori di performance aziendale e qualità oltre che di indicatori ambientali e di sicurezza che rientrano a pieno titolo nella filosofia di sostenibilità del Gruppo.

I Media

DISCLOSURE 102-40

La trasparenza comunicativa sottolineata nella "Politica di Gruppo per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Salute e la Sicurezza" è la parola chiave che guida il rapporto tra RadiciGroup e l'insieme dei mezzi di comunicazione, informazione e divulgazione con il quale si relaziona a livello nazionale ed internazionale. I media tradizionali e social sono infatti per RadiciGroup uno degli strumenti privilegiati per raggiungere, in modo efficace e continuativo, potenzialmente tutti i portatori di interesse. Proprio in virtù di questo loro speciale ruolo da "intermediari", i media contribuiscono a creare valore condiviso, in termini di informazione, consapevolezza ed engagement dentro e fuori dal Gruppo.

LA STAMPA

RadiciGroup mantiene con le testate giornalistiche generaliste e specializzate rapporti improntati alla piena collaborazione, con l'obiettivo di far conoscere in maniera proattiva le attività del Gruppo tra i vari Stakeholder. Nel 2018 l'ufficio stampa corporate ha aggiornato su base regolare e con tempestività i media, i cui contatti sono

in costante evoluzione. Sono stati oltre 40 i comunicati stampa diramati nel corso dell'anno su vari temi legati alle tre aree di business o trasversali al Gruppo, cui si sono aggiunti 15 pubbliredazionali e 2 uscite di "Voices", magazine aziendale che racconta le best practice di RadiciGroup in vari ambiti e che in questo caso ha dedicato spazio ai settori dell'abbigliamento e dell'automotive. Attraverso queste attività RadiciGroup intende quindi raggiungere tutti i portatori di interesse. In particolare, grazie alla presenza continuativa sulle testate di settore, si prefigge di informare e coinvolgere i Clienti e gli attori della filiera. La presenza sulla stampa locale generalista ha l'obiettivo invece di raggiungere più specificamente i Dipendenti e gli abitanti dei territori di riferimento, in ottica di Stakeholder engagement.

Per valutare meglio l'efficacia della comunicazione ai media, nel 2018 l'ufficio stampa corporate di RadiciGroup ha attivato un servizio di rassegna stampa, grazie alla collaborazione con un fornitore esterno che si occupa del monitoraggio delle uscite in tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente.

Le rilevazioni hanno evidenziato la forte attenzione riservata al Gruppo sia da parte dei media generalisti che da parte di quelli di settore. RadiciGroup ha dunque ricevuto anche attraverso questo strumento conferma del proprio ruolo di player di primo piano nello scenario della chimica, dei polimeri, delle fibre sintetiche, ma non solo. Numerose sono state le citazioni anche in relazione al tema della sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni legate all'ambiente, alla sicurezza, alla valorizzazione dei territori e al sostegno alle attività culturali e sportive.

I SOCIAL MEDIA

Grazie alla inarrestabile affermazione della comunicazione online, il coinvolgimento degli Stakeholder attraverso i social media offre al Gruppo molteplici possibilità di parlare direttamente ad interlocutori precedentemente difficili, se non impossibili, da raggiungere in ogni parte del mondo. Inoltre, la comunicazione social permette di sviluppare il dialogo con i portatori di interesse e di incoraggiare il ruolo attivo di questi ultimi.

Insieme alla trasparenza, anche l'accuratezza e la qualità delle informazioni costituiscono un impegno etico del Gruppo in risposta al dilagare online di informazioni superficiali e al "consumo" acritico di contenuto digitale che si verifica quotidianamente. Speciale attenzione è dedicata all'evitare il green washing nei post legati alla sostenibilità ambientale, uno dei temi più frequentemente oggetto di gravi inesattezze.

RadiciGroup è presente con i propri profili o pagine dedicate su LinkedIn, canale dedicato alla comunicazione con il mondo business, su Twitter, canale che trova a RadiciGroup anche una declinazione "green" con "RG forSustainability", Facebook, con una pagina mondo e due pagine locali. Ha inoltre i propri profili su Instagram e YouTube.

Ogni anno viene condotto un monitoraggio generale del livello di interazione tra RadiciGroup e gli utenti dei diversi canali, al fine di verificare l'efficacia dell'uso di questi strumenti. Anche nel 2018 l'analisi ha evidenziato il progressivo miglioramento della qualità "dell'engagement" ossia dell'interazione

tra RadiciGroup e gli utenti, segno del consolidarsi di un interesse e di un dialogo che si manifestano attraverso i commenti, i “mi piace” e le condivisioni di quanto pubblicato. In particolare, per quanto riguarda Facebook Italia, va ricordato in ottica di sostenibilità sociale il particolare ruolo rivestito da questo canale nel rapporto con i territori, raccontato in dettaglio proprio nella parte del report relativa alle comunità locali.

Le associazioni di categoria e i concorrenti

DISCLOSURE 102-13, 102-40

RadiciGroup attribuisce sempre maggiore importanza alla propria presenza in contesti pre-competitivi all'interno dei quali è possibile sviluppare progetti di ricerca ed affrontare collettivamente alcune importanti sfide presenti e future in termini di prodotto o di sistema. Grazie alla condivisione delle competenze e dei potenziali rischi, lo sviluppo di soluzioni che rispondono a nuovi bisogni che il mercato manifesta può essere sperimentato più agevolmente. In ambito associativo è possibile inoltre far giungere la propria voce a livello istituzionale per supportare con autorevolezza gli organi governativi nel loro compito decisionale e legislativo o lavorare insieme per creare consapevolezza e cultura nei consumatori.

Il riciclo, la riciclabilità, le microplastiche sono solo alcuni degli argomenti chiave che il Gruppo ha affrontato anche nel 2018 attraverso la partecipazione alle associazioni di categoria, laddove sono presenti anche i principali concorrenti in un ambito di confronto aperto e diretto, nel pieno rispetto di tutti gli attori dello scenario e delle regole di correttezza commerciale.

Si segnalano in particolare alcuni ruoli specifici ricoperti da RadiciGroup nell'ambito delle associazioni nel 2018:

- RESPONSIBLE CARE ITALIA: il Gruppo detiene la vice-presidenza.
- ASSOFIBRE: il Gruppo detiene la Presidenza.
- Associazione Tessile e Salute e TEXCLUBTEC: in entrambe queste associazioni RadiciGroup partecipa al Consiglio Direttivo.
- ESTO: RadiciGroup è membro del Consiglio di Gestione e del team sul filo per erba sintetica. È inoltre fondatore e detiene la presidenza del gruppo Environment.
- CIRFS: il Gruppo mantiene da tempo i propri rappresentanti nel CDA, nel comitato ambientale ECOLIS/ENERGY, nel Comitato di Ricerca e Sviluppo e nel Comitato Tecnico. Inoltre RadiciGroup ha la presidenza del Comitato Statistico e del Comitato Economico.

Per permettere agli Stakeholder di approfondire il ruolo del Gruppo in alcuni dei progetti sviluppati in seno alle associazioni di categoria e rimanere aggiornati su eventuali evoluzioni, a fine 2018 sono state create due nuove sezioni nel sito web denominate rispettivamente “Programmi EU” per dare conto dei programmi nell'abito dell'Unione Europea e “Partnership” per raccontare progetti di collaborazione nati in contesti diversi. Elemento costante di questi progetti è la sostenibilità ambientale.

DISCLOSURE 417-1

In alcuni casi specifici, il Gruppo si è fatto portavoce o ha collaborato anche a vademecum sulla corretta comunicazione ambientale. Val la pena ricordare in particolare il Gruppo Environment dell'Esto all'interno del quale il Gruppo si è fatto promotore di una migliore conoscenza delle etichette ambientali e di regole volontarie per una comunicazione libera da green-washing.

Per saperne di più:

www.radicigroup.com/it/documentazione/normative/programmi
www.radicigroup.com/it/prodotti/focus/partnership

SOCIETÀ DI RADICIGROUP	ELENCO 2018 DELLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI CUI È MEMBRO RADICIGROUP
RADICI CHIMICA SpA	FEDERCHIMICA AIN – ASS. INDUSTRIALI NOVARESÌ CEFIC - EUROPEAN CHEMICAL INDUSTRY IBIS – CONSORZIO X CHIMICA SOSTENIBILE SPRING
RADICI CHIMICA GMBH	NORDOSTCHEMIE IHK (INDUSTRIE- UND HANDELSKAMMER)
RADICI NOVACIPS GMBH	CHEMIE WIRTSCHAFTSFOERD. GMBH
RADICI NOVACIPS SpA	CONFINDUSTRIA FEDERCHIMICA PLASTICS EUROPE AISBL (BE)
RADICI NOVACIPS SpA	PLASTICS EUROPE ITALIA TRAMITE PLASTICS EUROPE BRUXELLES PROPLAST UNIPLAST-ENTE ITALIANO DI UNIFICAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE TMP COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO
RADICI PLASTICS SUZHOU	CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CINA
RADICI PLASTICS USA	ASSOCIATION OF PLASTICS INDUSTRY (EX SPI) OMA – OHIO MANUFACTURER'S ASSOCIATION WADSWORTH CHAMBER OF COMMERCE
TESSITURE PIETRO RADICI SpA	CONFINDUSTRIA EDANA ESTO
RADICI YARN SpA	CONFINDUSTRIA
YARNEA SRL	CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI NEAMT FEDERAZIONE PATRONALE DI TESSILE
RADICI CHEMIEFASER GMBH	VTB: VERBAND DER BAYERISCHEN TEXTIL UND BEKLEIDUNGSINDUSTRIE IHK: INDUSTRIE- UND HANDELSKAMMERN
RADICIFIBRAS INDUSTRIA E COMERCIO LTDA	ABRAFAS – ASSOCIAÇÃO BRASILEIRA DE PRODUTORES DE FIBRAS ARTIFICIAIS E SINTÉTICAS SINDTEXTIL – SINDITÊXIL SINDICATO INDÚSTRIA FIAÇÃO TECELAGEM ESTADO SÃO PAULO CIESP – CENTRO DAS INDÚSTRIAS DO ESTADO DE SÃO PAULO
RADICI FIL SpA	CONFINDUSTRIA FEDERCHIMICA CON ASSOFIBRE
LOGIT SRO	CAMERA DI COMMERCIO ITALO-CECA
RADICI PARTECIPAZIONI SpA	AICQ CIRFS CONFINDUSTRIA EPCA TESSILE E SALUTE TEX CLUB TECH ELLEN MACARTHUR FOUNDATION

RadiciGroup aderisce al progetto “Make Fashion Circular” della Ellen MacArthur Foundation

Gli abiti sono una necessità quotidiana e, per molte persone, costituiscono un aspetto importante dell'espressione di sé. Tuttavia, il modo in cui sono realizzati e utilizzati attualmente comporta spesso elevati sprechi.

Dall'obsolescenza programmata che fa sì che capi nuovi siano distrutti perché rapidamente “fuori moda” alla mancanza di adeguate soluzioni di riciclo su vasta scala dei tessili usati, tutto questo contribuisce ad una grande perdita di valore.

Il progetto “Make Fashion Circular” incoraggia la collaborazione tra i leader del settore industriale e altre parti interessate a creare un'economia circolare nel mondo tessile.

L'obiettivo è quello di realizzare abiti con materiali sicuri e rinnovabili, di prolungarne la vita e di promuoverne il riuso e il riciclo secondo modalità che ne preservino il valore.

Dal 2018 RadiciGroup è ufficialmente membro del team di questo progetto promosso dalla Ellen Mac Arthur Foundation, prestigiosa associazione internazionale nata nel 2010 con l'obiettivo di accelerare in ogni ambito possibile la transizione verso un'economia circolare. In particolare, le attività del Gruppo nell'associazione si concentrano sui temi della riciclabilità, del riciclo e dell'ecodesign, sfide che da tempo vedono il Gruppo in prima linea, senza ignorare la sfida, più generale, di un nuovo modello di business sostenibile.

Gli organismi di controllo e vigilanza

Tutte le attività aziendali devono essere svolte con la massima diligenza, onestà, collaborazione, equità, lealtà, integrità morale e rigore professionale, nell'osservanza delle leggi, delle procedure e regolamenti aziendali e nel rispetto del Codice Etico. I rapporti [con le istituzioni] devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali privati e pubblici con i quali s'intrattengono relazioni a vario titolo.

Dal Codice Etico di RadiciGroup

Impossibile presentare qui, considerato il numero di aziende nel perimetro del Bilancio e le differenti realtà geografiche, una panoramica delle relazioni tra il Gruppo ed i vari organismi di controllo e vigilanza. Un interessante spaccato della incessante attività di scambio si deduce dalla parte del report legata al tema della salute e sicurezza. RadiciGroup, conducendo ogni aspetto dei propri business nel rispetto dei principi del Codice etico,

mantiene con gli organismi di controllo e vigilanza un rapporto di trasparenza e collaborazione. Sia nel caso di organismi preposti alle cogenze, che nel caso di organismi preposti alla verifica di norme di carattere volontario, lo spirito di collaborazione orienta ogni attività in relazione a questi Stakeholder chiave per la vita aziendale.

Le community

RadiciGroup intende, con il termine community, “comunità” di pensiero unite dall'interesse per alcune questioni ambientali e sociali connesse, nel proprio caso, al mondo industriale. Si tratta di un bacino di persone più ampio delle comunità locali, che le include ma ne travalica i confini in virtù delle possibilità di aggregazione virtuale offerte dal mondo digitale e dai social media in particolare. Pur essendo una entità business to business, RadiciGroup è attento alle istanze che nascono nelle community in relazione alle tematiche che vedono i suoi processi e prodotti coinvolti oggi o in prospettiva futura. Vale la pena citare qui il tema emblematico delle

microplastiche, oggetto di dibattito pubblico internazionale su vasta scala. Come verrà descritto in questo Bilancio, RadiciGroup, produttore di materie plastiche e fibre sintetiche, è attivo da tempo per studiare il fenomeno. Si è fatto anche promotore di tavoli di consultazione multi Stakeholder proporre soluzioni di mitigazione a partire dai propri processi produttivi. Anche sul tema del riciclo, altro fronte caldo a livello di opinione pubblica, RadiciGroup è in prima linea attraverso la partecipazione a convegni e dibattiti volti ad approfondire il tema e proporre soluzioni tecniche all'avanguardia. Il Gruppo è anche molto proattivo nella comunicazione e sensibilizzazione, attraverso i media tradizionali, social e grazie al progetto Education, per rendere gli studenti membri delle community più consapevoli ed informati sulle diverse tematiche offrendo loro anche la propria prospettiva tecnico-industriale. Si tratta di occasioni di scambio preziose, fonte di confronto diretto e di arricchimento reciproco.

Infine, da tempo RadiciGroup collabora con Global Young Voices, associazione internazionale che raccoglie millennial attivi nel campo della sostenibilità, il cui scopo è la coltivazione della consapevolezza sui temi ambientali e sociali nelle community di giovani a livello globale. Grazie al lavoro svolto con GYV, RadiciGroup può raggiungere in maniera efficace ragazze e ragazzi in ogni paese del mondo contribuendo ad informarli su temi importanti dal punto di vista della sostenibilità, incoraggiandoli, nel contempo, ad un impegno in prima persona.

L'ambiente

L'ambiente è lo Stakeholder "silenzioso" per eccellenza, non ne esiste una definizione univoca, ma questo report e tutto l'impegno qui raccontato non esisterebbero senza un preciso impegno etico a dare voce all'ambiente. Gli Azionisti, i vertici di RadiciGroup, le Aziende e ciascuno dei Lavoratori, insieme a tutti gli interlocutori sociali, si fanno portavoce delle istanze presenti e future dell'ambiente attraverso la sua salvaguardia che si traduce concretamente nei progetti, negli indicatori, nelle case history e nei risultati presentati in questo Bilancio di Sostenibilità.

DISCLOSURE 102-40

Global Yong Voices e RadiciGroup per gli SDGs

DISCLOSURE 102-44

Nel 2018 GYV e RadiciGroup hanno rinnovato la propria collaborazione attraverso un progetto per far crescere tra i ragazzi (età massima 30 anni) la conoscenza dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite.

Un'iniziativa di engagement perfettamente in linea, tra l'altro, con l'SDG 17 "partnership for the goals" ovvero l'obiettivo che prevede che aziende, organismi internazionali e singole persone si uniscano e collaborino in maniera inclusiva per promuovere concretamente l'Agenda per Lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Global Young Voices ha dunque lanciato una competizione tra fondazioni, organizzazioni non-profit e start-up guidate da giovani che, attraverso la loro attività, hanno come obiettivo quello di trasformare uno o più obiettivi SDGs in realtà.

Delle numerose candidature pervenute da tutto il mondo sono stati selezionati 21 progetti meritevoli di particolare attenzione per originalità, concretezza e fattibilità.

L'iniziativa vincitrice, legata alla sicurezza alimentare e alla resilienza ai cambiamenti climatici in alcune comunità della Liberia, è stata premiata da RadiciGroup con un contributo di natura economica.



GLI AZIONISTI, I VERTICI DI RADICIGROUP, LE AZIENDE
E CIASCUNO DEI LAVORATORI, INSIEME A TUTTI
GLI INTERLOCUTORI SOCIALI, SI FANNO PORTAVOCE
DELLE ISTANZE PRESENTI E FUTURE DELL'AMBIENTE.
LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE SI TRADUCE
CONCRETAMENTE NEI PROGETTI, NEGLI INDICATORI,
NELLE CASE HISTORY E NEI RISULTATI PRESENTATI
NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ.



La performance economica di RadiciGroup

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 ha evidenziato un valore prodotto di Euro 1.186.275 migliaia (Euro 1.110.580 migliaia nel 2017), un margine operativo lordo di Euro 185.178 migliaia (Euro 161.553 migliaia nel 2017) e un reddito operativo di Euro 141.535 migliaia (Euro 119.709 migliaia nel 2017).

L'utile dell'esercizio, al netto di ammortamenti e svalutazioni è stato di Euro 97.509 migliaia (Euro 81.837 migliaia nel 2017).

A fronte di questi risultati, il Gruppo continua a perseguire la propria strategia di focalizzazione nei core business considerati strategici, sinergici e di sicuro interesse nel medio periodo, quali la chimica del nylon, i tecnopolimeri e le fibre sintetiche. L'obiettivo è quello di migliorare la posizione competitiva sul mercato raggiungendo un sostanziale equilibrio fra le aree geografiche in cui opera, con lo scopo di essere meno dipendente dall'andamento dei singoli mercati e di rafforzare il cash-flow destinato sia a ridurre l'indebitamento, sia a finanziare nuove iniziative nei business strategici.

Sostenibilità economica e sostenibilità socio-ambientale si compenetrano nel Gruppo, dove da tempo sono in atto strategie e investimenti che affiancano alla salvaguardia della redditività anche la tutela e la valorizzazione del capitale umano. Alla stessa stregua, sono importanti gli sforzi in innovazione di prodotto e di processo volti ad ampliare il portafoglio di articoli a limitato impatto e, al contempo, a creare nuove opportunità in mercati sempre più attenti alla sostenibilità delle aziende.

Non sono infine da trascurare gli investimenti rilevanti che ogni anno RadiciGroup fa sulle proprie persone, in termini di corretta remunerazione e adeguata formazione e addestramento, sia ai fini della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che per la valorizzazione delle capacità, delle conoscenze e delle potenzialità individuali, come evidenziato dai prospetti seguenti.

Prospetti di creazione e distribuzione valore aggiunto

DISCLOSURE 201-1

I prospetti seguono il modello GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale www.gruppobilanciosociale.org. I dati si riferiscono al Bilancio consolidato Radici Partecipazioni SpA Come noto nel Bilancio consolidato i flussi economici derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento vengono eliminati. Il Bilancio è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di Deloitte&Touche e include, oltre alla capogruppo, le società italiane ed estere di cui Radici Partecipazioni detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano.

PROSPETTO STANDARD DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

TABELLA 15

VOCI	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	946.065.498	1.164.318.842	1.222.273.814
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	945.147.279	1.146.294.145	1.212.528.918
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	690.516	17.814.922	9.020.136
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4 Incrementi immobilizzazioni per i lavori interni	227.703	209.775	724.760
5 Altri ricavi e proventi			
B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	704.765.147	867.422.758	902.517.466
6 Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	531.064.736	691.480.119	730.444.796
7 Costi per servizi	171.424.093	175.835.802	176.591.194
8 Costi per godimento beni di terzi	3.986.722	5.401.205	5.491.761
9 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.316.132)	(7.591.811)	(12.347.183)
10 Accantonamenti per rischi	163.374	361.174	405.357
11 Altri accantonamenti	845.395	76.341	108.000
12 Oneri diversi di gestione	1.596.959	1.859.929	1.823.541
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	241.300.351	296.896.084	319.756.348
+/- Componenti accessori e straordinari	4.431.631	3.755.696	4.016.826
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	245.731.982	300.651.781	323.773.174
- Ammortamenti	38.805.292	41.791.493	43.553.464
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	206.926.689	258.860.287	280.219.710

TABELLA 16

PROSPETTO STANDARD DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

VOCI	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	133.767.454	139.538.473	139.889.046
Personale non dipendente	6.332.576	6.622.828	6.709.120
Personale dipendente	127.434.878	132.915.644	133.179.926
a) remunerazioni dirette	101.559.121	106.367.081	106.741.571
b) remunerazioni indirette	25.875.757	26.548.563	26.438.355
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	19.185.700	34.177.994	38.415.294
a) Imposte correnti	19.982.948	30.229.218	37.501.150
Imposte dirette	16.337.995	26.369.692	34.128.382
Imposte indirette	3.644.953	3.859.526	3.372.768
b) Imposte differite	(230.889)	4.437.491	1.266.829
c) Sovvenzioni in c/esercizio	(566.360)	(488.715)	(352.685)
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	3.366.290	2.694.396	3.792.973
Oneri per capitali a breve termine	3.366.290	2.694.396	3.792.973
Oneri passivi per capitali a lungo termine			
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	9.000.000	12.991.285	25.500.000
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	9.000.000	12.991.285	25.500.000
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	41.044.229	68.845.420	72.008.872
+/- variazioni di riserve	41.044.229	68.845.420	72.008.872
F) LIBERALITÀ ESTERNE	563.016	612.720	613.525
VOCI	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
% COSTO DEL PERSONALE / VALORE AGGIUNTO	64,64%	53,90%	49,92%
% REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE / VALORE AGGIUNTO	9,27%	13,20%	13,71%
% REMUNERAZIONE CAPITALE DI CREDITO / VALORE AGGIUNTO	1,63%	1,04%	1,35%
% REMUNERAZIONE CAPITALE DI RISCHIO / VALORE AGGIUNTO	4,35%	5,02%	9,10%
% REMUNERAZIONE AZIENDA / VALORE AGGIUNTO	19,84%	26,60%	25,70%
% LIBERALITÀ / VALORE AGGIUNTO	0,27%	0,24%	0,22%

TABELLA 17

PROSPETTO STANDARD DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

VOCI	ITALIA	RESTO D'EUROPA	ASIA	AMERICA	TOT. MONDO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	703.448.514	307.549.850	56.750.688	154.524.761	1.222.273.814
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	697.566.784	307.541.514	55.827.159	151.593.461	1.212.528.918
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.201.989	(36.682)	923.528	2.931.301	9.020.136
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4 Incrementi immobilizzazioni per i lavori interni	679.742	45.018	-	-	724.760
5 Altri ricavi e proventi					
B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	537.480.873	210.122.931	42.163.265	112.750.397	902.517.466
6 Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	419.203.306	165.468.668	42.434.304	103.338.517	730.444.796
7 Costi per servizi	114.013.359	44.138.458	3.701.677	14.737.700	176.591.194
8 Costi per godimento beni di terzi	3.271.623	969.695	612.429	638.014	5.491.761
9 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(278.301)	(1.180.497)	(4.624.445)	(6.263.941)	(12.347.183)
10 Accantonamenti per rischi	50.000	355.357	-	-	405.357
11 Altri accantonamenti	108.000	-	-	-	108.000
12 Oneri diversi di gestione	1.112.885	371.250	39.299	300.107	1.823.541
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	165.967.642	97.426.919	14.587.423	41.774.364	319.756.348
+/- Componenti accessori e straordinari	37.277.150	(17.369.323)	(4.974.549)	(10.916.452)	4.016.826
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	203.244.791	80.057.596	9.612.874	30.857.912	323.773.174
- Ammortamenti	23.165.412	16.606.899	661.932	3.119.221	43.553.464
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	180.079.379	63.450.697	8.950.942	27.738.691	280.219.710

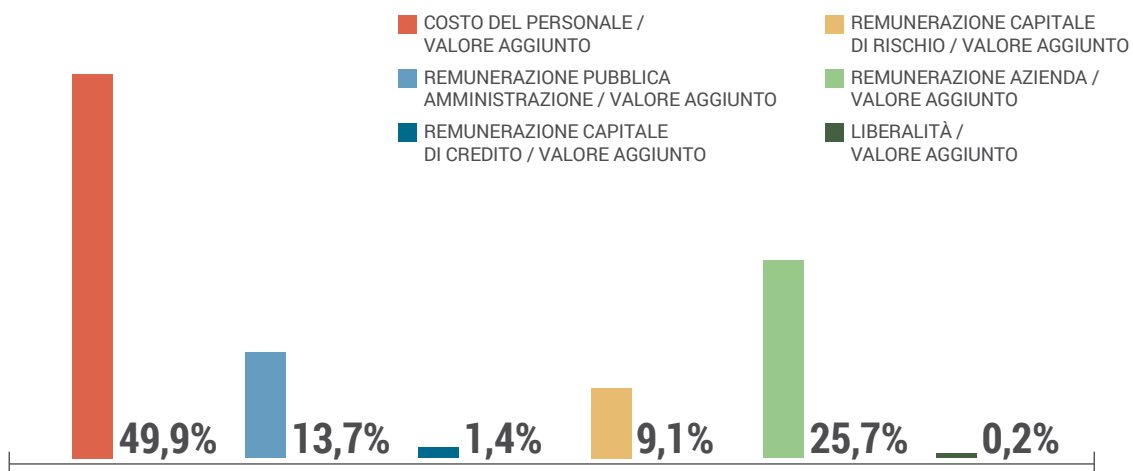
TABELLA 18

PROSPETTO STANDARD DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

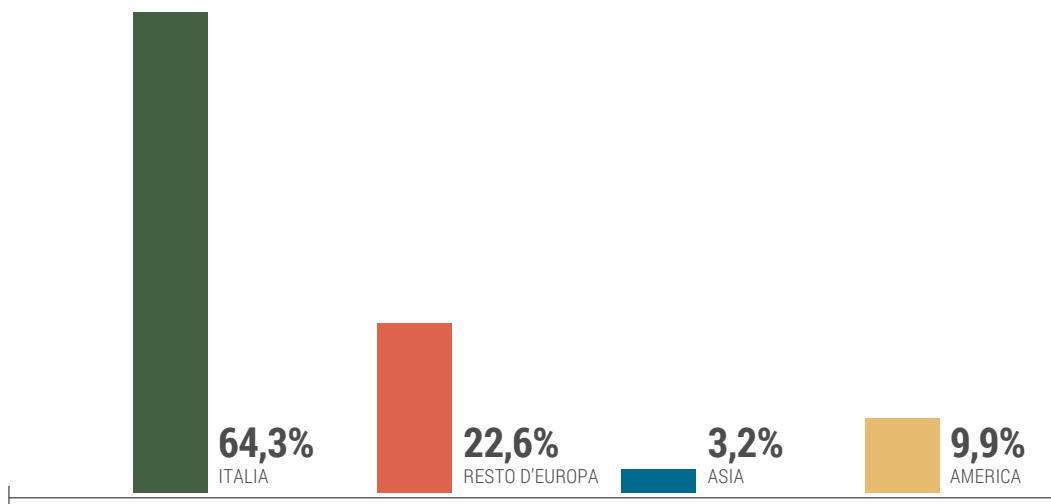
VOCI	ITALIA	RESTO D'EUROPA	ASIA	AMERICA	TOT. MONDO
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	87.527.760	36.850.148	2.636.222	12.874.916	139.889.046
Personale non dipendente	4.675.281	704.831	95.732	1.233.276	6.709.120
Personale dipendente	82.852.479	36.145.317	2.540.490	11.641.640	133.179.926
a) remunerazioni dirette	64.659.346	30.377.730	1.681.731	10.022.764	106.741.571
b) remunerazioni indirette	18.193.133	5.767.587	858.759	1.618.876	26.438.355
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	27.199.158	5.141.758	1.839.334	4.235.044	38.415.294
a) Imposte correnti	28.098.607	5.352.861	1.835.310	2.214.371	37.501.150
Imposte dirette	26.201.390	4.937.803	1.705.573	1.283.616	34.128.382
Imposte indirette	1.897.217	415.059	129.737	930.755	3.372.768
b) Imposte differite	(746.038)	(11.830)	4.024	2.020.673	1.266.829
c) Sovvenzioni in c/esercizio	(153.411)	(199.274)	-	-	(352.685)
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	2.275.216	207.703	42	1.310.012	3.792.973
Oneri per capitali a breve termine	2.275.216	207.703	42	1.310.012	3.792.973
Oneri passivi per capitali a lungo termine	-	-	-	-	-
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	25.500.000	-	-	-	25.500.000
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	25.500.000	-	-	-	25.500.000
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	37.030.524	21.208.162	4.454.950	9.315.236	72.008.872
+/- variazioni di riserve	37.030.524	21.208.162	4.454.950	9.315.236	72.008.872
F) LIBERALITÀ ESTERNE	546.722	42.926	20.395	3.482	613.525
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	180.079.379	63.450.697	8.950.942	27.738.691	280.219.710

VOCI	ITALIA	RESTO D'EUROPA	ASIA	AMERICA	TOT. MONDO
% COSTO DEL PERSONALE / VALORE AGGIUNTO	48,61%	58,08%	29,45%	46,42%	49,92%
% REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE / VALORE AGGIUNTO	15,10%	8,10%	20,55%	15,27%	13,71%
% REMUNERAZIONE CAPITALE DI CREDITO / VALORE AGGIUNTO	1,26%	0,33%	0,00%	4,72%	1,35%
% REMUNERAZIONE CAPITALE DI RISCHIO / VALORE AGGIUNTO	14,16%	0,00%	0,00%	0,00%	9,10%
% REMUNERAZIONE AZIENDA / VALORE AGGIUNTO	20,56%	33,42%	49,77%	33,58%	25,70%
% LIBERALITÀ / VALORE AGGIUNTO	0,30%	0,07%	0,23%	0,01%	0,22%

Distribuzione valore aggiunto - 2018



Distribuzione valore aggiunto per area geografica - 2018



Vale la pena evidenziare qui due elementi che testimoniano in modo concreto la visione di sostenibilità economica del Gruppo:

- Circa la metà del valore aggiunto è dedicato alla remunerazione dei Dipendenti, in ottica di garantire l'equità del trattamento lavorativo e salariale dei collaboratori.
- 4.352 milioni di euro: IRAP dell'esercizio 2018.
- Circa il 14% è dedicato alla remunerazione della pubblica amministrazione, in ottica di correttezza fiscale. A tal proposito, qui di seguito vengono riportate, in forma tabellare, le imposte versate per ciascun Paese.

IMPOSTE DIRETTE ANNO 2018 PER PAESE (ESPRESSE IN €)

TABELLA 19

ARGENTINA	13.788
GERMANIA	4.494.365
ROMANIA	323.329
REPUBBLICA CECA	31.010
UNGHERIA	21.663
SVIZZERA	4.329
ITALIA	26.201.390
CINA	1.203.355
MESSICO	10.315
LUSSEMBURGO	-
BRASILE	1.076.264
SPAGNA	-
INDIA	502.218
INGHILTERRA	31.088
OLANDA	32.019
USA	183.248
TOTALE	34.128.382

Quanto al tema degli investimenti, resta importante, sia nell'anno di rendicontazione che in un'ottica di medio termine, il mantenimento dei livelli di

eccellenza tecnologica, al servizio della competitività e dell'ambiente, in tutti i siti del Gruppo. Qui di seguito si riportano alcuni dati a supporto di questi concetti:

- 198 milioni di euro: Investimenti a sostegno della competitività delle Aziende del Gruppo nel quinquennio 2014-2018. Di questi, 44 milioni specificamente investiti nel 2018. Questa cifra include anche gli investimenti ambientali sotto riportati pari a Euro 4,5 milioni nel 2018.
- 4,5 milioni di euro: Investimenti ambientali effettuati nel 2018, destinati all'introduzione di Best Available Techniques, all'efficientamento energetico, all'abbattimento delle emissioni, ad attività di ricerca e sviluppo per processi e prodotti a limitato impatto, al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei siti.
- 3,1 milioni di euro: costi di gestione protezione ambientale (quali costi di certificazioni, smaltimento rifiuti, trattamento acque) relativi alle società italiane.

Per quanto riguarda invece la solidità finanziaria di RadiciGroup, essa è comprovata dal rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri qui evidenziato:

RIPARTIZIONE MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI

TABELLA 20

MEZZI DI TERZI	Euro/1000	112.178
MEZZI PROPRI	Euro/1000	479.446
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	Euro/1000	591.624

Insieme all'andamento positivo del Gruppo, è importante sottolineare, come nelle edizioni precedenti del Bilancio di Sostenibilità, che i profitti e la solidità economico-finanziaria sono perseguiti nel rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

Gli indici seguenti, che pongono in relazione proprio il valore aggiunto con l'uso di energia, acqua, con la generazione di rifiuti ed emissioni evidenziano l'andamento favorevole del Gruppo anche da questo punto di vista: cresce il valore aggiunto, diminuisce l'uso delle risorse.

DISCLOSURE 302-3
TABELLA 21**GRI 302-3 ENERGY INTENSITY - INDICE ENERGIA PRIMARIA TOTALE RAPPORATA AL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO**

		2016	2017	2018
GJ	Energia primaria totale (GRI302-1)	6.178.598	6.611.640	6.272.943
€	Valore aggiunto globale netto	206.279.587	258.860.287	280.219.710
GJ/€	Energia primaria totale (diretta+indiretta) rapportata al valore aggiunto globale netto	0,030	0,026	0,022

DISCLOSURE 305-4
TABELLA 22**GRI 305-4 GHG EMISSION INTENSITY - INDICE EMISSIONI TOTALI IN ATMOSFERA RAPPORATE AL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO**

		2016	2017	2018
tCO ₂ eq.	Emissioni totali in atmosfera (GRI305-1 E 305-2)	490.434	522.305	464.449
€	Valore aggiunto globale netto	206.279.587	258.860.287	280.219.710
kgCO ₂ eq./€	Emissioni totali in atmosfera (dirette+indirette) rapportate al valore aggiunto globale netto	2,38	2,02	1,66

Come di consueto sono stati calcolati anche gli indici seguenti relativi alle risorse idriche ed alla produzione di rifiuti soggetti allo smaltimento.

TABELLA 23
TABELLA 24**INDICE RISORSE IDRICHE RAPPORATE AL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO**

		2016	2017	2018
ML/€	Risorse idriche (GRI 303-3) rapportate al valore aggiunto globale netto	0,00043	0,00035	0,00031

INDICE RIFIUTI SOGGETTI A SMALTIMENTO SENZA RECUPERO RAPPORATI AL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

		2016	2017	2018
kg/€	Rifiuti soggetti a smaltimento senza recupero (GRI 306-2) rapportati al valore aggiunto globale netto	0,020	0,021	0,014

L'andamento dei business**BUSINESS AREA SPECIALTY CHEMICALS**

(Testo tratto dalla "Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018")

In un contesto di incremento della capacità produttiva mondiale, l'Area ha mantenuto la sua posizione concorrenziale tra i produttori mondiali di Acido Adipico, inoltre risulta tra i pochi produttori europei con processo integrato per il Polimero 6.6 di cui ha rafforzato la quota sul mercato sfruttando al massimo la situazione di forte tensione tra domanda ed offerta che

è maturata progressivamente a partire dal primo trimestre 2018.

Ciò si è manifestato in un contesto internazionale di progressivo rallentamento del trend positivo ereditato dall'anno 2017, che ha interessato tutti i settori manifatturieri. Considerando che i mercati europei costituiscono quelli di maggiore interesse per la BA Specialty Chemicals, è da rilevare che il rallentamento dell'economia si è manifestato a partire dalla seconda metà dell'anno.

In questo contesto, i principali mercati di sbocco dei prodotti della BA Specialty Chemicals hanno manifestato un andamento differente. Per il mercato dell'Acido Adipico si è manifestata una situazione di stagnazione, Per il mercato della Poliammide 6.6 ha presentato invece un confronto marcato tra una domanda costantemente elevata ed un'offerta produttiva più contenuta, condizionata, in particolare, dalle comunicazioni di forza maggiore di alcuni principali produttori mondiali e dal protrarsi dello sciopero delle ferrovie francesi. Questi eventi hanno ridotto l'offerta e la disponibilità dei prodotti sul mercato ed hanno reso molto problematico l'approvvigionamento di alcune materie prime. La conseguenza principale di questo confronto tra domanda ed offerta di Poliammide 6.6 è stata la crescita progressiva dei prezzi medi di vendita, con l'ottenimento di margini sui costi e quindi di risultati economici significativi, e decisamente superiori alle aspettative.

La situazione di confronto tra domanda ed offerta soprattutto sul mercato dei polimeri ha reso necessario il contingentamento delle quantità vendute dal sito produttivo di Radici Chimica SpA nel corso dell'intero anno, mentre per l'Acido Adipico si è evidenziata la capacità di adattamento e di flessibilità del sito produttivo di Radici Chimica Deutschland GmbH.

I risultati della BA hanno complessivamente evidenziato un andamento positivo ed in miglioramento rispetto al 2017. Le vendite nelle due principali aree di prodotto (Polimeri, Acido

Adipico) sono aumentate del 7,3% rispetto al 2017. L'incremento dei prezzi medi di vendita si è tradotto in un apporto rilevante in valore assoluto al margine operativo lordo.

È da evidenziare che, a dispetto delle prospettive più restrittive del ciclo economico, nel primo trimestre 2019 i valori di fatturato e di risultato economico per la BA sono stati nel complesso positivi e superiori alle aspettative. Il cambiamento delle condizioni di mercato e soprattutto le difficoltà di fornitura di alcune materie prime principali potranno condizionare l'andamento produttivo della BA nel corso dell'anno 2019.

La strategia commerciale della BA è comunque quella di mantenere la fidelizzazione dei principali Clienti, cercando di recuperare la dimensione di offerta quantitativa. In questa ottica si aggiunge il completamento dell'investimento di una nuova linea produttiva, di dimensioni più contenute, dedicata alla produzione di Polimeri Speciali, con conseguente ampliamento dell'offerta di assortimento e incrementando quindi la capacità produttiva complessiva, a beneficio innanzitutto della Poliammide 6.6.

BUSINESS AREA HIGH PERFORMANCE POLYMERS

Nel corso del 2018 la BA ha dovuto confrontarsi con le mutate condizioni di mercato delle materie prime. I prezzi di queste ultime sono cresciuti, seppur in proporzioni diverse a seconda dei Paesi, causando inevitabilmente una contrazione dei margini.

Tuttavia, grazie ad una strategia commerciale avveduta e a un buon contenimento dei costi fissi, il risultato in termini di margine operativo lordo è superiore sia all'esercizio precedente, sia alle aspettative di budget. Tutte le aree della BA hanno fatto segnare un miglioramento nei volumi di vendita e la saturazione degli impianti è stata massima. Nel secondo semestre dell'anno, per far fronte alla domanda crescente, sono state installate due nuove linee produttive nel sito di Villa d'Ogna e una nel plant Brasiliano. Nel sito cinese, infine, è

iniziata l'installazione di una linea di compound che sarà effettivamente operativa nel corso del 2019.

I buoni livelli di qualità e l'integrazione raggiunti dalla BA insieme ai vantaggi competitivi creati negli anni come il servizio reso alla clientela in termini di assistenza commerciale e logistica, l'assistenza tecnica in supporto ai Clienti per la progettazione del prodotto più idoneo all'applicazione e nel prosieguo del rapporto, sono gli elementi di una strategia che nell'ultimo triennio ha premiato gli sforzi di tutte le aziende dell'area.

L'innovazione si è focalizzata soprattutto sulla gamma Radilon® per il settore automobilistico: tecnopolimeri su base PA6, PA6.6 e PA610 che si distinguono per innovazione, ridotto impatto ambientale, performance elevate e qualità. Nei primi mesi del 2019 sono stati notevoli gli sforzi profusi in innovazione: lo sviluppo di nuovi materiali anche su basi polimeriche diverse dalla PA 6 e 6.6 e con caratteristiche tecniche di alto valore, sono stati il fattore guida delle funzioni di Ricerca e Sviluppo. Si prevede che questi sforzi producano i primi importanti frutti nel corso dell'anno 2019. Le aspettative per quest'ultimo sono comunque ancora molto incerte, la tensione sulle materie prime non sembra ridursi e allo stesso tempo alcuni dei mercati più importanti come la Germania, registrano delle performance in calo, con consumi di tecnocompound in contrazione.

Malgrado questi segnali negativi però, grazie soprattutto alla presenza internazionale dell'area, ci si aspetta di poter compensare se non in tutto, almeno in parte, le flessioni, garantendo un risultato consolidato in linea con esercizi precedenti.

BUSINESS AREA SYNTHETIC FIBRES & NONWOVENS

LA STRUTTURA DELL'AREA SYNTHETIC FIBRES & NONWOVENS

TABELLA 25

BA Comfort Fibres	BL POLYAMIDE
	BL POLYAMIDE BRASILE
	BL POLYESTER
	BL ACRYLIC
BA Performance Yarn	BL FLOOR COVERING&INDUSTRIAL
BA Extrusion Yarn	BL SPUNBOND (Dylar®)
	BL SPECIALTY (Radigreen®)

BA COMFORT FIBRES POLYAMIDE

L'esercizio 2018 ha mostrato un andamento a due velocità: un primo semestre caratterizzato da una domanda abbastanza soddisfacente in tutte le aree geografiche e settori di mercato in cui opera la BA, e un secondo semestre in rallentamento, più o meno marcato. Ciò ha generato un risultato complessivo inferiore alle attese e all'esercizio precedente.

In questo scenario si è comunque mantenuta buona la domanda, specialmente per alcuni prodotti/settori di mercato, nonostante forti tensioni sul fronte dei costi e disponibilità di alcune materie prime principali quali la poliammide 6.6.

La crescita della quotazione del barile di petrolio, accompagnata da una serie di eventi di forza maggiore con conseguenti interruzioni produttive hanno spinto a livelli molto elevati i costi delle materie prime unita ad una ridotta disponibilità. Da qui lo sforzo dell'organizzazione per trasferire, il più rapidamente possibile, tali aumenti di costo al prezzo di vendita al fine di salvaguardare la marginalità.

Nel corso del secondo semestre del 2018 la domanda, in modo quasi generalizzato su tutti i prodotti e mercati, si è sensibilmente affievolita con una conseguente rimodulazione delle produzioni. La contrazione delle vendite di questo periodo ha portato ad una riduzione della marginalità ed il risultato complessivo è stato inferiore a quello dell'esercizio precedente.

Il 2019 si prospetta incerto e con una significativa difficoltà di previsione. Sarà pertanto necessario operare nel mercato con ancor maggiore prudenza e oculatezza ma con incisività e proattività, migliorando nel contempo l'efficienza produttiva e dimensionando, in modo coerente, la capacità produttiva in relazione alla ridotta domanda.

BA COMFORT FIBRES POLYAMIDE BRASILE

Il mercato brasiliano ha mostrato forti segnali di debolezza nel corso del primo semestre del 2018. La domanda è risultata molto rallentata, influenzata da una crescente debolezza della

divisa nazionale contro Dollaro americano ed Euro e da una politica di vendita aggressiva da parte di traders e produttori asiatici. A fine maggio 2018 si è verificato inoltre un prolungato blocco del sistema dei trasporti interni che ha paralizzato il Paese per oltre 10 giorni costringendo a fermate produttive prolungate, perdita di fatturato, riduzione dell'efficienza di produzione, rendendo ancor più difficile la situazione generale.

La seconda parte dell'anno, anche a seguito dell'evoluzione politica brasiliana, ha visto una lieve ripresa che ha generato moderati ottimismo e fiducia. Tuttavia, l'elevato dazio applicato sia alle materie prime che ai prodotti semilavorati, rapportato ai prezzi di vendita, ha reso difficoltosa la generazione di marginalità significative. L'instabilità del Brasile, nonostante la formazione del nuovo Governo, ha generato una flessione della domanda ed una marcata difficoltà a trasferire efficacemente gli aumenti di costo legati all'andamento delle materie prime e soprattutto all'indebolimento della divisa nazionale nei confronti di Euro e Dollaro americano.

In conclusione, sebbene lo scenario non fosse favorevole, il risultato finale dell'anno si è mostrato in linea con le attese di budget. Per quanto riguarda le prospettive 2019, a fronte del difficile contesto sopra descritto, ci si pone l'obiettivo di raggiungere un risultato in linea con le aspettative di budget.

BA COMFORT FIBRES POLYESTER

Dopo un inizio dell'esercizio piuttosto lento in alcuni settori di mercato, la domanda si è riportata su livelli tradizionali pur con alcune eccezioni negative. In particolare, le vendite di prodotti basici in alcuni paesi tradizionalmente importanti hanno sofferto più di quanto previsto a causa di difficoltà monetarie e finanziarie dei Clienti locali.

I costi delle materie prime principali hanno marcato una moderata ma costante crescita nella prima metà anno, crescita che, non sempre, è stato possibile trasferire ai prezzi di vendita. Viceversa nel secondo semestre si è assistito ad un ripiego delle quotazioni.

La pressione generata dagli importatori di prodotti asiatici a prezzi incredibilmente bassi, è stata costante e continua costituendo un rischio di erosione di volumi di vendita.

La seconda parte dell'esercizio ha evidenziato una diffusa diminuzione della domanda che ha portato ad una riduzione della marginalità complessiva rispetto al risultato dell'anno precedente. Anche nel settore poliestere è stata particolarmente vivace la domanda di prodotti realizzati con materie prime 100% riciclate a seguito della forte spinta di alcuni brands della moda e dell'abbigliamento sportivo.

Il primo semestre 2019 si prospetta incerto e con una significativa difficoltà di previsione. La domanda è modesta e lo stoccaggio presso i Clienti pare elevato con conseguente possibile contrazione delle vendite. Inoltre, l'effetto ribassista di alcune materie prime principali e la profonda crisi in cui versa un mercato importante come quello turco fanno sì che lo scenario non sia favorevole, sebbene l'obiettivo resti quello di raggiungere un risultato complessivo positivo.

BA PERFORMANCE YARN

Dopo un primo semestre con un andamento positivo allineato alla crescita mondiale dell'economia, a partire dall'estate 2018 si è manifestato un rallentamento generale delle attività. In particolare ha pesato la frenata nel terzo trimestre della produzione europea dell'auto. Tale contrazione rispecchia in parte le difficoltà incontrate da molte case automobilistiche nel superare con i nuovi criteri sulle emissioni, i test di omologazione dei motori (WLTP) e certifica una più generale contrazione della domanda non solo in Europa ma anche in Cina dove è venuto meno l'effetto degli incentivi.

Per quanto riguarda le vendite realizzate dalla Business Area nel 2018, viene riconfermata la posizione di leadership nel settore automotive con i filati colorati di poliammide 6 per la pavimentazione tessile di auto appartenenti ai segmenti "premium". Le vendite, nonostante il calo della domanda manifestatosi nell'ultima parte dell'anno, sono state complessivamente in linea con i volumi raggiunti

nel 2017. Per quanto riguarda le vendite nel settore dei filati di poliammide 6,6 ad alta tenacità per airbag e "tyrecord" la scarsità di polimero ha condizionato notevolmente la possibilità di soddisfare la domanda dei Clienti. Infine per quanto riguarda i polimeri, la domanda nel 2018 si è confermata buona fino all'estate e le vendite sono state superiori rispetto all'anno precedente grazie alla ripresa delle vendite di co-polimeri per l'estrusione di film.

Le attese per il 2019 sono allineate alle previsioni di un generale rallentamento dell'economia mondiale e soprattutto europea, che deve confrontarsi con un quadro macroeconomico ricco di incertezze politiche, segnate dalla Brexit, dalle elezioni del Parlamento Europeo, dalle possibili conseguenze della guerra commerciale tra USA e Cina. In conseguenza di ciò si è registrata nei primi mesi dell'anno una riduzione dei prezzi delle materie prime e di conseguenza un riallineamento dei prezzi di vendita sui mercati di riferimento.

BUSINESS LINE ACRYLIC

L'Argentina sta vivendo una crisi profonda del sistema finanziario nazionale. Una svalutazione pesante del Pesos argentino, inflazione e costo del denaro a livelli elevatissimi, riforme strutturali del mercato del lavoro, sistema pensionistico e giudiziario che non decollano, stanno mantenendo il Paese sulla soglia del default. Un'inflazione accumulata di oltre il 100% negli ultimi 3 anni ha implicato l'adeguamento e quindi la riesposizione del bilancio della società per rappresentare i valori in un contesto di iperinflazione. In generale, la contrazione del mercato del tessile è stata di circa il 41%.

Cordonsed ha subito pesantemente le conseguenze di questa forte recessione economica, uno dei principali Clienti di top è fallito con conseguente ripercussione sul fatturato. Le vendite di top e fiocco sono diminuite di circa il 48% mentre quelle di filati di circa il 23%. Ciò nonostante, la maggior marginalità sui filati ed un attento contenimento dei costi hanno comunque permesso di ottenere un risultato positivo.

Il primo trimestre 2019 è stato in linea con il budget. Avendo quasi tutti i Clienti deciso di ridurre i propri magazzini nell'ultimo quadrimestre del 2018, si sono visti poi costretti ad acquistare merce per poter iniziare la stagione produttiva 2019. L'obbiettivo per il 2019 è cercare di limitare i rischi e l'esposizione sui Clienti più fragili aspettando di capire come evolverà il contesto economico-politico in cui l'azienda opera.

BA EXTRUSION YARN

La BA Extrusion Yarn svolge la sua attività nell'ambito della produzione e della commercializzazione in due aree diverse: il tessuto-non-tessuto "Dylar Spunbond" in polipropilene, ed il filato per erba sintetica "Radigreen" prevalentemente in polietilene ed in polipropilene.

La BA è rappresentata da Tessiture Pietro Radici SpA, società storica del Gruppo. Quest'ultima, nel suo complesso, ha registrato nel 2018 un fatturato lordo superiore a quello conseguito nell'esercizio precedente e a quello di budget.

Il risultato in termini di marginalità è però stato inferiore, sia in valore assoluto che in percentuale a causa di una maggiore incidenza del costo delle materie prime. Relativamente alle due aree di business, il fatturato lordo del Dylar Spunbond è aumentato rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente, in ragione dei volumi aggiuntivi derivanti dall'avviamento della nuova linea produttiva, ed in linea con le ipotesi di budget. Il fatturato lordo del Radigreen è invece diminuito rispetto all'esercizio precedente, ma è risultato superiore alle stime di budget.

DYLAR SPUNBOND

Il 2018 è stato caratterizzato dall'avvio di una nuova linea di produzione nel contesto di un volume del venduto superiore a quello registrato nel 2017 e di prezzi della materia prima (polipropilene) aumentati rispetto al valore medio dell'esercizio precedente. I prezzi di vendita dei prodotti Dylar, invece, si sono mantenuti in linea rispetto al 2017, e non hanno quindi complessivamente assorbito l'aumento del

costo delle materie prime. Va precisato che, mentre per le vendite di prodotti consolidati si è recuperato, mediamente l'aumento della materia prima, per i materiali provenienti dalla nuova linea di produzione è stata adottata una politica di prezzi aggressiva al fine di assicurare un discreto volume da produrre e, conseguentemente, continuità produttiva.

Nel corso del 2019 si prevede di recuperare la marginalità persa attraverso un miglioramento progressivo della resa industriale della nuova linea e l'introduzione di prodotti nuovi a maggior valore aggiunto, sempre provenienti dalla nuova linea. A tal fine, continua l'attività di ricerca di nuove applicazioni e di nuovi Clienti, anche in mercati tradizionalmente meno perseguiti dalla Società.

RADIGREEN

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da una riduzione dei volumi totali di vendita, da un prezzo di acquisto medio del polietilene in linea con il 2017 e da un prezzo del polipropilene invece in aumento. In questo contesto, i prezzi di vendita dei prodotti Radigreen si sono mantenuti pressoché costanti, con conseguente perdita di marginalità rispetto al 2017 a causa dell'aumento dei prezzi del polipropilene.

In conclusione, nell'area Radigreen, anche nel 2018 si sono evidenziate le problematiche di mercato registrate nell'ultimo quinquennio, parzialmente compensate dalla politica di riduzione o eliminazione dei prodotti meno profittevoli e dal mantenimento di una posizione significativa negli Stati Uniti, dove i prezzi consentono una marginalità superiore a quella derivante dalla vendita di prodotti equivalenti in Europa.

La performance sociale di RadiciGroup

RadiciGroup e i Lavoratori

MANAGEMENT APPROACH 103-1

Il rapporto tra RadiciGroup ed i collaboratori costituisce una delle principali concretizzazioni dei suoi principi di sostenibilità sociale ed ha per obiettivo la creazione delle condizioni per lo sviluppo ottimale del talento, del merito e del benessere dei Lavoratori.

A monte di questo obiettivo, in linea con i principi etici e i valori fondativi, RadiciGroup si impegna nel rispetto dei diritti dei Lavoratori in ogni paese del mondo. Impegno che ribadisce anche nei codici Clienti e Fornitori. In questi documenti pubblici è fatta esplicita menzione del rifiuto da parte del Gruppo del lavoro forzato e minorile, della schiavitù, ed è ribadita l'importanza di una attenta vigilanza contro la discriminazione insieme alla promozione delle libertà sindacali e all'applicazione di condizioni contrattuali corrette.

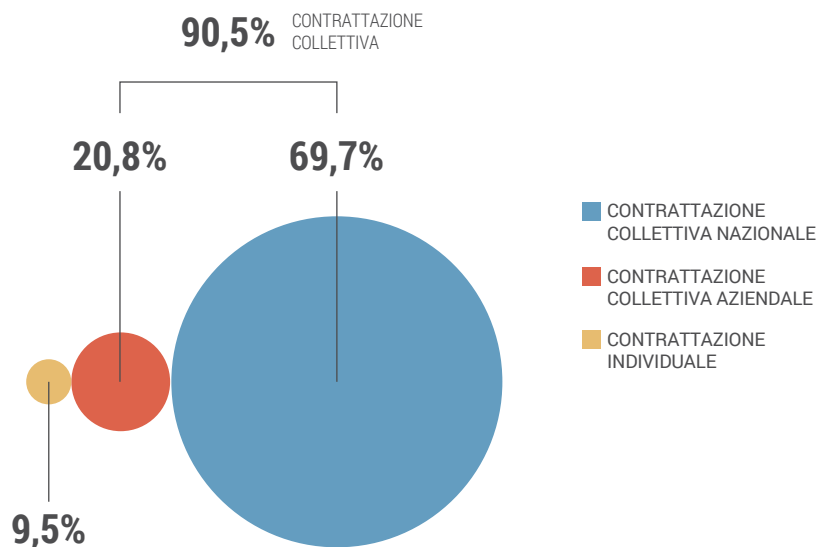
La contrattazione costituisce infatti una forma di tutela fondamentale per i Lavoratori. Presso RadiciGroup, anche nel 2018, si è mantenuto elevato il livello di contrattazione collettiva (nazionale o aziendale), un livello che si è incrementato giungendo al 90,5% (+1,9% rispetto al 2016). **TABELLA 26**
I contratti a tempo indeterminato nel 2018 sono saliti al 93%, recuperando quasi due punti percentuali rispetto al 2017, sebbene ancora leggermente inferiori di un punto rispetto al 2016. **TABELLA 27**

Entrambi questi fattori denotano la volontà di RadiciGroup di garantire ai collaboratori condizioni di impiego stabili e durature, nella piena garanzia dei loro diritti.

TIPOLOGIA DI CONTRATTAZIONE – PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE

	2016	2017	2018
<i>n</i> Contrattazione collettiva nazionale	2.121	2.146	2.137
<i>n</i> Contrattazione collettiva aziendale	504	521	637
<i>n</i> Contrattazione individuale	339	386	290
<i>n</i> Totale Dipendenti	2.964	3.053	3.064
% Percentuale contrattazione individuale	11,4%	12,6%	9,5%
% Percentuale contrattazione collettiva	88,6%	87,4%	90,5%

Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione -2018



Il prevalere dei contratti a tempo determinato in Cina va ricondotto al particolare contesto del mercato del lavoro cinese.

Il ricorso a contratti a tempo determinato è prassi diffusa e, generalmente, solo dopo due rinnovi viene proposto un contratto a tempo indeterminato, che il lavoratore è libero di accettare o rifiutare.

RadiciGroup ritiene importante fidelizzare i propri collaboratori in ogni parte del mondo. A fronte degli elevati livelli di turnover tipici del mercato cinese e della scelta di numerosi lavoratori di mantenere in essere contratti a tempo determinato, per attrarre e mantenere i talenti migliori il Gruppo investe nella conciliazione vita familiare e lavorativa insieme alla formazione che accresce la professionalità dei collaboratori sia in ambito aziendale che, eventualmente, in un percorso lavorativo esterno.

I DIPENDENTI DI RADICIGROUP SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO E DI CONTRATTO

DISCLOSURE 102-8
TABELLA 27

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i> Dipendenti a Tempo Indeterminato	2.064	2.065	2.092	728	719	762	2.792	2.784	2.854
<i>n</i> Dipendenti a Tempo Determinato	101	162	148	71	107	62	172	269	210
% Tempo indeterminato su totale Dipendenti	95,3%	92,7%	93,4%	91,1%	87,0%	92,5%	94,2%	91,2%	93,1%
<i>n</i> Full time (determinato + indeterminato)	2.126	2.198	2.214	699	720	709	2.825	2.918	2.923
<i>n</i> Part time (determinato + indeterminato)	39	29	26	100	106	115	139	135	141
% Full time su totale Dipendenti	98,2%	98,7%	98,8%	87,5%	87,2%	86,0%	95,3%	95,6%	95,4%
<i>di cui:</i>									
<i>n</i> Full Time (a tempo indeterminato)	2.025	2.036	2.066	628	613	647	2.653	2.649	2.713
<i>n</i> Part Time (a tempo indeterminato)	39	29	26	100	106	115	139	135	141
% Full time su tempo indeterminato	98,1%	98,6%	98,8%	86,3%	85,3%	84,9%	95,0%	95,2%	95,1%

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PER AREA GEOGRAFICA

TABELLA 28

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i> Italia	1.239	1.230	1.231	285	289	299	1.524	1.519	1.530
<i>n</i> Resto d'Europa	551	553	573	375	367	396	926	920	969
<i>n</i> Asia	5	7	9	1	2	2	6	9	11
<i>n</i> America	269	275	279	67	61	65	336	336	344

DIPENDENTI PART TIME PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA

TABELLA 29

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i> Italia	16	14	17	75	82	88	91	96	105
<i>n</i> Resto d'Europa	23	15	9	23	23	25	46	38	34
<i>n</i> Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>n</i> America	0	0	0	2	1	2	2	1	2

TABELLA 30

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E AREA GEOGRAFICA 2018

	DIPENDENTI	TEMPO		%TEMPO INDETERMINATO
		INDETERMINATO	DETERMINATO	
Italia	1.588	1.530	58	96%
Resto d'Europa	1.037	969	68	93%
Asia	93	11	82	12%
America	346	344	2	99%

IL 93% DEI DIPENDENTI
È ASSUNTO A TEMPO
INDETERMINATO

Percentuale di dipendenti a tempo determinato vs tempo indeterminato per area geografica - 2018

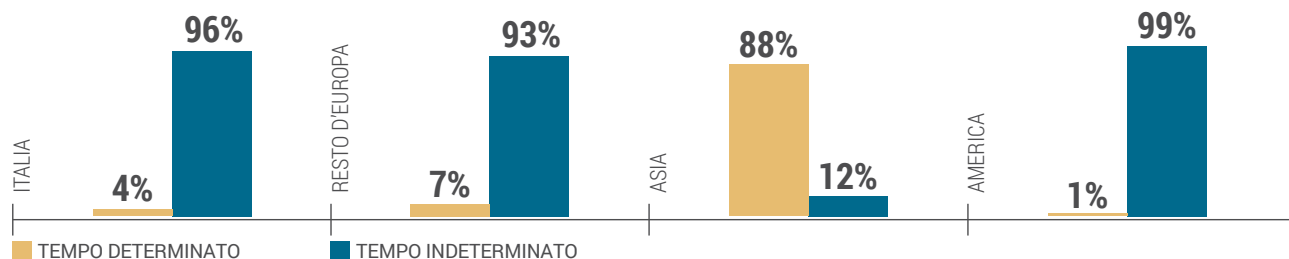


TABELLA 31

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E AREA GEOGRAFICA

	DIPENDENTI	IMPIEGO		%PART TIME
		PART TIME	FULL TIME	
Italia	1.588	105	1.483	6,6%
Resto d'Europa	1.037	34	1.003	3,3%
Asia	93	0	93	0,0%
America	346	2	344	0,6%

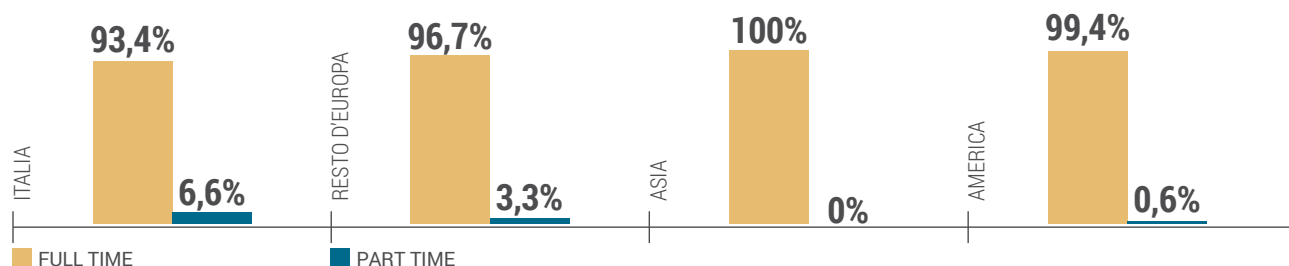
IL 4,6% DEI DIPENDENTI
È ASSUNTO PART TIME

TABELLA 32

PERCENTUALE PART TIME PERSONALE FEMMINILE SU TOTALE PERSONALE PART TIME

	2016	2017	2018
n	71,9%	78,5%	81,6%

Percentuale di dipendenti part time vs full time per area geografica - 2018



Per quanto riguarda le retribuzioni, i contratti nazionali, aziendali e le condizioni del mercato del lavoro determinano anche i livelli retributivi minimi per tutti i Lavoratori. Tutto questo nella consapevolezza che una strategia retributiva premiante costituisce uno degli asset principali di RadiciGroup. Infatti, anche nel 2018, i dati economici relativi alle redistribuzione del valore aggiunto hanno evidenziato che la porzione maggiore, circa il 50% è stata destinata ai Dipendenti a mezzo delle retribuzioni, che si confermano così essere uno degli elementi chiave per attrarre e mantenere i migliori talenti.

Il sistema retributivo nelle aziende del Gruppo è determinato dal grado di responsabilità e dal contributo individuale al risultato collettivo. Il personale maschile e femminile accede ai medesimi livelli retributivi a parità di ruolo in applicazione dei principi etici del Gruppo nonché dei contratti collettivi nazionali e aziendali che prevedono indicazioni retributive senza differenze di genere. In aggiunta, il sistema di incentivazione riservata al personale manageriale (MBO), si basa sulla valutazione legata ad obiettivi di Gruppo, obiettivi aziendali e obiettivi individuali.

Per quanto riguarda invece gli altri benefit, ove previsti, (auto aziendali, ticket restaurant, mensa aziendale a tariffe agevolate, convenzioni con negozi, centri sportivi o fornitori di servizi di viaggio), essi sono stati messi a disposizione e/o assegnati nel 2018 ai Dipendenti, a prescindere dalla tipologia di contratto (full time o part time, tempo indeterminato o determinato), sulla base degli accordi aziendali e del ruolo della singola persona.

SALUTE E SICUREZZA

Dal punto di vista della salute e sicurezza, non è mancato nel Gruppo un fortissimo impegno concreto. Questo impegno si è tradotto sia in un lavoro capillare di raccolta dati, che in sensibilizzazione e formazione, nonché implementazione e/o aggiornamento di sistemi di gestione ad hoc.

La corposa parte di report a seguire, dedicata proprio alla sicurezza, mette in evidenza che nel 2018, ma non solo, nel Gruppo l'attenzione per il tema si è mantenuta alta.

Al fine di ottenere una panoramica ancor più completa e in linea con i GRI Standards, ad inizio 2019 il team GRI ha predisposto un questionario, basato sulla nuova disclosure 403 (Occupational Health & Safety), e lo ha sottoposto ai vari siti oggetto di rendicontazione. Questo per corredare i tradizionali dati numerici forniti per il Bilancio con una utile contestualizzazione. Numerose e preziose sono state le informazioni raccolte, qui presentate in forma aggregata.

In tutte le aziende del Gruppo è presente un sistema di gestione di salute e sicurezza. Nel caso dei siti italiani la principale normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza è il D.lgs 81/2008, che incentiva l'implementazione di un modello di organizzazione e gestione.

In molti degli stabilimenti è presente un sistema di gestione basato sulla norma volontaria ISO 45001 (destinata a subentrare alla OHSAS 18001), preposta proprio alla gestione di salute e sicurezza sul lavoro (si veda a tal proposito l'elenco delle certificazioni a pagina 39 di questo report).

Un ruolo chiave in quest'ottica è assegnato alle figure responsabili del sistema di gestione, prevalentemente dipendenti dei vari siti, che assumono, a seconda dell'inquadramento normativo delle diverse realtà, denominazioni diverse. Per quanto riguarda i siti italiani, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), e il datore di lavoro, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008, hanno il compito specifico di organizzare e gestire il sistema inerente la prevenzione e la protezione dai rischi.

Tra le mansioni di queste figure professionali, tra i cui obblighi c'è l'aggiornamento continuo delle competenze, ci sono l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio, l'elaborazione di misure preventive e protettive, la formazione ed informazione dei Lavoratori.

Gli RSPP sono coadiuvati dai responsabili dei sistemi di gestione Salute & Sicurezza (SSL) e dal datore di lavoro stesso nell'adempimento del loro compito.

DISCLOSURE 403-4

Non solo alcune figure aziendali specifiche sono coinvolte nel tema della salute e sicurezza, ma tutti i lavoratori sono chiamati a sviluppare e migliorare i sistemi di gestione. Nei siti del Gruppo sono in essere meccanismi di coinvolgimento proprio su questo tema, prevalentemente in ottemperanza a requisiti legislativi. Alla formazione è affidato un ruolo di primo piano: circa metà delle ore formative complessive sono dedicate proprio alle tematiche di salute e sicurezza. In aggiunta ai percorsi formativi, istruzioni operative, comunicazioni e materiali didattici sono tra i più comuni mezzi di coinvolgimento.

Inoltre in tutte le aziende o unità produttive italiane di RadiciGroup viene eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Compito specifico di questa figura è quello di riportare le istanze, le problematiche e le necessità di informazioni e chiarimenti espresse dai lavoratori, con l'obiettivo di attuare uno spirito di partecipazione attiva alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza consiste dunque prevalentemente nel farsi garanti del coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale nella fase di elaborazione di misure protettive e preventive, esprimendo le proprie idee, opinioni e preoccupazioni.

Infine, nei plant italiani, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008, viene organizzata almeno una riunione annuale tra il datore di lavoro, gli RSPP, i responsabili dei lavoratori per la sicurezza, il medico competente cui si aggiungono, in numerosi siti, incontri a cadenza regolare. In alcune aziende italiane si svolgono anche incontri organizzati dal Comitato Salute, Sicurezza e Ambiente, se presente.

DISCLOSURE 403-2

Alla base di ogni attività di prevenzione è, in tutti i siti di RadiciGroup, la valutazione dei rischi. In tutte le aziende vengono elaborati, prevalentemente da

figure responsabili di salute e sicurezza, documenti di valutazione dei rischi per ciascuna mansione, in condizioni ordinarie, anomale o di emergenza sulla base dei quali i rischi stessi vengono identificati, valutati, monitorati e mitigati.

La gestione della salute e sicurezza, nella maggior parte dei casi, è basata su standard e linee guida riconosciuti in materia di gestione dei rischi, applicati a tutti i lavoratori dell'azienda. La presenza di sistemi di monitoraggio, di risk assessment, di valutazione delle prestazioni e/o di veri e propri piani di miglioramento accomuna la totalità dei siti, che perseguono così il miglioramento continuo delle proprie performance.

Importante sottolineare altresì che tutti i Lavoratori, in ogni azienda del Gruppo, hanno la possibilità di segnalare situazioni di rischio tramite una pluralità di strumenti, da specifica reportistica alla comunicazione con il proprio responsabile, o con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o attraverso incontri dedicati. Questo a riprova del ruolo centrale attribuito alla responsabilità del singolo Lavoratore nel contribuire alla sicurezza della propria azienda.

Qui di seguito viene presentata la situazione relativa agli indicatori di salute e sicurezza. La lettura dei dati evidenzia una situazione che, dopo il miglioramento riscontrato nel 2017 anche grazie al progetto RadiciGroup for Safety, si riporta ai livelli del 2016 quanto al numero di infortuni con un lieve peggioramento relativo all'indice di gravità.

PANORAMICA GENERALE INFORTUNI

		2016	2017	2018
<i>n</i>	Totale Lavoratori*	3.202	3.321	3.335
<i>ore</i>	Totale ore lavorate	5.334.975	5.489.755	5.530.787
<i>n</i>	Numero di incidenti mortali	0	0	0
<i>n</i>	Numero di infortuni totali	87	69	87
<i>n/200.000h</i>	Tasso di infortunio	3,26	2,51	3,15
<i>giorni</i>	Totale giorni di prognosi	2.253	1.685	2.441
<i>g/200.000h</i>	Indice di gravità	84,46	61,39	88,27

*I LAVORATORI COMPREDONO I LAVORATORI AUTONOMI, GLI INTERINALI E I DIPENDENTI

Nel 2018, se il numero degli infortuni e la classificazione rispetto al 2016 sono rimasti invariati (87 infortuni, 12 gravi e 75 non gravi) e l'indice che esprime il tasso di infortuni è sceso da 3,26 a 3,15 è però cresciuta la gravità che passa da 84,46 a 88,27 con un incremento che interessa gli infortuni gravi. Le tipologie ricorrenti di infortuni gravi sono fratture, contusioni, escoriazioni e tagli. Per quanto riguarda gli infortuni non gravi si riconferma quale categoria prevalente quella relativa a contusioni, escoriazioni e tagli, seguita dalle ustioni. Gli infortuni interessano prevalentemente i lavoratori dipendenti e, nella fattispecie, il personale maschile.

Il trend riafferma la necessità di non abbassare mai la guardia con attività di sensibilizzazione continua per mantenere viva la concentrazione dei lavoratori sui comportamenti non corretti che inducono, se non contrastati, ad abbassare il livello di sicurezza generale dell'azienda.

Di seguito una stratificazione della situazione infortuni sulla base del genere e della tipologia contrattuale (dipendenti, lavoratori interinali e autonomi continuativi). *TABELLE 34 - 36*

TABELLA 34

		TABELLA 34		
		2016	2017	2018
DETTAGLIO SITUAZIONE INFORTUNI FORZA LAVORO		TOTALE		
<i>n</i>	Totale Lavoratori*	3.202	3.321	3.335
<i>ore</i>	Totale ore lavorate	5.334.975	5.489.755	5.530.787
<i>n</i>	Numero di incidenti mortali	0	0	0
<i>n</i>	Numero di infortuni gravi	12	9	12
<i>n/200.000h</i>	Tasso infortuni gravi	0,45	0,33	0,43
<i>giorni</i>	Giorni di prognosi - infortuni gravi	926	666	1.297
<i>g/200.000h</i>	Indice di gravità - infortuni gravi	34,7	24,3	46,9
<i>n</i>	Numero di infortuni	75	60	75
<i>g/200.000h</i>	Tasso infortuni	2,8	2,2	2,7
<i>giorni</i>	Giorni di prognosi	1.327	1.019	1.144
<i>g/200.000h</i>	Indice di gravità	49,7	37,1	41,4

*I LAVORATORI COMPREDONO I LAVORATORI AUTONOMI, GLI INTERINALI E I DIPENDENTI

TABELLA 35

		TABELLA 35		
		2016	2017	2018
DETTAGLIO SITUAZIONE INFORTUNI DIPENDENTI		TOTALE		
<i>n</i>	Totale Dipendenti	2.964	3.053	3.064
<i>ore</i>	Totale ore lavorate	4.908.203	5.010.381	5.044.517
<i>n</i>	Numero di incidenti mortali	0	0	0
<i>n</i>	Numero di infortuni gravi	11	8	12
<i>n/200.000h</i>	Tasso infortuni gravi	0,45	0,32	0,48
<i>giorni</i>	Giorni di prognosi - infortuni gravi	842	521	1.297
<i>g/200.000h</i>	Indice di gravità - infortuni gravi	34,3	20,8	51,4
<i>n</i>	Numero di infortuni	73	56	68
<i>g/200.000h</i>	Tasso infortuni	2,97	2,24	2,70
<i>giorni</i>	Giorni di prognosi	1.295	990	1.078
<i>g/200.000h</i>	Indice di gravità	52,8	39,5	42,7

UOMINI			DONNE		
2016	2017	2018	2016	2017	2018
2.378	2.472	2.494	824	849	841
3.995.792	4.154.146	4.181.446	1.339.184	1.335.609	1.349.341
0	0	0	0	0	0
9	8	10	3	1	2
0,45	0,39	0,48	0,45	0,15	0,30
738	603	1.125	188	63	172
36,9	29,0	53,8	28,1	9,4	25,5
61	55	70	14	5	5
3,05	2,65	3,35	2,1	0,7	0,7
1.141	953	1.045	186	66	99
57,1	45,9	50,0	27,8	9,9	14,7

UOMINI			DONNE		
2016	2017	2018	2016	2017	2018
2.165	2.227	2.240	799	826	824
3.626.974	3.719.776	3.734.456	1.281.230	1.290.606	1.310.061
0	0	0	0	0	0
8	7	10	3	1	2
0,44	0,38	0,54	0,47	0,15	0,31
654	458	1.125	188	63	172
36,1	24,6	60,2	29,3	9,8	26,3
61	52	63	12	4	5
3,36	2,80	3,37	1,87	0,62	0,76
1.141	935	979	154	55	99
62,9	50,3	52,4	24,0	8,5	15,1

TABELLA 36

**DETTAGLIO SITUAZIONE INFORTUNI TOTALE LAVORATORI ESTERNI
(INTERINALI ED AUTONOMI)**

TOTALE

		2016	2017	2018
<i>n</i>	Totale Lavoratori esterni (interinali e autonomi)	238	268	271
<i>ore</i>	Totale ore lavorate	426.772	479.373	486.270
<i>n</i>	Numero di incidenti mortali	0	0	0
<i>n</i>	Numero di infortuni gravi	1	1	0
<i>n/200.000h</i>	Tasso infortuni gravi	0,47	0,42	0
<i>giorni</i>	Giorni di prognosi - infortuni gravi	84	145	0
<i>g/200.000h</i>	Indice di gravità - infortuni gravi	39,4	60,5	0
<i>n</i>	Numero di infortuni	2	4	7
<i>g/200.000h</i>	Tasso infortuni	0,94	1,67	2,88
<i>giorni</i>	Giorni di prognosi	32	29	66
<i>g/200.000h</i>	Indice di gravità	15,0	12,1	27,1

Nota* Di seguito le regole seguite per la preparazione dei dati relativi a queste disclosure:

- sono soggetti a queste disclosure tutti i lavoratori dell'azienda suddivisi in dipendenti, interinali e appaltatori autonomi con rapporto continuativo con i siti di Gruppo;
- le ore lavorate sono quelle di effettiva presenza (somma tra ore ordinarie ed ore straordinarie);
- si considera infortunio solo un evento che origina l'assenza di almeno un giorno oltre a quello dell'incidente;
- gli incidenti in itinere non sono considerati;
- i giorni di assenza sono i giorni totali di calendario che trascorrono dall'infortunio alla ripresa del lavoro, e non quelli lavorativi, escluso il giorno in cui l'infortunio è avvenuto;
- l'indicatore tiene conto anche delle ricadute di infortuni precedenti;
- gli infortuni sono stati suddivisi in mortali, gravi, non gravi;
Sono considerati infortuni gravi quelli che hanno causato lesioni con prognosi >40 gg (possibile procedimento penale in Italia) o che comportano danni permanenti; sono considerati non gravi quelli con prognosi < 40 gg e che non hanno attivato alcun procedimento penale;
- gli infortuni sono stati classificati sulla base dell'elenco seguente:
 - Contusione, escoriazione, ferita, taglio
 - Distorsione, lussazione o strappo muscolare
 - Frattura
 - Amputazione
 - Ustione chimica o fisica
 - Intossicazione
 - Anossia / Asfissia (annegamento, strangolamento)
 - Elettrocuzione / Folgorazione

UOMINI			DONNE		
2016	2017	2018	2016	2017	2018
213	245	254	25	23	17
368.818	434.370	446.990	57.954	45.004	39.280
0	0	0	0	0	0
1	1	0	0	0	0
0,54	0,46	0	0	0	0
84	145	0	0	0	0
45,6	66,8	0	0	0	0
0	3	7	2	1	0
0	1,38	3,13	6,90	4,44	0
0	18	66	32	11	0
0	8,3	29,5	110,4	48,9	0

DISCLOSURE GRI 403-2, 403-3

Per quanto riguarda il tema della salute, tutte le aziende hanno implementato, a diversi livelli, servizi di medicina del lavoro in applicazione di normative cogenti, assegnando la responsabilità di tale servizio, nella maggior parte dei casi, alle figure responsabili in materia di sicurezza o al datore di lavoro. I servizi di medicina del lavoro sono svolti da personale qualificato, in possesso di accreditamenti riconosciuti. In Italia tale compito è svolto dal medico competente, negli altri paesi da figure analoghe per funzione e responsabilità.

Compiti principali del medico in Italia sono il sopralluogo degli ambienti di lavoro, la definizione del piano di sorveglianza sanitaria, l'effettuazione delle visite periodiche, la denuncia di malattie professionali e la condivisione dei risultati del proprio operato con l'azienda.

Per quanto riguarda le malattie professionali, il 2018 ha fatto registrare 4 malattie professionali riconosciute, tutte riconducibili a ipoacusia. Numerose realtà del Gruppo offrono anche servizi volontari di promozione della salute dei Lavoratori. Alcune società italiane aderiscono al programma WHP, raccontato in questo report nella parte relativa alla conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, scegliendo le tematiche oggetto di intervento insieme ai Lavoratori. **TABELLE 37 - 38**

DISCLOSURE GRI 403-10
TABELLA 37

MALATTIE PROFESSIONALI RICONOSCIUTE RELATIVE AI DIPENDENTI

		TOTALE			UOMINI			DONNE		
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i>	Totale Dipendenti	2.964	3.053	3.064	2.165	2.227	2.240	799	826	824
<i>ore</i>	Totale ore lavorate	4.908.203	5.010.381	5.044.517	3.626.974	3.719.776	3.734.456	1.281.230	1.290.606	1.310.061
<i>n</i>	Numero di decessi per malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>n</i>	Malattie professionali riconosciute	3	6	4	3	5	4	0	1	0
<i>n/200.000h</i>	Tasso malattie professionali	0,12	0,24	0,16	0,17	0,27	0,21	0	0,15	0

MALATTIE PROFESSIONALI RICONOSCIUTE RELATIVE AI LAVORATORI ESTERNI (AUTONOMI E INTERINALI)

DISCLOSURE GRI 403-10
TABELLA 38

		TOTALE			UOMINI			DONNE		
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>n</i>	Totale Lavoratori esterni	238	268	271	213	245	254	25	23	17
<i>ore</i>	Totale ore lavorate	426.772	479.373	486.279	368.818	434.370	446.990	57.954	45.004	39.280
<i>n</i>	Numero di decessi per malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>n</i>	Malattie professionali riconosciute	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>n/200.000h</i>	Tasso malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sicurezza prima di tutto: dal Presidente di RadiciGroup un'esortazione per la creazione di una cultura d'impresa

Si è tenuto nel mese di giugno 2018, presso la Radici Chimica SpA di Novara, un incontro tra i vertici di alcune tra le più conosciute aziende che aderiscono al Club della Prevenzione nelle Grandi Organizzazioni (CPGO), nato nell'ambito di ALIAS - Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza.

Si è trattato di un fruttuoso scambio di esperienze sul tema della sicurezza tra importanti realtà industriali italiane e internazionali che ha anche offerto ai partecipanti l'opportunità di visitare lo stabilimento e osservare "sul campo" le modalità di gestione della sicurezza all'interno di Radici Chimica, azienda che opera in conformità alla norma ISO 18001

e con un Sistema di Gestione Sicurezza secondo il D.Lgs.105/2015. Ad aprire i lavori della giornata è stato il Presidente di RadiciGroup Angelo Radici, il quale ha così esordito: «Da sempre poniamo particolare attenzione ai prodotti, ai processi e alle persone: la sicurezza è per noi "prima di tutto", per lavorare al meglio, in piena sicurezza per noi, per l'ambiente e per le comunità che ci circondano e per garantire prosperità al business.

Ecco perché ci siamo dati un programma strutturato di attenzione alla sicurezza, RadiciGroup for Safety, con l'obiettivo di sviluppare una vera e propria cultura d'impresa in materia di prevenzione degli infortuni».

FORMAZIONE

DISCLOSURE 404-1

Nell'anno di rendicontazione si è aggiunto all'investimento formativo sulla sicurezza anche un percorso più generale che ha avuto per obiettivo l'aggiornamento continuo dei Lavoratori e la valorizzazione delle loro competenze personali e professionali.

In particolare, sono stati attivati alcuni speciali corsi denominati "RadiciGroup for Sustainability", pensati con livelli di approfondimento differenti a seconda delle esigenze degli interlocutori. Scopo di RadiciGroup, insieme alla trasmissione di informazioni e conoscenze, è stato quello di valorizzare presso i collaboratori l'impegno per la

sostenibilità e ribadire l'importanza del Bilancio di Sostenibilità come strumento di comunicazione e consapevolezza.

In primo luogo è dunque stato implementato un modulo relativo al personale neo assunto che ha potuto così ricevere, insieme alle nozioni di base sul Gruppo, anche alcune informazioni relative ai principi della sostenibilità. In secondo luogo, è stato rinnovato il modulo che negli anni precedenti era destinato prevalentemente al personale commerciale, strutturandolo in maniera più approfondita, ampliando la platea di utenti e focalizzandolo maggiormente su case history, dati ambientali ed aggiornamenti in tema di processi e prodotti a limitato impatto.

Circa 170 persone sono state così formate tra il 2018 e i primi mesi del 2019. Queste stesse persone sono state invitate, in rappresentanza di tutti i Lavoratori del Gruppo, ad esprimere la propria valutazione per la matrice di materialità alla base di questo Bilancio.

Un ruolo specifico e importante ha avuto la formazione su salute e sicurezza, volontaria ed obbligatoria, che ha contato per circa il 50% delle ore formative complessive. **TABELLA 39**

I dati relativi all'anno di rendicontazione confermano il trend di crescita dei precedenti report quanto a ore di formazione sia complessive che pro-capite. Si passa infatti dalle 53.228 ore del 2016 alle 64.608 del 2018 (da 18 a 21 ore pro capite),

un dato in aumento sia per il personale maschile che per il personale femminile. Per quanto riguarda quest'ultimo, l'incremento di ore formative pro capite è evidente, facendo segnare un 16,7 % in più rispetto al 2016, mentre gli uomini hanno visto l'incremento attestarsi al 17,6%. **TABELLA 41** La lettura dei dati dal punto di vista geografico evidenzia invece un forte impegno formativo che ha caratterizzato l'Asia (+81% ore pro capite nel triennio), seguita dall'Europa ad esclusione dell'Italia (+60% ore pro capite nel triennio). Le ore formative nei siti italiani, già oggetto negli anni precedenti di interventi formativi corposi, si sono invece ridotte (-10%), così come le ore in America (-23% nel triennio). **TABELLA 42**

FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

TABELLA 39

		2016	2017	2018
<i>ore</i>	Ore complessive di formazione	53.228	63.719	64.608
<i>n</i>	Totale dipendenti	2.964	3.053	3.064
<i>ore/dipendenti</i>	Ore di formazione procapite	18,0	20,9	21,1
	Totale ore formazione per Salute e Sicurezza	26.644	34.561	32.032
	% sul totale ore formazione	50%	54%	50%

FORMAZIONE PER CATEGORIA

TABELLA 40

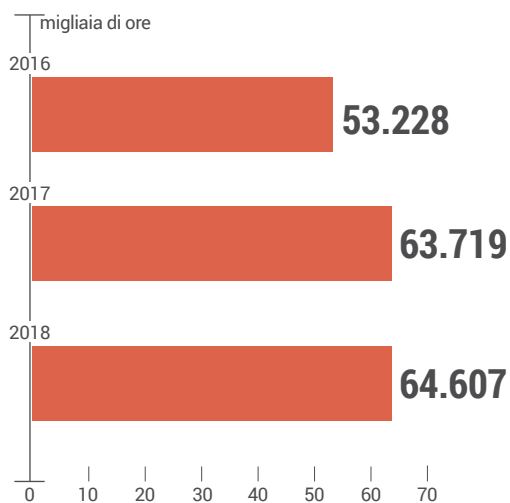
		2016	2017	2018
<i>ore</i>	Management	2.855	1.858	2.941
<i>ore</i>	Middle management	4.523	4.529	6.659
<i>ore</i>	White collars	9.013	13.877	13.607
<i>ore</i>	Blue collars	36.837	43.455	41.401
<i>ore/dipendenti</i>	Management	32	24	35
<i>ore/dipendenti</i>	Middle management	29	29	41
<i>ore/dipendenti</i>	White collars	15	21	21
<i>ore/dipendenti</i>	Blue collars	18	20	20

FORMAZIONE PER GENERE

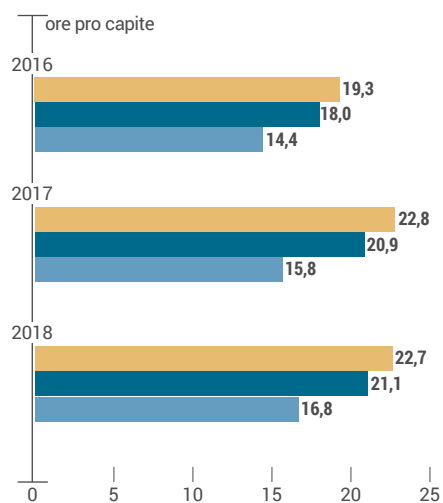
TABELLA 41

		2016	2017	2018
<i>ore</i>	Ore complessive di formazione - donna	11.499	13.011	13.813
<i>n</i>	Dipendenti - donna	799	826	824
<i>ore/dipendenti</i>	ore/donne	14,4	15,8	16,8
<i>ore</i>	Ore complessive di formazione - uomo	41.729	50.708	50.794
<i>n</i>	Dipendenti - uomo	2.165	2.227	2.240
<i>ore/dipendenti</i>	ore/uomini	19,3	22,8	22,7

Ore di formazione per genere



■ ORE COMPLESSIVE DI FORMAZIONE



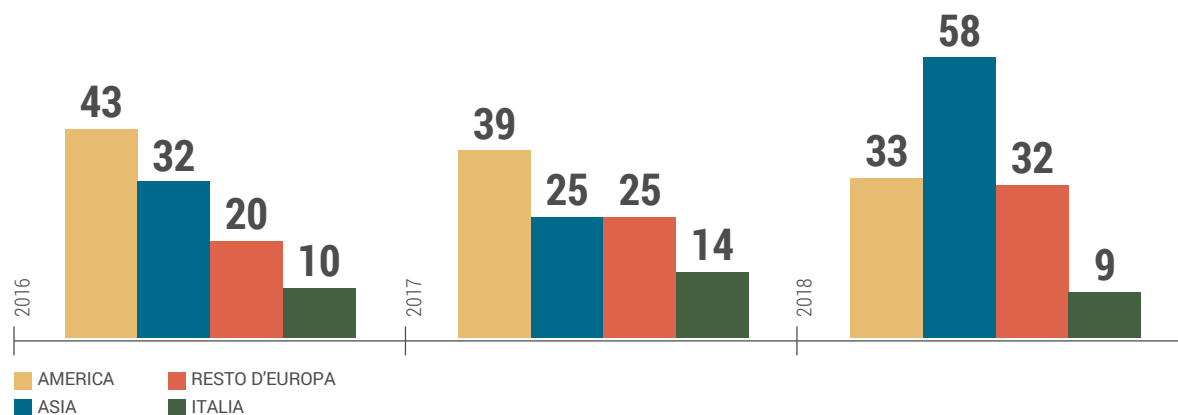
■ ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITALE
 ■ ORE/UOMO
 ■ ORE/DONNA

TABELLA 42

ORE DI FORMAZIONE PER AREA GEOGRAFICA

	2016	2017	2018
ore/dipendenti Italia	10	14	9
ore/dipendenti Resto d'Europa	20	25	32
ore/dipendenti Asia	32	25	58
ore/dipendenti America	43	39	33

Ore di formazione pro capite per area geografica



CONCILIAZIONE VITA PRIVATA E VITA LAVORATIVA

Un ulteriore fronte di azione di sostenibilità sociale, importante anche nel 2018, è stato quello relativo al benessere dei Dipendenti, concretizzatosi attraverso iniziative per la conciliazione della vita privata con la vita lavorativa, la cosiddetta “work-life balance”. RadiciGroup si fa promotore di un buon equilibrio tra gli aspetti riguardanti l’attività lavorativa e la vita privata innanzitutto attraverso la concessione delle misure e degli strumenti previsti dalla legge, principalmente riduzioni dell’orario lavorativo (part-time), congedi parentali ed congedi per l’assistenza e la cura dei familiari, se previsti dalle legislazioni nazionali dei paesi di riferimento.

Si fa inoltre promotore di speciali iniziative riservate ai Dipendenti, volte ad incrementarne il livello di benessere fisico e psicologico. Sin dal 2015 è stato attivato nel Gruppo, ed è in progressiva estensione alle diverse realtà, il progetto denominato WHP (Workplace Health Promotion), ideato da ATS Bergamo e Regione Lombardia per incoraggiare i Lavoratori ad adottare stili di vita sani e attitudini mentali positive. RadiciGroup ha organizzato anche nel 2018 tornei sportivi aziendali, appuntamenti sciistici e passeggiate di aggregazione tra colleghi, insieme all’ormai tradizionale offerta settimanale di frutta fresca ai Dipendenti dei siti che aderiscono all’iniziativa e la presenza, nelle mense aziendali, di scelte di menù che privilegiano cibi freschi e verdure.

Buone pratiche aziendali e formazione: la sostenibilità si fa quotidiana a Radici Plastics Souzhou

Tra il 2018 ed il 2019 numerose iniziative di sostenibilità hanno visto protagoniste le persone di Radici Plastics Souzhou, filiale cinese dell'area High Performance Polymers di RadiciGroup.

L'impegno incessante del Gruppo, la crescente sensibilità delle persone, unita alle sollecitazioni provenienti dal mercato e dal contesto politico cinese, hanno fatto sì che il progetto interno di sensibilizzazione alla sostenibilità ricevesse una spinta decisa.

Due i filoni di azione: formazione e buone pratiche quotidiane. Per quanto riguarda la formazione, volta ad illustrare la filosofia di RadiciGroup e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, due incontri hanno visto protagonisti impiegati e operai che, attraverso la proiezione di video e l'intervento di un docente, sono stati accompagnati in un dibattito interno sul tema sull'inquinamento ambientale e sulle sue conseguenze sugli esseri umani. In secondo luogo i Dipendenti si sono maggiormente familiarizzati con il tema della rendicontazione e del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, i Lavoratori dell'azienda hanno creato insieme un manifesto di buone pratiche quotidiane, legate a comportamenti individuali in grado di aiutare l'ambiente. Ad esempio, è stata incoraggiata la limitazione all'uso della carta ed il riciclo dei fogli, l'attenzione allo spegnimento delle luci in ufficio e ad eventuali sprechi di acqua, l'invito all'utilizzo dei mezzi pubblici o di mezzi "green" come la bicicletta per recarsi al lavoro.

A questo si è aggiunto l'acquisto da parte dell'azienda di contenitori pranzo sostenibili per la mensa, la sostituzione delle tradizionali bacchette per il cibo monouso con alternative riutilizzabili e l'acquisto per tutti i Lavoratori di shopper destinati ad essere usati più volte.

Infine, è stata pianificata per l'estate 2019 un fine settimana ecosostenibile nelle colline intorno a Souzhou durante il quale i Dipendenti, oltre a condividere momenti conviviali e di aggregazione, ripuliranno insieme i sentieri che percorreranno da rifiuti e detriti.

LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI
A LIMITATO IMPATTO
È IL FRUTTO DI UNA PRECISA STRATEGIA
CHE VEDE RADICIGROUP ANCORARE
LE PROPRIE SCELTE DI SOSTENIBILITÀ
ALL'ATTIVITÀ QUOTIDIANA DEI BUSINESS
E ALLE ESIGENZE DEL MERCATO.





La performance ambientale di RadiciGroup

MANAGEMENT APPROACH 103-1

RadiciGroup è pienamente conscio del fatto che uno sfruttamento indiscriminato delle risorse conduce inevitabilmente a condizioni di degrado sociale e ambientale a svantaggio di tutti gli Stakeholder. Per questa ragione, consapevole anche degli inevitabili impatti che le sue attività industriali comportano, lavora incessantemente per monitorarli con attenzione e mitigarli quanto più possibile. La robusta sezione di indicatori ambientali a seguire, ed i trend che da questi emergono, sono la prova della serietà dell'approccio di RadiciGroup. La posizione di preminenza ottenuta nella matrice di materialità, a sua volta, testimonia l'attenzione diffusa e l'importanza attribuita da tutti gli interlocutori alle tematiche ambientali.

DISCLOSURE 307-1

Per il Gruppo il rispetto dell'ambiente si concretizza attraverso l'osservanza scrupolosa delle leggi che ha fatto sì che, anche nell'anno di rendicontazione, nessuna sanzione, di carattere monetario e non, sia stata comminata al Gruppo in relazione alla mancata osservanza di leggi o normative ambientali. A questo si aggiungono solide politiche per il contenimento delle emissioni, l'utilizzo sempre crescente di risorse rinnovabili, la razionalizzazione dei consumi di materia prima, di energia e di acqua a parità di prestazioni dei suoi prodotti. Insieme a questo, il Gruppo investe per la riduzione degli scarti attraverso l'innalzamento dei livelli qualitativi e attraverso l'uso intelligente del riciclo volto a preservare quanto più possibile il valore dei materiali e le loro prestazioni anche al momento di trasformarli in materia prima seconda.

MANAGEMENT APPROACH 103-1

MATERIE PRIME UTILIZZATE

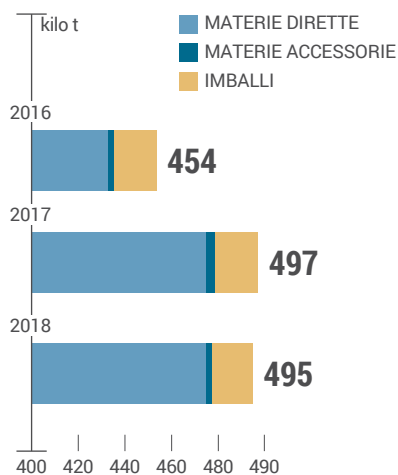
Come illustrato nella parte iniziale di questo Report, RadiciGroup è produttore di polimeri, intermedi chimici e fibre derivati, in larghissima parte, da fonti fossili. Consapevole di questo, agisce per un uso sempre più efficiente di queste stesse materie prime attraverso sistemi di gestione in grado di migliorare l'efficienza dei processi aziendali e, parallelamente, attraverso l'introduzione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato, come indicato nella parte relativa agli indicatori economici di questo Bilancio. Il Gruppo promuove inoltre il riciclo, come più volte menzionato, e sta studiando attivamente polimeri da fonti rinnovabili per affiancarli alla propria gamma consolidata, un processo descritto nel capitolo relativo all'innovazione di prodotto. In prospettiva futura le fonti rinnovabili costituiranno un fronte strategico sempre più importante, sul quale RadiciGroup fin da ora sta investendo in termini di innovazione e di misurazione degli impatti. Il 2018 conferma le prestazioni del 2017 in termini di quantità assoluta di materie utilizzate, con una percentuale di materie a base non rinnovabile che si assesta sul 97%, analogamente agli anni precedenti. Di fatto, il business di RadiciGroup si concentra prevalentemente sugli input di derivazione fossile necessari alla produzione di nylon e poliestere. Tuttavia, le elevate prestazioni evidenziate dai KPI dei sistemi di gestione relativi alle rese produttive, in particolare in termini di OEE (Overall Equipment Effectiveness), integrate con un buon recupero delle sotto scelte in ottica di riciclo meccanico, scelte illustrate a seguire nel Bilancio, evidenziano la grande attenzione che il Gruppo presta alle materie prime in ottica di razionalizzazione dei consumi. **TABELLA 43**

GRI301-1 MATERIA USATA PER PESO E TIPOLOGIA

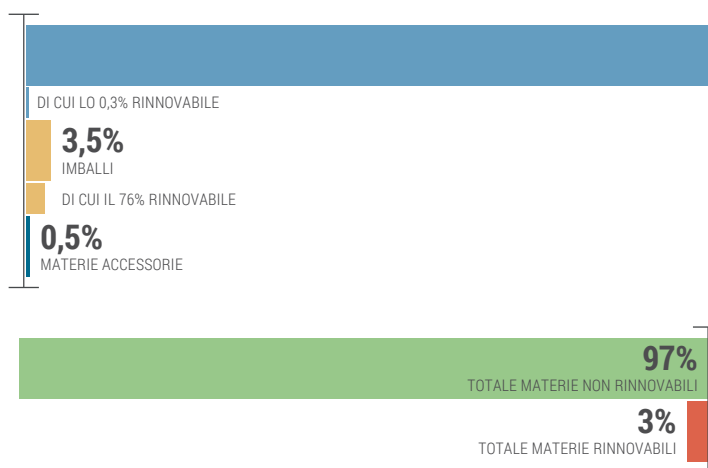
DISCLOSURE 301-1
TABELLA 43

		2016	2017	2018
MATERIA USATA PER TIPOLOGIA				
t	Materie dirette	434.023	475.961	475.195
t	Materie accessorie	2.184	2.547	2.699
t	Imballi	17.466	18.482	17.479
t	Totale	453.674	496.991	495.373
MATERIE NON RINNOVABILI				
t	Materie dirette non rinnovabili	433.615	474.604	473.618
t	Materie accessorie non rinnovabili	2.184	2.547	2.699
t	Imballi non rinnovabili	4.056	4.419	4.261
t	Totale materie non rinnovabili	439.855	481.570	480.578
	% degli imballi rinnovabili su totale imballi	77%	76%	76%
MATERIE RINNOVABILI				
t	Materie dirette rinnovabili	408	1.357	1.577
t	Materie accessorie rinnovabili	0	0	0
t	Imballi rinnovabili	13.411	14.063	13.218
t	Totale Materie rinnovabili	13.819	15.420	14.795

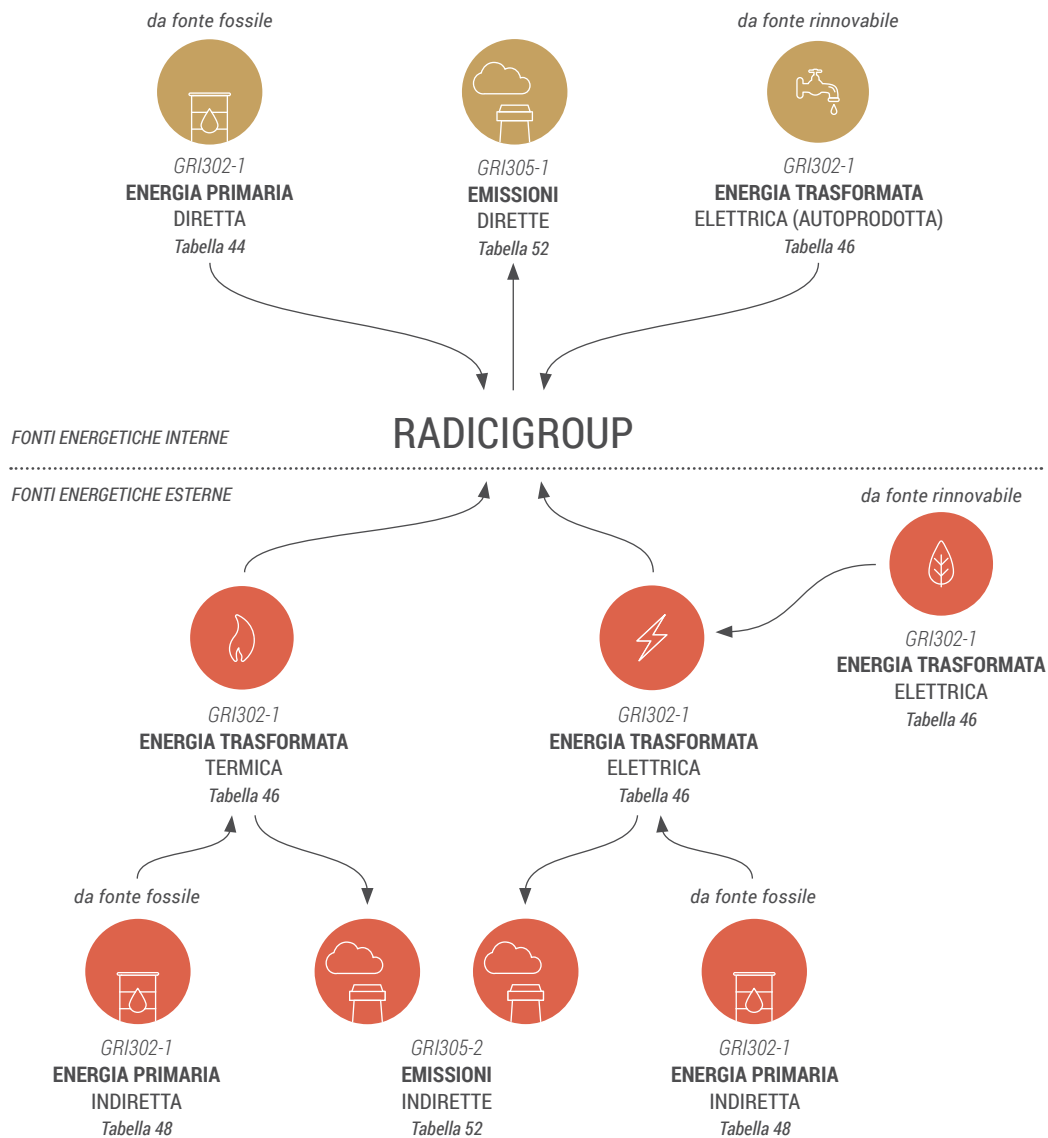
Materie usate nel triennio 2016-2018



Materie usate 2018



ENERGIA



DISCLOSURE 302-1
TABELLA 44

GRI302-1 ENERGIA CONSUMATA DA RADICIGROUP

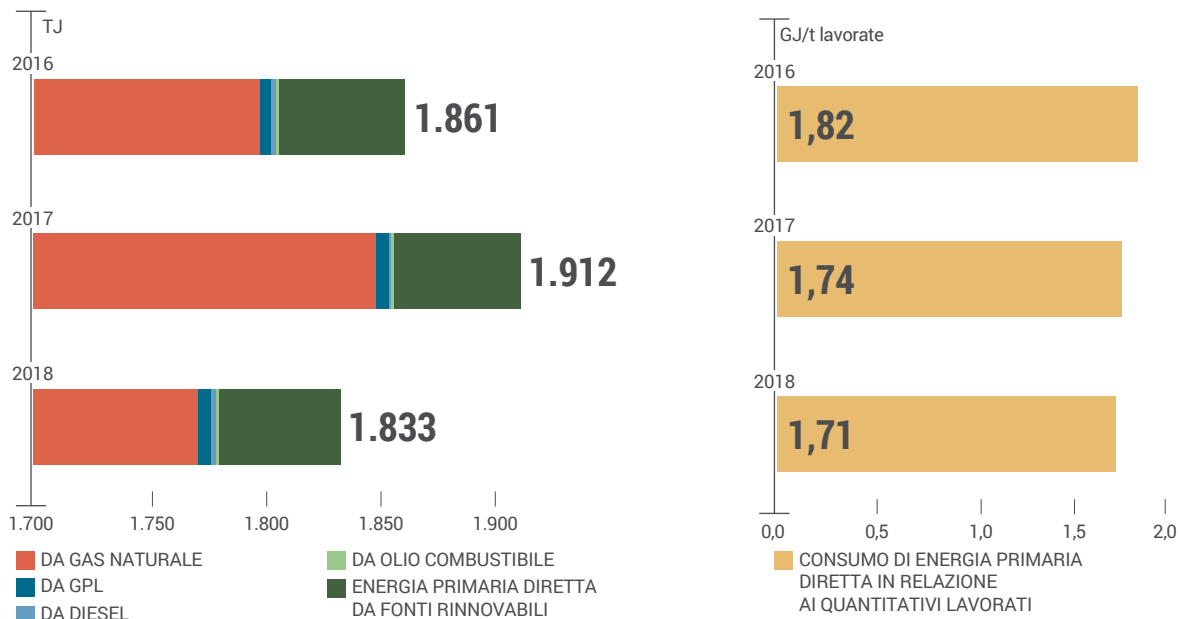
TOTALE CONSUMO DI COMBUSTIBILI (CONSUMO ENERGIA PRIMARIA DIRETTA)		2016	2017	2018
GJ	da GAS NATURALE - non rinnovabile*	1.798.343	1.848.817	1.771.423
GJ	da GASOLIO - non rinnovabile	1.494	1.534	1.307
GJ	da GPL - non rinnovabile	5.363	5.853	6.276
GJ	da OLIO COMBUSTIBILE - non rinnovabile	822	1.104	891
GJ	sub totale energia primaria diretta da fonti non rinnovabili	1.806.023	1.857.308	1.779.897
GJ	da BIO GAS	55.472	55.038	53.215
GJ	Sub totale energia primaria diretta da fonti rinnovabili	55.472	55.038	53.215
GJ	Totale energia primaria diretta	1.861.495	1.912.346	1.833.112

**PER QUANTO RIGUARDA IL GAS NATURALE, PER PASSARE DA Nm³ A GJ È STATO UTILIZZATO IL FATTORE DI CONVERSIONE 39,01 (FONTE MOD. GRI 3.1) PER TUTTE LE AZIENDE IN OSSERVANZA DEL PRINCIPIO DI CAUTELA.*

DISCLOSURE 302-1
TABELLA 45

GRI302-1 INDICE - CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI		2016	2017	2018
GJ/t	Riferito alla sola energia non rinnovabile	1,82	1,74	1,71
GJ/t	Totale (rinnovabile + non rinnovabile)	1,88	1,79	1,76

Consumo di energia primaria diretta combustibile



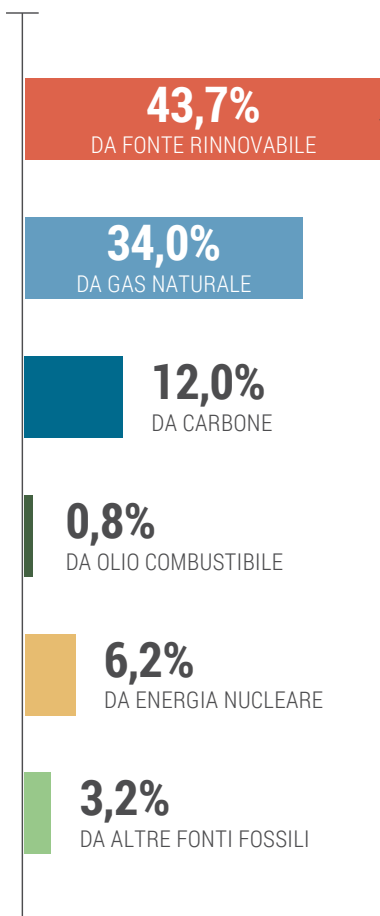
Da sempre l'energia è uno dei cavalli di battaglia di RadiciGroup che lavora incessantemente per la riduzione dei consumi e l'efficientamento degli impianti anche grazie alla presenza, nei siti più energivori, di Energy Manager, figure professionali i cui compiti principali sono l'analisi, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi.

Anche la presenza, in alcuni plant, della certificazione ISO 50001 relativa alla gestione energetica è elemento chiave per strutturare e condurre azioni di miglioramento delle prestazioni. Attraverso le proprie politiche, in particolare quelle legate all'energia verde, RadiciGroup intende dare il

proprio contributo al Sustainable Development Goal SDG7 Affordable and Clean Energy.

Passando all'analisi dei dati, per quanto riguarda l'energia primaria diretta, i dati evidenziano un netto miglioramento sia in termini di valore assoluto che in rapporto ai quantitativi lavorati. Si assiste infatti ad una riduzione dei quantitativi assoluti pari al 4,1 % rispetto all'anno precedente, con un saving di 79.017 GJ (meno 29% in 6 anni). L'indice specifico, che fa riferimento alle fonti energetiche fossili, mostra un miglioramento del 6,3% nel triennio.

TABELLE 44, 45



GRI 302-1 MIX ENERGIA ELETTRICA – 2018

di cui le realtà interamente o in massima parte alimentate con energia da fonte rinnovabile:

alimentate con energia verde al 100%

Radici Novacips - (Villa d'Ogna) Italia
 Radici Novacips - (Chignolo d'Isola) Italia
 Radici Plastics - Brasile
 Radici Plastics - Germania
 Radici Yarn - (Ardesio) Italia
 Radici Partecipazioni - Italia

alimentata con energia verde per più dell'80%

Radici Fibras - Brasile

impianti alimentati con energia verde al 100%

Polimerizzazione Radici Yarn - Italia
 Polimerizzazione Radici Fil - Italia

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



**CONSUMO DI ENERGIA "TRASFORMATA" SUDDIVISO PER FONTE ENERGETICA PRIMARIA
(ELETTRICA, VAPORE, RISCALDAMENTO, RAFFREDDAMENTO)**

TABELLA 46

	2016	2017	2018
GJ Totale energia TRASFORMATA	3.726.772	3.708.391	3.634.185
di cui			
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA			
GJ SUB TOTALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	1.756.188	1.778.482	1.770.366
<i>GJ</i> Consumo elettricità da fonti rinnovabili	905.296	715.908	774.255
<i>GJ</i> di cui autoprodotta (idroelettrico)	56.538	51.358	54.000
% Elettricità da fonti rinnovabili su tot energia elettrica consumata	51,5%	40,3%	43,7%
<i>L'ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE È AUTOPRODOTTA DA UN SITO DI RADICIGRUOP MENTRE LA RESTANTE È ACQUISTATO DA GEOGREEN</i>			
<i>GJ</i> Consumo di elettricità da fonti non rinnovabili	850.892	1.062.574	996.111
<i>GJ</i> da Gas Naturale	420.352	633.698	602.035
<i>GJ</i> da Carbone	271.938	262.005	212.215
<i>GJ</i> da Olio Combustibile	17.821	17.971	15.023
<i>GJ</i> da Nucleare	106.673	106.321	110.287
<i>GJ</i> da altre fonti fossili	34.108	42.580	56.551
CONSUMO DI VAPORE			
GJ SUB TOTALE CONSUMO DI VAPORE	1.970.584	1.929.909	1.863.819
<i>GJ</i> da Gas Naturale	1.970.584	1.929.909	1.863.819
<i>DATO DI RADICI CHIMICA CHE ACQUISTA IL VAPORE DA NOVEL</i>			
CONSUMO DI RISCALDAMENTO			
GJ SUB TOTALE CONSUMO RISCALDAMENTO	0	0	0
<i>GJ</i> da fonte non rinnovabile	0	0	0
CONSUMO DI RAFFREDDAMENTO			
GJ SUB TOTALE CONSUMO RAFFREDDAMENTO	0	0	0
<i>GJ</i> da fonte non rinnovabile	0	0	0

INDICE - CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI (VALORE RIFERITO ALL'ENERGIA ELETTRICA)

TABELLA 47

	2016	2017	2018
<i>GJ/t</i> Elettricità	1,77	1,67	1,70

Dal punto di vista dell'energia elettrica, il mix 2018 mostra un interessante incremento della porzione da fonte rinnovabile che, tornata al 43,7%, (40,3% nel 2017), si assesta nuovamente sui livelli registrati tra il 2011 e il 2014, pur senza raggiungere l'eccellente performance del 2016 (51,5%). Come sempre, alcuni siti del Gruppo sono alimentati interamente, o per larga parte, con energia da fonte rinnovabile. **TABELLE 46, 47**

Di fatto, la produzione di energia verde, prevalentemente idroelettrica grazie alla partnership con il fornitore Geogreen, risente largamente delle variazioni climatiche. Anni più o meno piovosi garantiscono maggiori o minori quantitativi di acqua e, conseguentemente, maggiori o minori quantitativi di energia green disponibile per il Gruppo. Le variazioni climatiche in corso negli ultimi anni in Italia, che vedono l'alternarsi di lunghi periodi con precipitazioni molto scarse a periodi di piogge incessanti, non favoriscono in alcun modo un funzionamento a regime regolare delle centrali idroelettriche.

Al secondo posto per utilizzo nel Gruppo dopo le fonti rinnovabili si colloca anche nel 2018 il gas naturale, la scelta a minor impatto ambientale tra le fonti non rinnovabili.

TOTALE CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA + INDIRETTA NON RINNOVABILE

		2016	2017	2018
TABELLA 48	<i>GJ</i> Da fonte fossile (non rinnovabile)	6.178.598	6.611.640	6.272.943

ENERGIA PRIMARIA INDIRETTA DA FONTE FOSSILE

		2016	2017	2018
TABELLA 49	<i>GJ</i> Totale	4.372.575	4.754.332	4.493.046

CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA + INDIRETTA DA FONTE FOSSILE

		2016	2017	2018
TABELLA 50	<i>GJ</i> Totale consumi di combustibili non rinnovabili (Tab 44)	1.806.023	1.857.308	1.779.897
	<i>GJ</i> Totale energia primaria indiretta non rinnovabile - Elettricità	1.703.863	2.118.438	1.947.985
	<i>GJ</i> Totale energia primaria indiretta non rinnovabile - Vapore	2.668.712	2.635.895	2.545.061
	<i>GJ</i> Totale energia primaria indiretta non rinnovabile - Riscaldamento	0	0	0
	<i>GJ</i> Totale energia primaria indiretta non rinnovabile - Raffreddamento	0	0	0

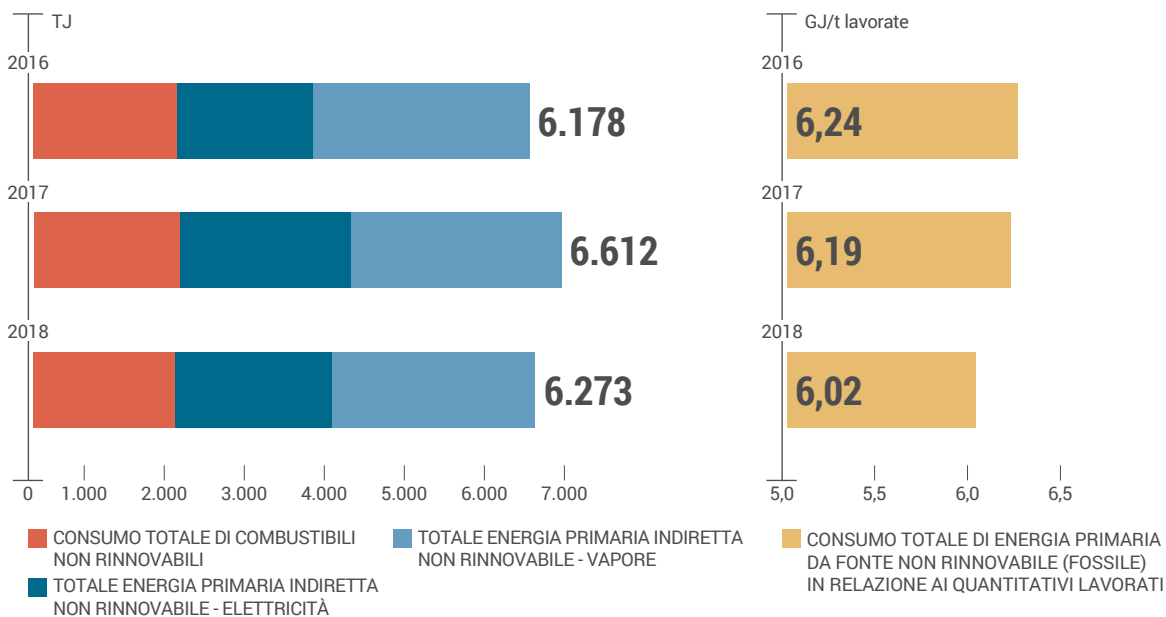
INDICE - CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PRIMARIA DA FONTE NON RINNOVABILE (FOSSILE) IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI

TABELLA 51

	2016	2017	2018
GJ/t Totale energia primaria (diretta + indiretta) da fonte fossile (Tab 48)	6,24	6,19	6,02
GJ/t Totale energia primaria indiretta (Tab 49)	4,41	4,45	4,31
<i>GJ/t</i> Energia primaria indiretta - Elettricità	1,72	1,98	1,87
<i>GJ/t</i> Energia primaria indiretta - Vapore	2,69	2,47	2,44
<i>GJ/t</i> Energia primaria indiretta - Riscaldamento	0,00	0,00	0,00
<i>GJ/t</i> Energia primaria indiretta - Raffreddamento	0,00	0,00	0,00

Vagliando la situazione dei consumi energetici da fonte primaria non rinnovabile nel suo complesso (energia diretta ed energia indiretta), si assiste sempre più ad un graduale miglioramento, con una riduzione dei consumi rapportati ai quantitativi lavorati, decremento pari al 3,5% rispetto al triennio precedente. *TABELLE 48 - 51*

Impatto globale del Gruppo sull'energia primaria



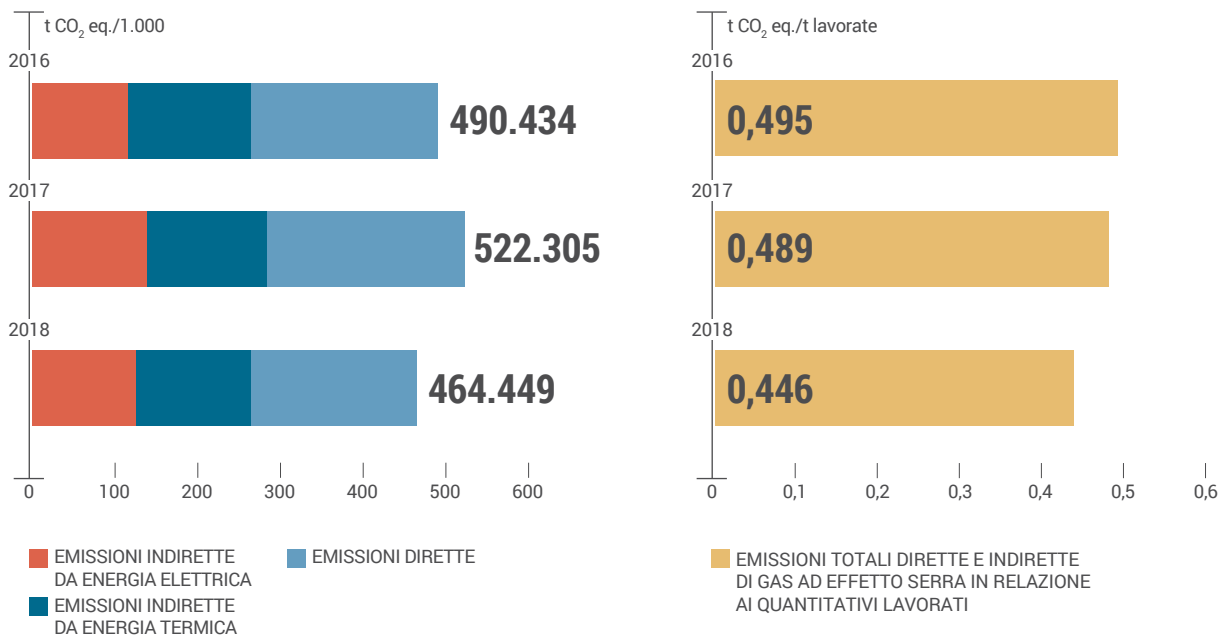
EMISSIONI

MANAGEMENT APPROACH 103-1

Per quanto riguarda le emissioni, dopo anni di forti riduzioni grazie agli investimenti operati nel Gruppo, in particolare nell'area Specialty Chemicals con la riduzione drastica di Emissioni di N₂O (protossido di azoto), i margini di miglioramento si vanno assottigliando, avendo raggiunto la quasi totale ottimizzazione dei processi.

Tuttavia, il 2018 ha fatto ancora segnare risultati in miglioramento, a riprova del lavoro incessante di monitoraggio e riduzione in atto nei siti produttivi. In particolare, per quanto riguarda le emissioni dirette e indirette di gas ad effetto serra, si è passati da 522.305 tCO₂eq nel 2017 a 464.449 tCO₂eq nel 2018, con una diminuzione percentuale pari all'11%. Considerato il triennio 2016-2018, questa percentuale è pari al 5,3%. Ha giocato a favore della situazione delle emissioni indirette certamente anche il mix energetico che, come indicato, ha visto crescere nuovamente la porzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. In miglioramento anche l'indice relativo ai quantitativi di emissioni (dirette e indirette) in relazione ai quantitativi lavorati, che passano da 0,489 tCO₂eq/t a 0,446 tCO₂eq/t lavorata (dopo essere stati letteralmente dimezzati dal 2010). Buone anche le prestazioni relative alla qualità delle emissioni.

Emissioni totali dirette e indirette di gas ad affetto serra



GRI305-1, GRI305-2 TOTALE EMISSIONI DIRETTE ED INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA

DISCLOSURE 305-1, 305-2
TABELLA 52

	2016	2017	2018
t CO₂ eq. Totale	490.434	522.305	464.449
t CO₂ eq. EMISSIONI DIRETTE (GRI 305-1)*	225.089	237.477	198.555
t CO₂ eq. EMISSIONI INDIRETTE (GRI 305-2)	265.345	284.828	265.895
<i>t CO₂ eq.</i> Emissioni indirette da Energia Elettrica	116.645	137.956	124.084
<i>t CO₂ eq.</i> Emissioni indirette da Vapore	148.701	146.872	141.811
<i>t CO₂ eq.</i> Emissione indirette da Riscaldamento	-	-	-
<i>t CO₂ eq.</i> Emissioni indirette da Raffreddamento	-	-	-

*I VALORI RIPORTATI COMPREDONO LA CO₂ DERIVANTE DALLA COMBUSTIONE E L'N₂O DERIVANTE DALLA PRODUZIONE DI ACIDO ADIPICO E NITRICO

GRI305-4 INDICE - EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI

DISCLOSURE 305-4
TABELLA 53

	2016	2017	2018
<i>tCO₂/t</i>	0,495	0,489	0,446

Interessante ai fini della rendicontazione è infine il benchmark che mette in relazione i mix energetici standard disponibili a livello nazionale con il mix selezionato dal Gruppo per le proprie attività. Le specifiche scelte operate in favore dell'energia elettrica verde o dei carburanti a minore impatto hanno infatti consentito ai siti di RadiciGroup di emettere il 29% di gas a effetto serra in meno rispetto a quanto avrebbero fatto attenendosi ai mix energetici nazionali a loro disposizione. Questo valore percentuale è stato ricavato calcolando le emissioni sia in base al mix effettivo del Gruppo che in base ai mix dei singoli Paesi dove sono collocati gli impianti che rientrano nel perimetro di rendicontazione (fonte dati www.iea.org – anno di riferimento 2016). Un risultato importante che pone in luce il contributo volontario delle aziende del Gruppo al raggiungimento dell'SDG 13 Climate Action. Quest'ultimo mette in relazione emissioni e cambiamenti climatici, invitando tutti gli attori industriali a ridurre quanto più possibile i propri gas GHG. **TABELLA 54**



BENCHMARK CON MIX NAZIONALI STANDARD E MIX RADICIGROUP (ENERGIA ELETTRICA)

		2016	2017	2018
TABELLA 54	<i>t CO₂eq.</i>			
	EMISSIONI INDIRETTE DA ENERGIA ELETTRICA MIX NAZIONALI STANDARD	170.831	175.026	175.085
	<i>t CO₂eq.</i>			
	EMISSIONI INDIRETTE DA ENERGIA ELETTRICA MIX SELEZIONATO DA RADICIGROUP	116.645	137.956	124.084
<i>t CO₂eq.</i>	DIFFERENZA	54.186	37.071	51.001
%	DIFFERENZA	31,7%	21,2%	29,1%

GRI305-7 QUALITÀ DELLE EMISSIONI

		2016	2017	2018
TABELLA 55	<i>t</i>			
	NOx	125	141	127
	<i>t</i>			
	SOx	2	0	0
	<i>t</i>			
	VOC	12	8	8
	<i>t</i>			
HAP	-	0,01	0,01	
<i>t</i>				
PM	11	8	8	
<i>t</i>				
Altre emissioni (monossido di carbonio)	17	16	14	
t	Totale	167	173	157

ACQUA

Elemento fondamentale per il raffreddamento degli impianti produttivi di RadiciGroup, l'acqua è un bene sempre più prezioso dal punto di vista ambientale ed economico. Tutte le aziende storiche del Gruppo sono situate nel nord Italia, area caratterizzata da una buona disponibilità idrica sotto forma di acque superficiali e sotterranee, da sempre considerate un fattore strategico di sviluppo locale. Tuttavia, la medesima regione è classificata anche come "a medio-alto stress idrico" dal World Resources Institute. La classificazione si applica anche alla maggior parte dei siti del Gruppo nel mondo, collocati in aree a medio o elevato stress idrico, come evidenziato dall'immagine qui di fianco, che pone in relazione i quantitativi di acqua consumati dal Gruppo nel 2018 con il livello di stress idrico dei bacini fluviali all'interno dei quali operano le sedi. RadiciGroup attinge infatti la propria acqua prevalentemente da fiume o canale, come evidenziato dall'indicatore 303-3.

Nella consapevolezza dello scenario all'interno del quale si producono i suoi consumi idrici, il Gruppo è estremamente attento a limitarli quanto più possibile. RadiciGroup non utilizza acqua all'interno dei propri prodotti, se non in minima parte, e non costituisce riserve idriche a lungo termine per le proprie attività, privandone le comunità locali, ma riutilizza più volte la medesima acqua all'interno degli impianti a scopo di raffreddamento, la tratta in conformità con la legislazione vigente nei diversi paesi in cui opera, restituendola poi integra all'ambiente, prevalentemente attraverso corsi d'acqua superficiale, come si evince dall'indicatore 303-4.

Per il 2018 il consumo effettivo d'acqua, ossia la differenza tra acqua prelevata e scaricata è di 4.859 Mega litri (5,6%) ed è principalmente imputabile all'evaporazione. **TABELLE 59, 60**

Consumo di acqua di RadiciGroup è rapportato al livello di water stress

51,6%

STRESS DA MEDIO A ALTO (20-40%)

0,5%

STRESS BASSO (<10%)

47,9%

STRESS ALTO (40-80%)

FONTE DATI: ACQUASTAT

IL CONSUMO EFFETTIVO RISPETTO ALL'ACQUA PRELEVATA È DEL 5,6%

DISCLOSURE 303-3
TABELLA 56

GRI303-3 RISORSE IDRICHE PER FONTE

		2016	2017	2018
MI	Totale	88.222	91.564	86.464
MI	Totale Acque di superficie	35.698	36.507	35.481
<i>MI</i>	Altre acque	0	0	0
<i>MI</i>	Acqua dolce	35.698	36.507	35.481
<i>m³</i>	da fiume / canale	35.251.946	36.041.554	35.013.017
<i>m³</i>	da sorgente	445.842	465.195	468.049
MI	Totale Acque dal sottosuolo	11.213	10.206	9.477
<i>MI</i>	Altre acque	0	0	0
<i>MI</i>	Acqua dolce	11.213	10.206	9.477
<i>m³</i>	da pozzo	11.213.152	10.206.239	9.476.849
MI	Totale Acque da terza parte	41.311	44.851	41.506
<i>MI</i>	Altre acque	0	0	0
<i>MI</i>	Acqua dolce	41.311	44.851	41.506
<i>m³</i>	da acquedotto	131.499	171.948	155.355
<i>m³</i>	da privato	41.179.819	44.678.576	41.350.964

I risultati della politica attenta del Gruppo nei confronti delle risorse idriche si riflettono anche negli indicatori a seguire nei quali si evidenzia una diminuzione dei quantitativi utilizzati in valore assoluto. Questi ultimi passano da 91.563,512 MI (Mega Litri) nel 2017 a 86.464,234 MI nel 2018 (- 5,6 %). Un trend in calo confermato anche dall'indice che mette in relazione i consumi idrici con i quantitativi lavorati che passa da 0,0858 MI/t nel 2017 a 0,083 MI/t nel 2018 (-3,2% rispetto all'anno precedente, - 6.8% rispetto al triennio e - 8.9% rispetto a 6 anni). Ai fini dell'indicatore, va sottolineato che RadiciGroup non utilizza acqua marina e non dispone di acqua come by-product dei suoi processi. Ai fini della rendicontazione, in ottica di cautela, tutta l'acqua utilizzata dal Gruppo viene considerata acqua dolce (fresh water). **TABELLE 56, 57**

TABELLA 57

INDICE - USO RISORSE IDRICHE IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI

	2016	2017	2018
<i>MI/t</i>	0,089	0,086	0,083

In parallelo al decrescere dei consumi idrici, aumenta il riciclo grazie al quale la percentuale di acqua risparmiata è pari al 68% (ossia con un rapporto di risparmio di 1,7 volte in meno del fabbisogno teorico). La percentuale di riciclo del Gruppo salirebbe al 131% (2,3 volte in meno del fabbisogno teorico) escludendo l'azienda tedesca Radici Chimica Deutschland GmbH dal perimetro del conteggio generale. Di fatto, il sito tedesco ricicla l'acqua al di fuori del proprio stabilimento ed essendo questo riciclo "esterno" viene conteggiato percentualmente come pari a zero nell'indicatore (rapporto risparmio di 1). L'Azienda attinge infatti le risorse da un circuito idrico ad anello, gestito

dal parco industriale cui appartiene, che svolge anche le attività di riciclo. Considerando quindi la sola realtà di Radici Chimica Deutschland ed il riciclo svolto per suo conto dal parco industriale, la percentuale è addirittura del 5.950%, con un prelievo dall'ambiente di 60 volte in meno rispetto al fabbisogno teorico, dovuto quasi esclusivamente al reintegro di quanto in larga parte evaporato e in minima parte spurgato dalle torri di raffreddamento.

TABELLA 58

Risorse idriche per fonte

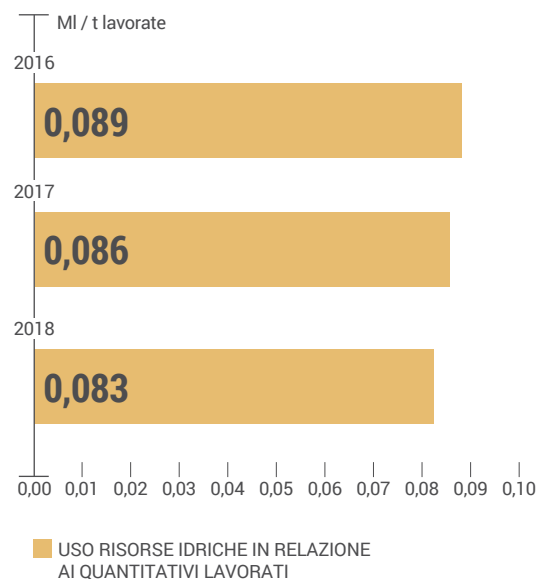
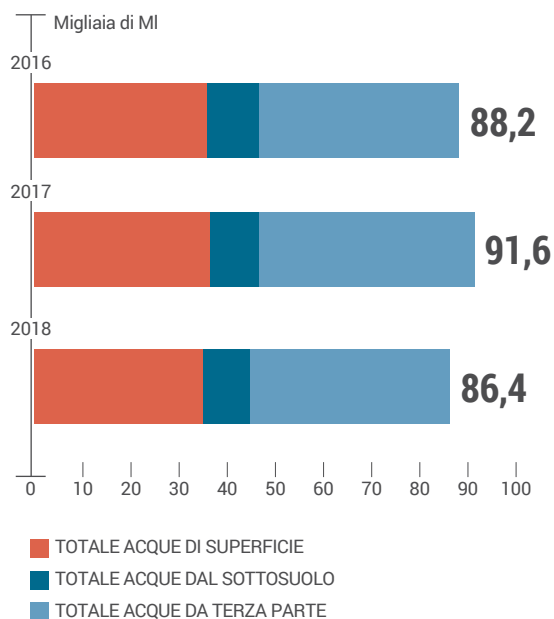


TABELLA 58

ACQUA RISPARMIATA E RIUTILIZZATA

		2016	2017	2018
RISPARMIO ACQUA				
<i>m</i> ³	Acqua prelevata	88.222.258	91.563.512	86.464.234
<i>m</i> ³	Acqua recuperata	58.870.072	59.815.885	59.257.811
%	Acqua risparmiata	67%	65%	69%
<i>n</i>	Rapporto di risparmio	1,67	1,65	1,69
RISPARMIO ACQUA SENZA RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND				
<i>m</i> ³	Acqua prelevata	47.037.364	46.880.024	45.108.470
<i>m</i> ³	Acqua recuperata	58.870.072	59.815.885	59.257.811
%	Acqua risparmiata	125%	128%	131%
<i>n</i>	Rapporto di risparmio	2,25	2,28	2,31
RISPARMIO D'ACQUA DA RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND E DAL PARCO INDUSTRIALE				
<i>m</i> ³	Acqua prelevata per le torri	-	-	690.518
<i>m</i> ³	Acqua fornita a RCD	-	-	41.083.364
%	Acqua risparmiata	-	-	5950%
<i>n</i>	Rapporto di risparmio	-	-	60,5

GRI 303-4 SCARICO IDRICO PER DESTINAZIONE

		2016	2017	2018
MI	TOTALE	87.759	86.603	81.605
<i>MI</i>	A SOGGETTI TERZI	40.903	44.383	41.071
<i>MI</i>	ALTRE DESTINAZIONI	46.856	42.219	40.535
<i>MI</i>	IN CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE	46.554	41.859	40.275
<i>MI</i>	IN RETE FOGNARIA	302	360	260
	<i>di cui</i>			
<i>MI</i>	ACQUA SCARICATA DIRETTAMENTE	45.609	41.129	39.288
<i>MI</i>	ACQUA TRATTATA CON DEPURATORE INTERNO	1.247	1.090	1.247

DISCLOSURE 303-4
TABELLA 59

INDICE - SCARICO IDRICO IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI

		2016	2017	2018
TABELLA 60	<i>Ml/t</i>	0,047	0,040	0,039

QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE

		2016	2017	2018
TABELLA 61	<i>Kg</i> COD	1.548.314	1.577.728	1.427.080
	<i>Kg</i> Azoto Totale	1.076.151	1.206.893	1.205.101
	<i>Kg</i> Solidi Sospesi	13.180	19.138	43.417
	<i>Kg</i> Metalli *	7.158	8.348	9.399

* I METALLI COMPREDONO: ALLUMINIO, CROMO, FERRO, NICKEL, RAME, VANADIO, ZINCO

Se i risultati relativi ai consumi si mostrano in linea con l'impegno del Gruppo, non così soddisfacenti sono i risultati concernenti la qualità dell'acqua, in peggioramento rispetto al 2017. **TABELLA 61**

Applicazioni di Water Management: acqua sicura e di migliore qualità

La crescita della popolazione mondiale, la diffusione dell'agricoltura intensiva ed i cambiamenti climatici, insieme alla dispersione idrica "cronica" che si registra nelle città, sono i principali fattori che mettono oggi a repentaglio la disponibilità e la qualità dell'acqua.

Accanto al rilevante lavoro di monitoraggio e razionalizzazione dei consumi idrici, l'area High Performance Polymers ha studiato negli ultimi anni una gamma di compound innovativi, per applicazioni di "water management" (gestione idrica). Poliammidi destinate a sostituire in tutto o in parte elementi metallici in applicazioni quali contatori idrici o termici, componenti dei boiler, rubinetti.

Tutte rispondenti alle linee guida dei principali paesi europei in materia di contatto con l'acqua potabile, queste poliammidi offrono vantaggi in tema di sostenibilità attraverso una maggiore resistenza alla corrosione e

alle incrostazioni, elemento che estende la vita utile dei componenti e contribuisce a ridurre le dispersioni idriche. Infine, la totale assenza di piombo, in linea con le più stringenti normative europee, contribuisce a garantire ai consumatori un'acqua potabile sicura e di migliore qualità, priva di contaminazioni, di odori o sapori sgradevoli.

RadiciGroup, attraverso questa nuova linea di prodotti, frutto di un accurato lavoro di R&D, offre il proprio contributo al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite SDG6 (Clean Water and Sanitation) nei propri mercati di riferimento.

6 CLEAN WATER AND SANITATION



RIFIUTI

Tutte le aziende di RadiciGroup operano per contenere la generazione di scarti e rifiuti con politiche di attenta gestione dei processi. In tutti i siti sono da sempre in atto modalità di identificazione, selezione e stoccaggio dei rifiuti nel rispetto della legislazione vigente e delle Norme volontarie.

In aggiunta, alcune realtà si fanno promotrici, presso i propri Clienti, di campagne informative, ad esempio sulla compatibilità tra materiali, per favorire il riciclo dei prodotti una volta terminato il loro ciclo di vita. Tutto questo per incrementare quei modelli di business circolari che il Gruppo sta progressivamente facendo propri, anche alla luce dell'invito a lavorare per paradigmi produttivi responsabili contenuto nell'SDG 12 Responsible Production and Consumption.

Proprio in questo scenario si colloca la decisione, da parte dello stabilimento di Radici Novacips, di ottenere nel 2016 l'autorizzazione al trattamento di rifiuti plastici. Questo permette al Gruppo di sviluppare prodotti ad elevate prestazioni a partire indifferentemente da sottoprodotti o rifiuti, applicando così appieno lo spirito del pacchetto Economia Circolare dell'UE. Le potenzialità applicative dei tecnopolimeri da riciclo di RadiciGroup sono permesse dall'approccio al recupero "di qualità" che vede protagonisti tutti i siti chiamati a gestire con cura gli scarti (polimeri e fibre) affinché possano essere trasformati nel miglior compound possibile in base alle loro caratteristiche di partenza. Il flusso di questi materiali destinati al riciclo è infatti attentamente separato a monte per tipologia e caratteristiche, in funzione delle applicazioni cui sono destinati in fase di rilavorazione.

MANAGEMENT APPROACH 103-1

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



Questa premessa è necessaria per interpretare nell'ottica più corretta il dato nell'indicatore 306-2, relativo al progressivo aumento dei rifiuti non pericolosi a recupero, oggi preziosa risorsa per l'area High Performance Polymers. Questo dato, lungi dall'essere negativo, è invece indice del fatto che il processo sopra illustrato è ormai a pieno regime. Di fatto quindi, non solo la politica di contenimento

dei rifiuti nel Gruppo mostra la sua efficacia attraverso l'indice che mette in relazione la produzione di rifiuti ai quantitativi prodotti, indice in discesa rispetto al 2017, ma attesta anche il pieno reinserimento degli scarti nella filiera produttiva tipica del Gruppo con una propria gamma di tecnopolimeri ad elevate performance (Heramid®).

TABELLE 62, 63, 64

GRI306-2 PESO TOTALE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE

DISCLOSURE 306-2
TABELLA 62

	2016	2017	2018
t TOTALE	14.500	17.988	19.365
t TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	2.153	3.121	2.490
<i>t</i> RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI AL RECUPERO	378	331	540
<i>t</i> RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	1.775	2.790	1.950
t TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	12.347	14.867	16.875
<i>t</i> RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI AL RECUPERO	10.088	12.150	14.817
<i>t</i> RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	2.259	2.717	2.058
<i>di cui:</i>			
<i>t</i> RIFIUTI OCCASIONALI EXTRAPROCESSO (RISTRUTTURAZIONI, MANUTENZIONI, ECC.)	1.986	2.094	2.104
<i>t</i> RIFIUTI NON PERICOLOSI (EX SOTTOPRODOTTI) DESTINATI AL RECUPERO INTERNO	3.345	5.477	7.459
<i>t</i> RIFIUTI DI PROCESSO DESTINATI A TRATTAMENTI ESTERNI	9.169	10.417	9.802

INDICE - RIFIUTI DI PROCESSO IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI

TABELLA 63

	2016	2017	2018
<i>Kg/t</i>	9,25	9,76	9,41

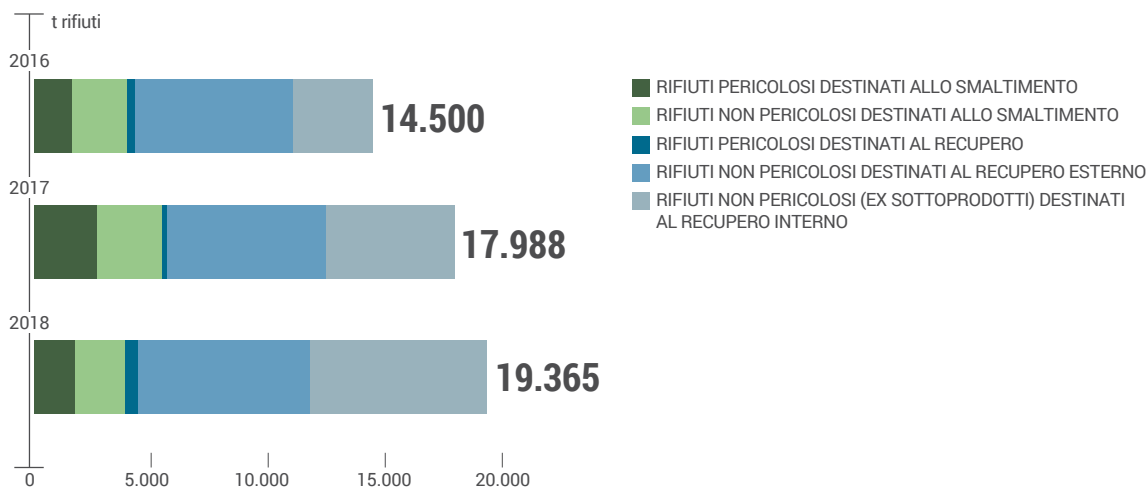
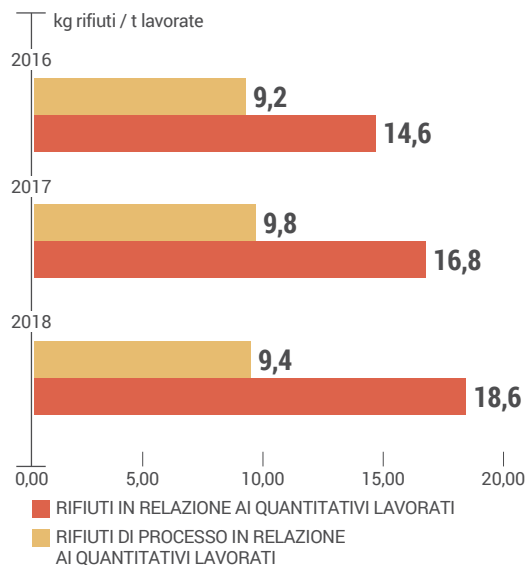
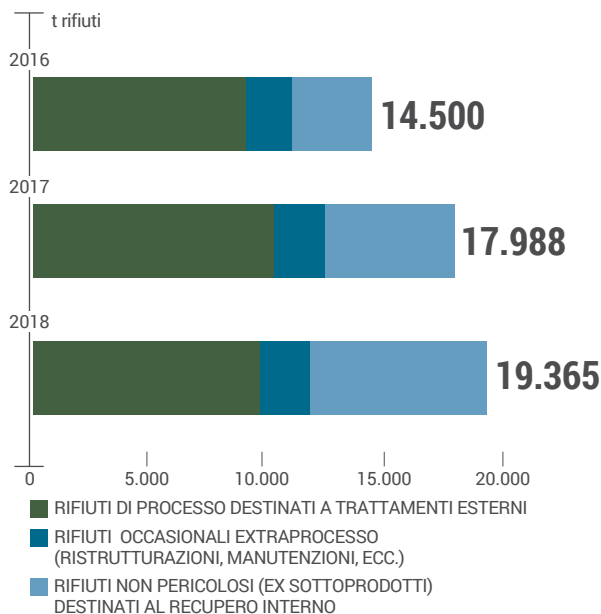
INDICE - RIFIUTI COMPLESSIVI IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI LAVORATI

TABELLA 64

	2016	2017	2018
<i>Kg/t</i>	14,63	16,85	18,59

In base alla documentazione in possesso del Gruppo, fornita dalle aziende incaricate della gestione e trattamento dei rifiuti, non è possibile fornire le informazioni di maggior dettaglio richieste dal modello GRI.

Peso totale dei rifiuti per tipologia e destinazione



Operation Clean Sweep: no alla dispersione di polveri e granuli plastici nell'ambiente

Con la sottoscrizione formale del cosiddetto impegno o "pledge", nel 2018 tutti gli impianti produttivi dell'Area di Business High Performance Polymers hanno progressivamente aderito a Operation Clean Sweep, un programma internazionale promosso dalle associazioni di categoria di tutto il mondo per contrastare la dispersione di polveri e granuli plastici nell'ambiente, con attenzione alla movimentazione dei prodotti a partire dall'ingresso in fabbrica delle materie prime fino all'uscita dei semilavorati destinati ai Clienti.

Operation Clean Sweep (OCS) è un programma industriale che coinvolge tutta la filiera, inclusi i trasporti e la logistica. RadiciGroup High Performance Polymers ha deciso di aderire volontariamente all'iniziativa nell'ambito della sua politica di Sostenibilità di Gruppo per portare il proprio contributo.

RADICIGROUP SPOSA IL CONCETTO DI ECONOMIA
CIRCOLARE, IN CUI IL VALORE DEI PRODOTTI,
DEI MATERIALI E DELLE RISORSE È MANTENUTO
QUANTO PIÙ A LUNGO POSSIBILE, LA PRODUZIONE
DI RIFIUTI È RIDOTTA AL MINIMO E, QUANDO
UN PRODOTTO RAGGIUNGE IL FINE VITA,
È USATO NUOVAMENTE PER CREARE ALTRO VALORE.



La costruzione del Bilancio

La strategia di sostenibilità di RadiciGroup

La definizione della strategia di RadiciGroup in ottica di sostenibilità, partendo da quanto enunciato nella Visione, Missione, Valori, Politica e Business Plan del Gruppo, è attuata mediante un approccio multifunzionale che coinvolge i vertici aziendali, il gruppo di coordinamento GRI, i siti di RadiciGroup e gli Stakeholder.

In particolare, la definizione di questa strategia si articola su:

- **L'analisi del contesto dell'organizzazione**, per assumere decisioni basate su una visione complessiva e ponderata dello scenario in cui RadiciGroup opera.
- **La mappatura degli Stakeholder**, e la comprensione delle loro legittime aspettative, insieme a rischi, aspettative ed opportunità derivanti dal rapporto con i portatori di interesse.
- **Le modalità di coinvolgimento**, sulla base delle aspettative che gli Stakeholder hanno espresso e delle strategie del Gruppo.
- **L'analisi di materialità**, strumento fondamentale per oggettivare il processo seguito per identificare gli aspetti più rilevanti, ad inclusione della modalità seguita per coinvolgere gli Stakeholder nell'analisi stessa e per recepire la visione del management relativa ad ogni aspetto potenzialmente materiale.

L'analisi del Contesto

Nel 2018 un esteso lavoro di analisi del contesto, gestito in collaborazione tra i responsabili dei sistemi di gestione QHSE (Qualità, Sicurezza e Ambiente) ed il team di sostenibilità, ha portato le principali aziende di RadiciGroup a vagliare, in maniera approfondita, tutti i fattori, esterni ed interni, che possono influenzarne strategia ed operatività o sui quali le aziende stesse possono avere influenza.

La collaborazione tra sistemi di gestione e team di sostenibilità ha consentito di unificare e affinare i modelli di analisi già esistenti, di beneficiare dell'esperienza e delle informazioni che ciascuna funzione già possedeva, di razionalizzare il lavoro svolto, di evidenziare la trasversalità del tema della sostenibilità nel Gruppo e di portarlo, ancora una volta, all'attenzione dei vertici.

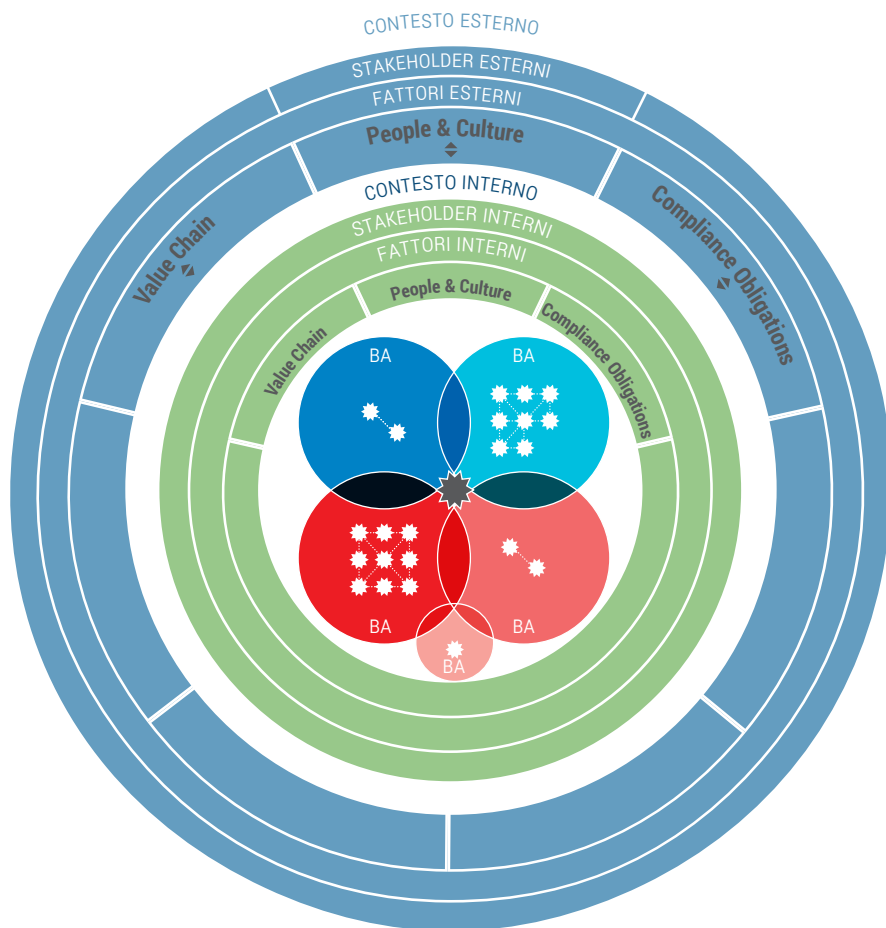
L'analisi del contesto ha posto in evidenza per ciascun sito, area di business e trasversalmente per tutto il Gruppo i fattori caratterizzanti che possono sinteticamente essere rappresentati dall'immagine qui riportata.

Il Contesto di RadiciGroup

CONTESTO E RISCHI/OPPORTUNITÀ STRATEGICO

L'analisi viene effettuata prendendo in considerazione i principali ambiti che possono influenzare l'andamento aziendale e più precisamente: la **catena del valore** (mercato/Clienti/supply-chain/fattori economici ecc.), l'ambito **People & Culture** (risorse umane e società civile) e quello **normativo/legislativo**.

Per ciascun ambito sono individuati andamento attuale e previsionale, relativi rischi ed impatti. In uscita da tali considerazioni vengono individuate e riportate in sintesi le azioni decise (supportate da business plan, progetti, investimenti, ecc.).



STAKEHOLDER:

- Ambiente
- Associazioni di Categoria
- Clienti
- Community
- Comunità locali e Territorio
- Concorrenti
- Fornitori
- Istituti Bancari e Assicurativi
- Media
- Mondo Accademico e Ricerca
- Organismi di controllo e vigilanza
- Rappresentanze sindacali
- Aziende del Gruppo
- Azionisti
- CDA e Management
- Lavoratori

- BA: Specialty Chemicals ●
- High Performance Polymers ●
- Comfort Fibres ●
- Extrusion Yarn ●
- Performance Yarn ●
- Sito RadiciGroup ★
- Holding ★

DISCLOSURE 102-15

L'analisi dei rischi

Tassello fondamentale per l'interpretazione di questa analisi è stato l'approccio del risk-based thinking che ha fatto emergere l'importanza strategica di ciascun fattore in riferimento all'azienda, agli Stakeholder ed alle loro legittime aspettative, come illustrato nella tabella dedicata alle aspettative degli Stakeholder e ai rischi ed opportunità.

Al fianco di questa analisi, sono state condotte nel 2018 anche alcune specifiche analisi dei rischi legate allo scenario di mercato del Gruppo e al contesto economico finanziario nel quale si è ritrovato ad operare. Questi, in sintesi, gli esiti di queste specifiche analisi.

RISCHI DI MERCATO

Il Gruppo risulta esposto al rischio di mercato legato alla concorrenza e alle fluttuazioni dei volumi e dei prezzi. Per fronteggiare tali eventualità ha effettuato anche nel 2018 un monitoraggio continuo del mercato al fine di cogliere con tempestività i segnali che possono giungere sia in termini di situazioni potenzialmente rischiose che in termini di opportunità.

RISCHI FINANZIARI

RadiciGroup è esposto ad alcuni rischi finanziari connessi alla sua operatività in relazione ai quali la vigilanza da parte della funzione centralizzata di Finance, Credit Management e Procurement è continua. Questo al fine di valutare anticipatamente potenziali scenari negativi ed intraprendere opportune azioni di mitigazione. In particolare, il Gruppo si è trovato nel 2018 a monitorare i seguenti rischi potenziali:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di tasso di cambio;

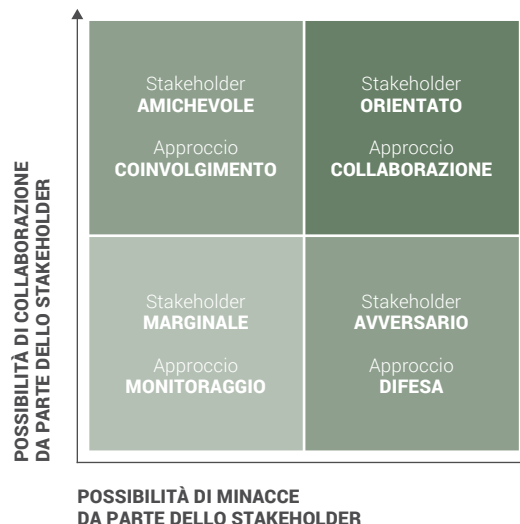
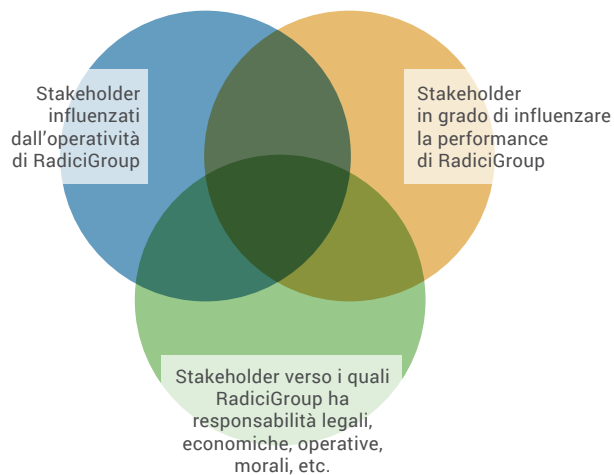
Tale studio integra il processo di definizione degli aspetti materiali. A seguito di questa analisi, è emerso che l'organizzazione nel suo complesso non presenta situazioni particolarmente rischiose né interne né esterne e gli aspetti illustrati possono essere classificati come rilevanti ma non strategici, seppur oggetto di accurato monitoraggio continuo.

La Mappatura degli Stakeholder e le modalità di coinvolgimento

Insieme all'analisi del contesto e dei diversi rischi, nell'anno di rendicontazione RadiciGroup ha intrapreso anche una revisione della mappatura degli Stakeholder, nata in seno al Gruppo GRI di Coordinamento, e legata all'approfondimento sul contesto che ha fatto emergere spunti (e portatori di interesse) non considerati in precedenza.

Alcune categorie sono state aggiunte, mentre altre sono state modificate perché maggiormente rispondenti alla realtà del Gruppo. Inoltre, è stata effettuata una mappatura ponderata degli Stakeholder in base al loro livello di interazione con RadiciGroup e alle modalità di relazione auspicata dal Gruppo nei loro confronti.

Griglie di valutazione degli Stakeholder



Questo è l'elenco degli Stakeholder risultante dal lavoro sopra descritto:

- Ambiente
- Associazioni di Categoria
- Aziende del Gruppo
- Azionisti
- CDA e Management
- Clienti
- Community
- Comunità Locali e Territorio
- Concorrenti
- Fornitori
- Istituti Bancari e Assicurativi
- Lavoratori
- Media
- Mondo Accademico e Ricerca
- Organismi di controllo e vigilanza
- Rappresentanze Sindacali

Per ciascuna di queste categorie di Stakeholder sono state considerate, come già raccontato in numerosi Bilanci di Sostenibilità precedenti, aspettative, rischi ed opportunità legati al coinvolgimento. Questa è la tabella che riassume i punti salienti del rapporto del Gruppo con i portatori di interesse.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER, DELLE LEGITTIME ASPETTATIVE E DEI RISCHI

<i>STAKEHOLDER</i>	<i>LEGITTIME ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER</i>	<i>RISPOSTE DI RADICIGROUP</i>
LAVORATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Etica del rapporto di lavoro • Stabilità del rapporto di lavoro • Salute e sicurezza • Giusta remunerazione • Percorso di carriera • Formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle cogenze • Codice Etico di RadiciGroup • Politiche e procedure dei sistemi di gestione volontari • Piani di formazione e assessment (valutazione competenze e prestazioni) • Piani di successione • Piani di valutazione
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti e/o servizi conformi alle aspettative • Correttezza e trasparenza dei rapporti • Collaborazione e assiduità del rapporto • R&D congiunti • Consulenza sui bisogni del mercato finale, sul problem solving globale e sugli obblighi di conformità 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione chiara delle specifiche • Politiche di costanza e miglioramento della Qualità • Attuazione di principi correttezza del Codice Etico • Team dedicati a progetti congiunti • Risorse dedicate e professionalmente competenti
FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Equo valore (prezzo) • Stabilità della relazione • Correttezza e trasparenza dei rapporti • Solvibilità di RadiciGroup • Sviluppo congiunto di progetti / attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice condotta Fornitori • Procedure di approvvigionamento • Condizioni generali di acquisto • Applicazione dei capitolati di acquisto
AZIENDE DEL GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti e/o servizi conformi alle aspettative • Correttezza e trasparenza dei rapporti • Collaborazione e rafforzamento della filiera 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida e Procedure • Assistenza e consulenza • Creazione di Network • Sinergie • Condivisione delle conoscenze

RISCHI PER RADICIGROUP	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	OPPORTUNITÀ PER RADICIGROUP	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Demotivazione (RR + RO + RF) • Disimpegno (RO) • Assenteismo (RO) • Corruzione (RR + RF + RP) • Frode (RR + RF + RP) • Rischio reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Politiche di RadiciGroup sulle Risorse Umane • Adozione sistemi di gestione volontari • MBO e Benefit • Gestione carriere • Engagement • Attività formative 	<ul style="list-style-type: none"> • Fidelizzazione • Motivazione • Efficienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di formazione, di sviluppo e di valutazione • Comunicazione interna • Engagement • Eventi ad hoc • WHP
<ul style="list-style-type: none"> • Reclami (RO) • Non solvibilità (RF) • Perdita del Cliente (RO + RF) • Inefficace strategia di approccio con il cliente (RO) • Rischio Reputazionale (RR) • Ritardi o inapproprietezza degli sviluppi di R&D (RO) • Rischio di Filiera per scomparsa mercato e/o sostituzione di prodotto (RO) 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e assistenza tecnica • Gestione dei reclami • Gestione creditizia • Attività di Controlling • Attività di Marketing (strategico e operativo) • Attività di R&D • Attività CRM • Fidelizzazione Clienti • Ricerca nuovi Clienti • Attività di Customer Satisfaction • Monitoraggio delle filiere • Monitoraggio dei processi di produzione e replacement 	<ul style="list-style-type: none"> • Leadership di mercato • Reputazione • Fidelizzazione • Continuità e profittabilità del business • Conquista di nuovi mercati 	<ul style="list-style-type: none"> • Network e incontri di business • Condivisione delle conoscenze • Partnership e sviluppi congiunti • Comunicazione • Eventi ad hoc e fiere
<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti e servizi non conformi (RO) • Non garanzia della Business Continuity (RP) • Corruzione (RR + RF + RP) • Frode (RR + RF + RP) • Abuso delle proprietà intellettuali di RadiciGroup (RP) • Mancato rispetto dei requisiti cogenti (RR + RP) • Mancato rispetto del codice di condotta dei Fornitori (RR + RP) • Rischio Reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di Business Risk • Attività di Controlling • Codice condotta Fornitori • Procedure di approvvigionamento e capitolati di acquisto • Attività di vigilanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione • Business continuity • Sinergia • Sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Network e incontri di business • Condivisione delle conoscenze • Partnership • Sottoscrizione Codice di condotta • Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> • Disallineamento tra le politiche della Holding e le politiche delle consociate (RO) • Rischio Reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di Gestione integrati • Progetti e gruppi di lavoro trasversali • Attività di Coordinamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Sinergie • Ottimizzazioni • Opportunità di business 	<ul style="list-style-type: none"> • Network e incontri di business • Team trasversali • Condivisione delle conoscenze • Comunicazione

STAKEHOLDER	LEGITTIME ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	RISPOSTE DI RADICIGROUP
AZIONISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Remunerazione del capitale investito • Profittabilità del business • Incremento valore intangibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Piani Strategici e relativi Budget • Sistemi di Gestione • Acquisizioni • Riorganizzazioni
CDA & MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • Profittabilità del business • Incremento valore intangibile • Correttezza e trasparenza dei rapporti • Collaborazione e rafforzamento della filiera 	<ul style="list-style-type: none"> • Piani Strategici e relativi Budget • Sistemi di Gestione • Acquisizioni • Riorganizzazioni • Linee Guida e Procedure • Creazione di Network • Sinergie • Condivisione delle conoscenze
ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Profitto • Stabilità della relazione • Correttezza e trasparenza nei rapporti • Solvibilità di RadiciGroup 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche, piani economico / finanziari accorti a breve e medio termine • Rendicontazione economico / finanziaria chiara e conforme alla legislazione • Certificazione bilanci da parte terza • Politiche di riduzione dell'indebitamento
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità • Protezione • Rispetto • Equilibrio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo Sostenibile
RAPPRESENTANZE SINDACALI	<ul style="list-style-type: none"> • Libertà di associazione • Dialogo • Fiducia • Collaborazione • Comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle Cogenze • Codice Etico di RadiciGroup • Presenza Organizzazioni Sindacali • Incontri periodici con le rappresentanze Sindacali
COMUNITÀ LOCALI E TERRITORIO (SCUOLE, ECC.)	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela ambiente e sicurezza • Politiche occupazionali attente al territorio (risorse locali, con disabilità, giovani, ecc.) • Sostegno economico e sociale • Trasparenza e comunicazione • Leadership per la formazione delle risorse locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche ambientali responsabili a medio e lungo termine • Politiche occupazionali attente alle risorse del territorio • Bilancio di Sostenibilità e comunicazione costante • Marketing Sociale e Filantropico

RISCHI PER RADICIGROUP	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	OPPORTUNITÀ PER RADICIGROUP	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rischi legati al Mercato (RS) • Rischi Finanziari (RF) • Rischio Reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di Prevenzione e Risposta ai Rischi • Attività di Controlling • Politica di MKT e Comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e profittabilità del business 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento strategico e operativo quotidiano • Attività di reporting e incontri programmatici • Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> • Rischi legati al Mercato (RS) • Rischi Finanziari (RF) • Rischio Reputazionale (RR) • Disallineamento tra le politiche della Holding e le politiche delle consociate (RO) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Controlling • Politica di MKT e Comunicazione • Sistema di Gestione integrati • Progetti e gruppi di lavoro trasversali • Attività di Coordinamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e profittabilità del business • Sinergie • Ottimizzazioni • Opportunità di business 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento strategico e operativo quotidiano • Attività di reporting e incontri programmatici • Condivisione delle conoscenze • Team trasversali
<ul style="list-style-type: none"> • Aumento dei tassi di interesse (RF) • Mancato finanziamento (RF) • Fallimento Istituto Finanziario (RF) 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione diretta e continua con gli Istituti bancari • Politiche e piani volti a rafforzare la solidità patrimoniale e reputazionale di RadiciGroup • Attività di Controlling • Attività di reperimento finanziamenti con i migliori tassi • Attenta vigilanza sugli Istituti bancari 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione • Fiducia • Business continuity 	<ul style="list-style-type: none"> • Network e incontri di business • Condivisione delle informazioni • Partnership • Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza Materia Prima (RO) • Eventi catastrofici (RP) • Eventi accidentali (RO) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto cogenze • Attività di prevenzione • Piani e azioni volontarie di tutela e salvaguardia 	<ul style="list-style-type: none"> • Business Continuity • Nuovi Mercati 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche previste dal Bilancio di Sostenibilità
<ul style="list-style-type: none"> • Scioperi (RO) • Rischio reputazionale (RR) • Azioni legali (RO + RF + RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Concertazione • Progetti congiunti • Azioni legali 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione • Clima aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Concertazione • Sviluppo di progetti condivisi
<ul style="list-style-type: none"> • Rischi ambientali (RP) • Rischi di salute e sicurezza (RP) • Riduzione occupazione sul territorio (RP) • Rischio degrado contesto sociale (RP) • Rischio reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle Cogenze • Politiche di RadiciGroup for Sustainability e sistemi di gestione integrata • Attuazione delle politiche occupazionali di RadiciGroup • Coltivazioni relazione con il territorio (es. Fabbriche aperte) 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione • Supporto reciproco • Bacino professionale locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione • Eventi ad hoc • Attività previste dal Bilancio di Sostenibilità • Education di RadiciGroup

STAKEHOLDER	LEGITTIME ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	RISPOSTE DI RADICIGROUP
ORGANISMI DI CONTROLLO E VIGILANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle cogenze e degli obblighi di conformità 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle cogenze e degli obblighi di conformità
CONCORRENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e trasparenza dei rapporti • Concorrenza leale • Azioni congiunte nella tutela degli interessi comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione del codice del Codice Etico • Attuazione di Vision, Mission e Valori di RadiciGroup • Partecipazione attiva a programmi e progetti di filiere / settore
MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza • Trasparenza • Relazione costante • Fiducia reciproca 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di MKT di RadiciGroup • Politiche di comunicazione coerenti
MONDO ACCADEMICO E RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione della conoscenza • Opportunità occupazionali • Sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Stage • Giornate formative • Sponsorship
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione • Fiducia • Input di innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo e partecipazione • Trasparenza e comunicazione • Formazione e informazione • Condivisione delle conoscenze ed esperienze
COMMUNITY	<ul style="list-style-type: none"> • Un mondo migliore • Soddisfacimento dei propri bisogni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo Sostenibile

* **LEGENDA**

RR - RISCHIO REPUTAZIONALE

RO - RISCHIO OPERATIVO

RP - RISCHIO PURO

RS - RISCHIO STRATEGICO

RF - RISCHIO FINANZIARIO

RISCHI PER RADICIGROUP	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	OPPORTUNITÀ PER RADICIGROUP	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Sanzioni (RO) • Sequestro e chiusura impianti (RO + RR) • Sentenze e condanne (RO) • Rischio Reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione dei Sistemi di gestione Certificati • Attività di prevenzione • Formazione • Modello organizzativo 231 	<ul style="list-style-type: none"> • Business Continuity • Miglioramento continuo dei sistemi di gestione • Saving • Solidità reputazionale • Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione • Condivisione e collaborazione • Trasparenza delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Perdita quote di mercato (RO + RF) • Inefficace strategia congiunta di MKT-R&D e sistemi di gestione (RO) • Rischio Reputazionale (RR) • Inefficace strategia comunicativa (RO) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Marketing strategico e operativo • Adesione ad organizzazioni di settore e/o categoria • Monitoraggio delle attività interne • Attività CRM 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione attraverso le associazioni di categoria per la salvaguardia del mercato • Innovazioni di settore • Reputazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Network e incontri di business • Incontri associativi • Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale per mancata informazione o per diffusione di informazioni forvianti (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività costante delle funzioni corporate e di BA dedicate alla comunicazione verso i media 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ufficio stampa • Presenza attiva nei social media • Coinvolgimento nelle iniziative
<ul style="list-style-type: none"> • Disallineamento delle competenze offerte vs competenze richieste da RadiciGroup (RO) • Rischio Reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti consolidati con Scuole e Atenei • Progetti congiunti e piani formativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione • Bacino di competenze e professionalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ad hoc • Career day • Collaborazione (formazione e selezione dei profili) • Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di subire decisioni non condivise (RO) • Impoverimento del network e perdita di capacità di lobbying (RR) • Rischio reputazionale (es. organizzazioni di attivisti) (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza attiva rappresentante RadiciGroup nelle associazioni nel ruolo di influencer • Comunicazione trasparente dei risultati di Sostenibilità: GRI, PCR, EPD, LCA, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione • Attività di relazione e influenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività e ai processi decisionali • Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> • Rischi legati al Mercato (RS) • Rischio Reputazionale (RR) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione • Conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione • Nuovi mercati 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione • Dialogo • Network e incontri di business • Politiche previste dal Bilancio di Sostenibilità

L'Analisi di Materialità

DISCLOSURE 102-43, 102-46

Per rafforzare ulteriormente la propria strategia di sostenibilità, tra il 2018 ed il 2019, RadiciGroup ha condotto anche un'attività di sostanziale revisione del sistema di analisi di materialità, basandola sull'analisi del contesto e sulla mappatura degli Stakeholder sopra descritte e sulle analisi di materialità 2015-2016-2017.

Il rafforzamento del metodo ha condotto ad una maggiore chiarezza di obiettivi, una maggiore trasversalità dell'approccio e un coinvolgimento concreto di alcune categorie di Stakeholder: Comunità Locali, Fornitori, Dipendenti. Questi portatori di interesse sono stati selezionati in base alla loro prossimità, fisica o strategica, a RadiciGroup, e al crescente grado di interazione con il Gruppo.

Tramite un questionario è stato chiesto ai componenti del Team di Sostenibilità di esprimere la propria valutazione sull'importanza generale del tema, sui potenziali impatti che ciascun tema può esercitare sul Gruppo (impatto economico, reputazione o di altro tipo) e su come il tema stesso sia attualmente gestito dal Gruppo. **Questa valutazione ha costituito l'analisi di materialità interna, validata dai vertici del Gruppo.**

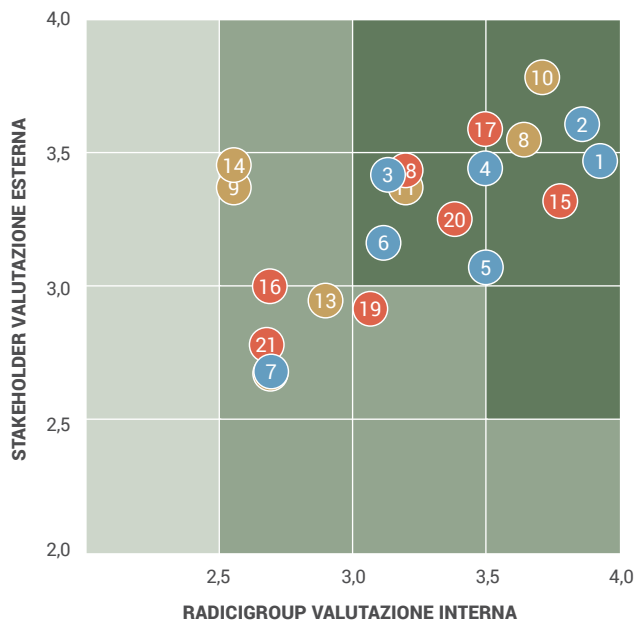
Una richiesta di valutazione del tutto analoga è stata estesa ad alcuni Fornitori chiave di RadiciGroup, ad una rappresentanza degli abitanti del territorio della Provincia di Bergamo, diversificata per residenza, fascia di età, occupazione e livello di istruzione, e ai circa 170 Dipendenti che hanno partecipato nel 2018 al corso di formazione sul Bilancio di Sostenibilità. Anche ai Fornitori, ai Dipendenti e agli abitanti del territorio è stato chiesto di esprimere la propria valutazione sull'importanza generale del tema e sui potenziali impatti che ciascun tema può esercitare sul Gruppo. È stato infine chiesto loro quale livello di coinvolgimento desiderassero su ciascuna tematica. Quest'ultimo passaggio ha costituito, tra l'altro, una preziosa fonte di informazioni in ottica di engagement. **Questa valutazione ha costituito l'analisi di materialità esterna.**

Questi sono i temi sui quali gli Stakeholder sono stati invitati ad esprimere la propria valutazione:

TABELLA 66

SVILUPPO AMBIENTALE	1 Energia
	2 Emissioni
	3 Acqua
	4 Rifiuti
	5 Materie prime utilizzate
	6 Innovazione sostenibile di prodotto e misurazione degli impatti ambientali di prodotto
	7 Valutazione ambientale dei Fornitori
SVILUPPO SOCIALE	8 Gestione dei Dipendenti
	9 Pari opportunità e non discriminazione
	10 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	11 Formazione dei Lavoratori
	12 Valutazione sociale dei Fornitori
	13 Interazione con le comunità e i contesti locali
	14 Salute e sicurezza dei Consumatori
SVILUPPO ECONOMICO GESTIONALE	15 Performance economica dell'azienda
	16 Etichettatura e comunicazione di prodotto
	17 Soddisfazione del cliente
	18 Conformità legislativa
	19 Tracciabilità della filiera
	20 Certificazioni e sistemi di gestione integrati
	21 Ascolto delle community

L'insieme delle valutazioni emerse nel corso dell'analisi interna ed esterna ha fatto emergere i temi riportati nella seguente MATRICE DI MATERIALITÀ.



CRITERI DI MATERIALITÀ

A = tematiche rilevanti e strategiche (ovvero materiali)

Ambiti di interesse e di intervento critici sia per RadiciGroup e sia per gli Stakeholder, che necessitano di essere presi in considerazione da parte della Direzione in quanto strategici.

B = tematiche rilevanti ma non strategiche

Ambiti rilevanti per la performance aziendale e gli Stakeholder, ma non centrali per la strategia di business (alcune tematiche possono essere considerate materiali in vista di future strategie, soprattutto quelle su cui sta crescendo l'attenzione degli Stakeholder).

C = tematiche non rilevanti

Ambiti poco prioritari per RadiciGroup e gli Stakeholder, ma che devono essere comunque monitorati.

STAKEHOLDER	4	C	C	C	C	C	B	A	A
		C	C	C	C	C	B	A	A
	3	C	C	C	C	C	B	B	A
		C	C	C	C	C	B	B	B
	2	C	C	C	C	C	C	C	C
		C	C	C	C	C	C	C	C
	1	C	C	C	C	C	C	C	C
		C	C	C	C	C	C	C	C
		1	2	3	4				
		RADICIGROUP							


L'approccio 2018 ha permesso di realizzare un'analisi multi Stakeholder, essenziale per Gruppo al fine di creare una strategia efficace di sostenibilità efficace e condivisa. In ottica futura, si prevede di perfezionare ulteriormente la metodologia, e di estendere l'analisi di materialità anche ai Clienti presumibilmente nel 2019, trovando anche una modalità per dare voce formale allo Stakeholder Ambiente attraverso alcuni suoi rappresentanti.

I temi reputati materiali sono stati oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio, oggettivati da indicatori e illustrati da case history. La tabella qui di seguito permette di individuarli nei diversi capitoli.

TABELLA DI REPERIMENTO DEI TEMI MATERIALI NEL BILANCIO

TABELLA 67

SVILUPPO AMBIENTALE	1 Energia	Pagina 102
	2 Emissioni	Pagina 109
	3 Acqua	Pagina 111
	4 Rifiuti	Pagina 117
	5 Materie prime utilizzate	Pagina 100
	6 Innovazione sostenibile di prodotto e misurazione degli impatti ambientali di prodotto	Pagina 24, 31
SVILUPPO SOCIALE	8 Gestione dei Dipendenti	Pagina 81
	10 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Pagina 85
	11 Formazione dei Lavoratori	Pagina 93
SVILUPPO ECONOMICO GESTIONALE	15 Performance economica dell'azienda	Pagina 68
	17 Soddisfazione del cliente	Pagina 49
	18 Conformità legislativa	Pagina
	20 Certificazioni e sistemi di gestione integrati	Pagina 100

A large, dark green, rounded rectangular graphic element is mounted on a white wall. The text is printed in a dark green, sans-serif font. The wall is lit by a track light fixture visible in the upper right corner. The floor is made of light-colored wood, and a thin green baseboard is visible at the bottom of the wall.

RADICIGROUP CREDE NEL DIALOGO
E NEL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
PER LA COSTRUZIONE DI UN CONTESTO
DI SOSTENIBILITÀ COMUNE E PER LA CREAZIONE
DI VALORE CONDIVISO ATTRAVERSO
IL CONFRONTO COSTRUTTIVO.



IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ È VALIDATO DA PARTE TERZA DALLA SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE CERTIQUALITY COME CONFORME AL MODELLO DI RENDICONTAZIONE "GLOBAL REPORTING INITIATIVE" – GRI STANDARDS CORE OPTION.



Certiquality S.r.l.
Via G. Cesare, 5
20127 Milano

www.certiquality.it
1-481-030477
1-481-030488
certiquality@certiquality.it

C.F. e P.I. 02099000157
Codice Fiscale 02099000157
Codice di Registrazione
02099000157

VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2018 RADICI GROUP

Scopo

Certiquality S.r.l. ha ricevuto da Radici Partecipazioni S.p.A. l'incarico di verificare il Bilancio di Sostenibilità di Radici Group relativo all'anno 2018, al fine di valutarne la congruenza con le linee guida GRI (Global Reporting Initiative) Standards, con riferimento al livello di applicazione "core", che prevede l'informativa standard ridotta e la quantificazione di almeno un indicatore di performance per ciascuno aspetto identificato come rilevante (o "materiale"). La presente lettera descrive le attività svolte, riporta i risultati della verifica e le raccomandazioni per il miglioramento.

La verifica è stata effettuata con riferimento ai "GRI Standards" pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative e in parte aggiornati successivamente, e ha riguardato in particolare:

- la verifica dei principi di definizione del contenuto del report (inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza);
- la corretta definizione del perimetro del report;
- la verifica dei principi di garanzia della qualità del report (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità del sistema di gestione dei dati e delle informazioni);
- la rispondenza dei contenuti del Bilancio a quelli previsti dalle linee guida GRI Standards per il livello di applicazione "core".

La verifica è stata condotta nel rispetto delle procedure adottate da Certiquality per gli audit in conformità alla norma UNI EN ISO 19011:2018.

Metodi

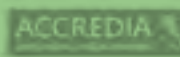
L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità operative:

- analisi del documento "Bilancio di Sostenibilità Radici Group 2018", con particolare riferimento ai principi e ai contenuti previsti dalle linee guida GRI (definizione del perimetro del report, informativa standard e indicatori di performance);
- colloqui con le funzioni coinvolte, direttamente o indirettamente, nella redazione del documento e nel processo di gestione dei dati e delle informazioni (dalla raccolta alle successive elaborazioni);
- esame di documenti e registrazioni presenti presso la sede operativa di Radici Partecipazioni S.p.A. di Gandino e presso un campione rappresentativo degli stabilimenti produttivi compresi nel perimetro del Bilancio: Noyfil Chignolo d'Isola; Noyfil Andalo Valtellina (c/o Chignolo); Tessiture Pietro Radici Gandino; Radicifil Casnigo; Radici Plastics Suzhou (Cina); Radici Plastics GmbH (Germania); Radicifibers (Brasile), in call dalla sede di Radici Partecipazioni di Gandino.
- l'analisi ha riguardato sia le procedure adottate per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati, sia gli aspetti tecnico-normativi delle attività svolte.

I dati di tipo economico-finanziario sono ricavati dal bilancio consolidato di Radici Partecipazioni S.p.A., già sottoposto a revisione contabile volontaria (come da lettera Deloitte & Touche del 29/05/2019), e non sono dunque stati ulteriormente verificati.

Le attività di verifica relative alla gestione dei dati e delle informazioni contenute nel Bilancio si sono svolte a campione, avendo cura di garantire un'adeguata copertura di tutti gli aspetti trattati nel documento.

La lettera
di validazione





Certiquality S.r.l.

Via G. Serravalle,
37122 Veronawww.certiquality.it
C.A.P. 371001
P. IVA 0454202026
certiquality@certiquality.itTel. +39 045 4344000
MyOffice: 44 4344000
P. E. 045 4344000
Fax: 045 4344000

Risultati e raccomandazioni

Il "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo all'anno 2018 è la seconda edizione realizzata secondo gli Standards del Global Reporting Initiative.

Il documento fornisce un quadro complessivamente esaustivo del rapporto delle aziende del gruppo con il contesto nel quale operano. Gli indicatori di performance di tipo numerico sono rappresentati sui 3 anni 2016-2018, con alcuni riferimenti nel testo a un periodo più ampio, al fine di consentire una valutazione degli andamenti delle prestazioni dall'avvio del progetto GRI. Le informazioni sono riportate in modo chiaro ed equilibrato e il linguaggio utilizzato, integrato ove necessario da alcune note di chiarimento, ne consente la comprensione anche a un pubblico non strettamente tecnico.

Per quanto riguarda il perimetro del rapporto non risultano esclusioni significative; l'esclusione degli aspetti ambientali relativi alla sede amministrativa del gruppo e l'esclusione di tutti gli aspetti relativi alle unità commerciali, dichiarata all'interno del rapporto, non è rilevante nell'ambito del gruppo, e risulta dunque giustificata.

Sia l'informativa standard, sia la rappresentazione degli indicatori mostrano un buon grado di aderenza ai requisiti delle linee guida GRI Standards, in parte migliorato rispetto allo scorso anno, anche se permangono alcuni margini di miglioramento; tra i miglioramenti più significativi rispetto allo scorso anno, la strutturazione del processo di definizione degli aspetti rilevanti, mediante la predisposizione di appositi questionari somministrati ad alcuni rappresentanti dei principali portatori d'interesse (gruppo GRI e holding manager; lavoratori; fornitori; comunità locali). Riguardo all'elenco degli aspetti sui quali è stata richiesta una valutazione agli stakeholder, potrebbe essere utile evidenziare il riciclo di materiali, che viene più volte richiamato nel testo come fattore strategico e non rientra tra i temi sottoposti a valutazione degli stakeholder. Un altro aspetto positivo è l'adozione tempestiva di alcuni dei nuovi indicatori relativi agli aspetti acque (GRI-303) e salute e sicurezza dei lavoratori (GRI-403), con la rendicontazione di nuovi dati e informazioni che completano un quadro già di per sé ampio ed esaustivo.

Il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati è sufficientemente strutturato e documentato a livello centrale, e risulta migliorato anche a livello locale, anche se dalle verifiche effettuate a campione sui siti si confermano alcuni margini di miglioramento, in particolare per i siti esteri.

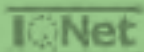
Dalle verifiche effettuate si confermano alcuni margini di miglioramento puntuali di rilevanza limitata, meriti ad esempio i criteri di quantificazione delle ore di formazione, dei giorni persi per infortunio, al fine di uniformare i criteri di raccolta dei dati tra le varie aziende e stabilimenti e allinearli ulteriormente agli standards GRI. Più in generale, si raccomanda di proseguire nel costante miglioramento del sistema di gestione dei dati, in particolare per quanto riguarda le informazioni trasmesse agli stabilimenti esteri in merito ai criteri per la raccolta dei dati e i controlli effettuati sui dati raccolti.

Conclusioni

La verifica del "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo al 2018 non ha evidenziato carenze significative per quanto riguarda il rispetto dei principi delle linee guida GRI Standards e i contenuti in termini di informazioni e indicatori di performance, pur con alcuni margini di miglioramento. Dalle verifiche effettuate non sono emersi elementi tali da far ritenere che il Bilancio non sia conforme al livello di applicazione "core".

11 luglio 2019

Certiquality S.r.l.
IL DIRETTORE GENERALE
Cosimo Franco



Contatti ed indirizzi utili

DISCLOSURE 102-3

SEDE LEGALE (HOLDING)

Radici Partecipazioni SpA
Via Verdi 11
24121 Bergamo, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA (HOLDING)

Radici Partecipazioni SpA
Via Ugo Foscolo 152
24024, Gandino (BG), Italia

SEDE OPERATIVA (HOLDING)

Radici Partecipazioni SpA
Via Ca' Antonelli 55
24024, Gandino (BG), Italia

Per saperne di più sul Bilancio di Sostenibilità:

DISCLOSURE 102-53

CORPORATE MARKETING & COMMUNICATION

Via Ca' Antonelli 55,
24024 Gandino – Italia
Tel: +39 035 71 54 11

sustainability@radicigroup.com

ED ANCORA...

Seguici su



Il GRI content index

DISCLOSURE 102-55

<i>GRI STANDARD 2016</i>	<i>DISCLOSURE</i>	<i>PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
<i>GRI 102:</i>	102-1	Nome dell'organizzazione	12
<i>GENERAL DISCLOSURE 2016</i>	102-2	Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	16
	102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	142
	102-4	Paesi nei quali opera l'organizzazione	16
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	19
	102-6	Mercati serviti	16, 22
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	18
	102-8	Informazioni sui Dipendenti e su altre tipologie di Lavoratori	43
	102-9	Descrizione della catena di fornitura	54
	102-10	Cambiamenti significativi all'interno dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	55
	102-11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio precauzionale	15
	102-12	Iniziative esterne	4
	102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	64
	102-14	Dichiarazione da parte del più alto decisore	8
	102-16	Valori, mission, principi rilevanti e codici di condotta	45, 7, 50
	102-18	Struttura di governance dell'organizzazione	19, 36-38
	102-40	Lista dei gruppi di Stakeholder con cui l'organizzazione mantiene attività di coinvolgimento	36, 57, 128
	102-41	Accordi collettivi di contrattazione	84

<i>GRI STANDARD 2016</i>	<i>DISCLOSURE</i>	<i>PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
<i>GRI 102: GENERAL DISCLOSURE 2016</i>	102-42	Principi per l'identificazione e selezione degli Stakeholder	126
	102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli Stakeholder	13
	102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli Stakeholder	51, 66
	102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato	12
	102-46	Definizione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità e dei confini dei temi	12
	102-47	Lista dei temi materiali	136
	102-48	Descrizione delle modifiche effettuate sulle informazioni riportate nelle relazioni precedenti	14
	102-49	Cambiamenti significativi di obiettivo e perimetro	14
	102-50	Periodo di rendicontazione	15
	102-51	Data di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità più recente	15
	102-52	Periodicità della rendicontazione	15
	102-53	Contatti per richiedere informazioni relative al Bilancio di Sostenibilità	142
	102-54	Scelta dell'opzione "in accordance" con gli standard GRI	12
	102-55	Indice GRI content index	143
	102-56	Verifica esterna del report	15
<i>ECONOMIC PERFORMANCE</i>			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	70
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	
<i>GRI 201: ECONOMIC PERFORMANCE 2016</i>	201-1	Direct economic value generated and distributed	70
<i>MATERIALS</i>			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	102
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	102
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	102
<i>GRI 301: MATERIALS 2016</i>	301-1	Materials used by weight or volume	103

<i>GRI STANDARD 2016</i>	<i>DISCLOSURE</i>	<i>PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
ENERGY			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	107
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	107
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	107
<i>GRI 302: ENERGY 2016</i>	302-1	Energy Consumption within the organization	105 e seguenti
	302-3	Energy Intensity	77
EMISSIONS			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	110
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	110
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	110
<i>GRI 305: EMISSIONS 2016</i>	305-1	Direct (Scope 1) GHG Emissions	111
	305-2	Energy indirect (Scope 2) Emissions	111
	305-4	GHG emissions intensity	77
	305-7	Nitrogen oxides, sulfur oxides, and other significant air emissions	112
WATER AND EFFLUENTS			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	113
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	113
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	113
<i>GRI 303: EFFLUENTS AND WASTE 2018</i>	303-1	Interactions with water as a shared resource	113
	303-3	Water withdrawal	114
	303-4	Water discharge	116
	303-5	Water consumption	113
OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	87
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	87
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	87

<i>GRI STANDARD 2016</i>	<i>DISCLOSURE</i>	<i>PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
<i>GRI 403: OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY 2018</i>	403-1	Occupational health and safety management system	87
	403-2	Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	88
	403-3	Occupational health services	93
	403-4	Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	88
	403-9	Work-related injuries	89
	403-10	Work-related ill health	94
<i>TRAINING AND EDUCATION</i>			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	95
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	95
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	95
<i>GRI 404: TRAINING AND EDUCATION 2016</i>	404-1	Average hours of training per year per employee	98
<i>LOCAL COMMUNITIES</i>			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	57
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	57
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	57
<i>GRI 413: LOCAL COMMUNITIES</i>	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	57
<i>PUBLIC POLICY</i>			
<i>GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	59
	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	59
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	59
<i>GRI 415: PUBLIC POLICY 2016</i>	415-1	Political contributions	59

<i>GRI STANDARD 2016</i>	<i>DISCLOSURE</i>	<i>PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
MARKETING AND LABELLING			
<i>GRI 103:</i>	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	29
<i>MANAGEMENT APPROACH 2016</i>	103-2	Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	29
	103-3	Valutazione sull'approccio di gestione	29
<i>GRI 417:</i>	417-1	Requirements for product and service information and labelling	29
<i>MARKETING AND LABELLING 2016</i>	417-2	Incidents of noncompliance concerning product and service information labelling	31
	417-3	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	31

<i>GRI STANDARD 2016</i>	<i>DISCLOSURE</i>	<i>PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
<i>ADDITIONAL DISCLOSURE INDEX</i>			
<i>GRI 302: ENERGY 2016</i>	Tab 45	INDEX – primary direct energy consumption in relation to the quantities processed. INDICE – Consumo di energia primaria diretta in relazione ai quantitativi lavorati.	105
	Tab 47	INDEX - intermediate energy consumption in relation to the quantities processed (value related to electrical energy). INDICE - consumo di energia intermedia in relazione ai quantitativi lavorati (valore riferito all'energia elettrica).	107
	Tab 21	INDEX - total primary energy consumption from fossil sources in relation to quantities processed. INDICE - consumo totale di energia primaria da fonte fossile in relazione ai quantitativi lavorati.	77
<i>GRI 303: WATER 2016</i>	Tab 23	INDEX - water resources (GRI 303-1 indicator) compared to the added value. INDICE - Risorse idriche (GRI 303-1) rapportate al valore aggiunto.	77
	Tab 57	INDEX - use of water resources in relation of the quantities processed. INDICE - uso risorse idriche in relazione ai quantitativi lavorati.	114
<i>GRI 306: EFFLUENTS AND WASTE 2016</i>	Tab 24	INDEX - waste subject to disposal without recovery (GRI 306-2 indicator) compared to the added value. INDICE - Rifiuti soggetti a smaltimento senza recupero (GRI 306-2) rapportati al valore aggiunto.	77
	Tab 60	INDEX - water discharge in relation to the quantities processed. INDICE - scarico idrico in relazione ai quantitativi lavorati.	117
	Tab 63	INDEX - total weight of process waste in relation to quantities processed. INDICE - peso totale dei rifiuti di processo in relazione ai quantitativi prodotti.	119
	Tab 64	INDEX - total weight of waste in relation to quantities processed. INDICE - peso totale dei rifiuti in relazione ai quantitativi lavorati.	119
<i>GRI 404: TRAINING AND EDUCATION 2016</i>	Tab 39	INDEX - hours of training per capita. INDICE - ore di formazione procapite.	96
	Tab 42	INDEX - hours of training per area. INDICE - ore di formazione per area geografica.	98

Hanno dato voce al Bilancio di Sostenibilità

DISCLOSURE 102-43

Un importante gruppo di persone collabora alla realizzazione del Bilancio contribuendo in maniera sostanziale all'impegno per la trasparenza e la rendicontazione che il Gruppo si è assunto a partire dal 2003.

CORDONSED: Andrea Longhi.

GEOENERGIE: Alessandro Bonarini, Stefano Savoldelli.

NOYFIL S.P.A. – NOYFIL SA: Claudio Colombo, M. Giuditta Dentella, Daniele Dossi, Alberto Giana, Erika Lo Basso, Camilla Lorenzi, Marco Manzoni, Franco Maretoli, Enza Prisco, Mariagrazia Tateo.

TESSITURE PIETRO RADICI S.P.A.: Matteo Bettinaglio, Enrico Buriani, Locatelli Zaira, Paola Panzeri, Giorgio Pezzoli, Valentina Verratti.

RADICI CHIMICA S.P.A.: Stefano Alini, Rita Barbaini, Ottavio Calia, Antonella Castelli, Maurizio Cerina, Marco Erbetta, Gazzini Pio, Laura Grassini, Fabrizio Mastandrea, Arianna Restelli, Marta Uglietti, Antonella Zaffaroni, Cristian Zanchi.

RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GMBH: Pamela Fleischer, Susan Krause, Jens Metzner.

RADICIFIBRAS LTDA: Simone Bispo, Mauro Corsellini, Bernardo Elias, Marco Mascetti, Alessandra Ramos, Erivaldo Santos, Michael Rodriguez, Rafael Sousa, Katia Sutil.

RADICI FIL S.P.A. – LOGIT SRO: Nicola Agnoli, Arturo Andreoni, Matteo Bettinaglio, Flavio Bonandrini, Ottavio Calia, Martin Chlup, Marco Guerini, Riccardo Guerini, Marco Gualteroni, Andrea Visciglio.

RADICI NOVACIPS S.P.A. – RADICI PLASTICS USA INC. – RADICI PLASTICS LTDA – RADICI PLASTICS GMBH, RADICI PLASTICS SUZHOU CO LTD. – RADICI PLASTICS MEXICO S. DE R.L. DE C.V. – RADICI PLASTICS B.V.: Claudio Belotti, Roberta Beltrami, Brian Boyle, Francesco Calamina, Jane Campos, Ana Caroline, Giuseppe Cattaneo, Susanna Caprotti, Gianluca Cesco Frare, Teresa Chen, Doria Dong, Lucas Estefani, Humberto Estrada, Paulo Freitas, Gan Lin, Elisa Gelmi, Luigi Gerolla, Simone Grandi, Gritt Hultsch, Rachel Ma, Teresa Moon, Silvia Moro, Steve Neumann, Nicole Pan, Nicolangelo Peduto, Fabio Pandolfi, Federico Percassi, Sergio Plascencia, Silvia Schween, Shelly Ray, Paolo Rossi, Dave Rischer, Pieter Schouten, Alberto Sessolo, Juliana Souza, Randy Steele, Amanda Xu.

RADICI PARTECIPAZIONI S.P.A.: Stefano Alini, Maria Teresa Betti, Francesco Caratti, Marisa Carrara, Alessandra Cassera, Paola Corbani, Massimo De Petro, Marzia Gritti, Mauro Invernizzi, Michele Magnati, Alessandro Manzoni, Silvia Meloncelli, Alessandro Milesi, Carlo Sante Paganessi, Matteo Poma, Maddalena Orsini, Antonio Rottigni, Filippo Servalli.

RADICI YARN S.P.A. – SC YARNEA SRL – RADICI CHEMIEFASER GMBH: Giovanni Algeri, Pierluigi Arrighetti, Avram Violeta, Filippo Bona, Claudia Ciurcan, Mauro Corsellini, Sara Di Fiore, Melanie Gruendel, Antonella Imberti, Marco Manzoni, Oscar Novali, Giorgio Ongaro, Monica Paganoni, Gerhard Pfeiffer, Gabriela Ursache.

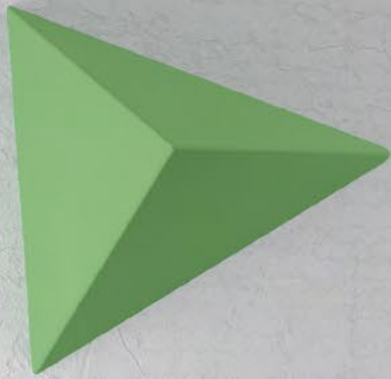
GRUPPO DI COORDINAMENTO GRI: Arturo Andreoni, Maria Teresa Betti, Massimo De Petro, Pio Gazzini, Elisa Gelmi, Marzia Gritti, Francesco Calamina, Mauro Corsellini, Silvia Meloncelli, Paola Panzeri, Antonio Rottigni, Mariagrazia Tateo.

SPONSOR: Filippo Servalli.

www.radicigroup.com

Questo bilancio è stato stampato su carta
FSC® C028858





www.radicigroup.com